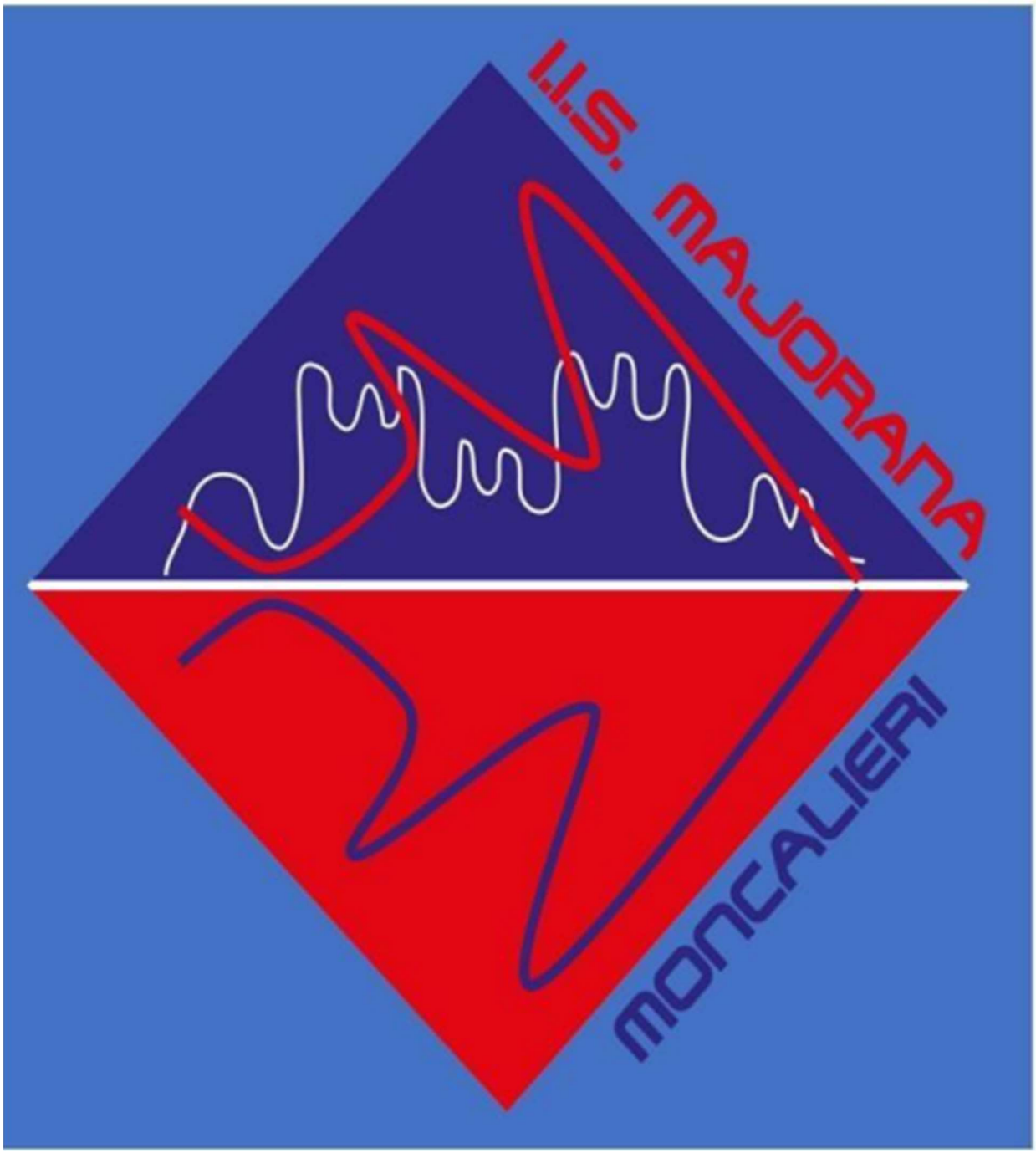


PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

IIS MAJORANA- MONCALIERI

A.S. 2025/26

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. E. MAJORANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***13046*** *del* ***15/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

58 Aspetti generali
62 Traguardi attesi in uscita
76 Insegnamenti e quadri orario
87 Curricolo di Istituto
154 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
172 Moduli di orientamento formativo
213 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
232 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
265 Attività previste in relazione al PNSD
267 Valutazione degli apprendimenti
271 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

281 Aspetti generali
284 Modello organizzativo
300 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
302 Reti e Convenzioni attivate
312 Piano di formazione del personale docente
319 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Dall'anno scolastico 2003/2004, nel comune di Moncalieri è presente l'I.I.S. Majorana , nato dall'unione del Liceo Scientifico Majorana e dell'Istituto Tecnico A. Marro , due realtà precedentemente separate con diverse offerte formative. Questa fusione ha permesso di consolidare l'offerta educativa, offrendo un ventaglio di indirizzi liceali e tecnici in grado di rispondere alle esigenze di un bacino di utenza ampio e diversificato.

Nell'a.s. 2025/26, la popolazione scolastica è pari a 1.216 studenti, distribuiti su due plessi: la sede principale ospita il Liceo Scientifico Tradizionale, le Scienze Applicate e il triennio del Liceo Linguistico, mentre la sede tecnica accoglie il biennio del Liceo Linguistico, il biennio dell'indirizzo tecnico e il triennio degli indirizzi AFM, RIM e SIA. L'organico complessivo comprende 60 classi, suddivise in 16 classi di Liceo Scientifico Tradizionale, 23 di Scienze Applicate, 9 del Liceo Linguistico e 12 dell'Istituto Tecnico.

Il contesto socio-economico della popolazione studentesca è eterogeneo: a famiglie di media e alta borghesia si affiancano nuclei provenienti da aree con problematiche socio-culturali più marcate, che richiedono un sostegno aggiuntivo per garantire il successo formativo. Circa il 10% degli studenti presenta bisogni educativi speciali (BES), una percentuale in aumento nel triennio, che ha reso necessario rafforzare le politiche di inclusione. Per rispondere a tali esigenze, l'Istituto ha realizzato progetti di supporto individualizzato, sportelli di ascolto, interventi psicologici, attività di recupero e laboratori dedicati, promuovendo il benessere psicofisico degli studenti e la loro partecipazione attiva alla vita scolastica.

Parallelamente, nel triennio 2022–2025, la scuola ha potenziato i percorsi STEM già avviati, promuovendo esperienze laboratoriali e scientifiche avanzate che hanno consentito agli studenti di sviluppare competenze trasversali e scientifiche spendibili nel mondo universitario e professionale. La continuità di tali percorsi ha contribuito anche al rafforzamento dell'identità dell'Istituto come centro di eccellenza per la didattica scientifica e tecnologica del territorio.

Territorio e capitale sociale

Il bacino di utenza dell'I.I.S. Majorana comprende principalmente il comune di Moncalieri (55.984 abitanti) e si estende ai comuni limitrofi, alcuni dei quali privi di offerta scolastica di secondo grado (Trofarello, Villastellone, Pecetto, Pino Torinese, Vinovo) e altri con un'offerta educativa più articolata (Nichelino, Carmagnola, Carignano). Il legame con il territorio è forte: la scuola collabora attivamente con il Comune, la Biblioteca Comunale, l'ente Moncalieri Giovane e altre realtà associative, promuovendo attività culturali, sportive e formative.

Questa integrazione favorisce lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti e la loro conoscenza del contesto socio-economico locale, rendendo possibili esperienze di formazione esterne, inclusi stage formativi e orientativi, da estendere a tutti gli studenti del triennio grazie ai percorsi di Formazione Lavoro Scuola (FLS) introdotti nel triennio.

Alcune criticità logistiche hanno condizionato le scelte organizzative della scuola: non tutti i comuni del bacino dispongono di un'efficiente rete di trasporti pubblici, costringendo studenti e famiglie a richiedere ingressi posticipati o uscite anticipate. La vicinanza delle due sedi a istituti comprensivi ha inoltre reso più complessa la gestione degli orari di ingresso e uscita. La Dirigenza Scolastica ha costantemente interagito con le aziende di trasporto e le istituzioni locali per garantire servizi adeguati e accessibili a tutti gli studenti.

Il tessuto socio-economico del territorio, caratterizzato da una crescente trasformazione industriale e dall'espansione del settore terziario, ha offerto opportunità significative di incontro tra mondo della scuola e realtà produttive locali, favorendo la progettazione di percorsi di FLS e di orientamento in uscita che rispondano concretamente alle esigenze formative degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha potuto fare affidamento su una dotazione di risorse economiche e materiali diversificate, che hanno inciso positivamente sulle scelte progettuali. La sede liceale si presenta in buone condizioni strutturali, con ampio cortile e parcheggio, facilità di accesso con mezzi pubblici e un Auditorium rimodernato capace di ospitare circa 400 persone della comunità scolastica.

La sede tecnica, pur essendo collocata in un'antica villa riadattata, ha beneficiato di interventi strutturali e funzionali: rifacimento degli infissi, realizzazione di due laboratori, adeguamenti delle aule e lavori di manutenzione della palestra che si sono conclusi nel 2025. Rimangono alcune criticità legate all'illuminazione esterna e alla necessità di un edificio moderno che possa accogliere un numero maggiore di studenti e favorire lo svolgimento di attività extracurriculari.

La dotazione tecnologica è stata potenziata grazie a investimenti PON e PNRR: tutte le aule sono

dotate di Digital Board, è stato implementato il laboratorio di biologia e fisica nella sede liceale, e sono stati attivati laboratori STEM e immersivi. La connessione internet, potenziata con fibra, consente l'accesso alle piattaforme didattiche digitali e alle attività di formazione a distanza. Le risorse economiche disponibili comprendono MOF, erogazioni liberali, fondi PON-FSE, fondi PNRR e bandi mirati alla didattica digitale, alla sicurezza e all'inclusione.

Risorse professionali

Il corpo docente è composto da circa 170 docenti , per il 85% a tempo indeterminato, con competenze elevate sia dal punto di vista disciplinare che metodologico. Molti docenti ricoprono incarichi di coordinamento di Dipartimento e Coordinatore di classe, curando la comunicazione con le famiglie e l'organizzazione dei percorsi didattici.

Lo staff di presidenza, in collaborazione con DSGA e collaboratori, funzioni strumentali, referenti BES e salute, garantisce il coordinamento dei progetti scolastici e dei percorsi di inclusione. I docenti hanno potenziato le competenze digitali e metodologiche grazie alla formazione PNRR, e molti hanno acquisito certificazioni linguistiche e competenze CLIL. Il corpo dei docenti di sostegno è specializzato per circa l'85% dei casi, assicurando interventi mirati per gli studenti con BES.

Il capitale professionale dell'Istituto ha permesso di cogliere le opportunità offerte dall' accreditamento Erasmus+ internazionale 2024/2025, dall'implementazione dei laboratori immersivi e dei percorsi STEM, nonché dai percorsi di FLS, valorizzando le competenze degli studenti e favorendo l'innovazione didattica.

Sintesi dell'impatto del contesto e delle risorse

Il contesto territoriale, le risorse economiche, materiali e professionali disponibili hanno influito in modo determinante sulle scelte strategiche dell'Istituto. L'accesso a finanziamenti PON e PNRR, la disponibilità di laboratori e tecnologie avanzate, e la presenza di un corpo docente qualificato hanno favorito il raggiungimento degli obiettivi formativi e inclusivi.

Al contempo, criticità logistiche, strutturali e socio-economiche hanno richiesto flessibilità organizzativa e interventi mirati per garantire equità nell'accesso all'istruzione. Complessivamente, le condizioni operative hanno consentito all'I.I.S. Majorana di consolidare la propria identità di scuola innovativa, inclusiva e aperta al territorio, rafforzando la qualità dell'offerta formativa e la partecipazione attiva degli studenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto, con una popolazione scolastica di 1216 studenti (996 nella sede liceale e 220 nella sede tecnica), presenta un contesto complessivamente stabile e favorevole all'apprendimento. Il livello medio-alto dell'indice ESCS evidenzia un background socio-economico e culturale positivo, con famiglie generalmente in grado di sostenere il percorso formativo dei figli. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta contenuta e inferiore alla media provinciale e nazionale, favorendo l'inclusione e la coesione del gruppo classe. Gli studenti in ingresso mostrano livelli di preparazione adeguati, con esiti medi all'Esame di Stato del I ciclo in linea o superiori ai riferimenti territoriali, soprattutto nella sede liceale. La significativa esperienza nella gestione di studenti con DSA e disabilità ha consolidato competenze professionali nel campo dell'inclusione, della didattica personalizzata e del lavoro in team, rappresentando un punto di forza dell'istituto nel suo complesso. La ridotta variabilità dell'indice ESCS tra le classi conferma l'omogeneità del contesto e facilita la programmazione di interventi educativi coerenti e condivisi.
Vincoli:
La presenza superiore alla media di studenti con DSA e disabilità comporta un impegno costante nella personalizzazione dei percorsi, nella gestione dei PEI e dei PDP, e richiede adeguate risorse professionali e strumentali. Nella sede tecnica (219 studenti) si rileva una maggiore incidenza di allievi con risultati medio-bassi all'Esame di Stato del I ciclo, che può tradursi in difficoltà di apprendimento e richiede attività di recupero e rinforzo delle competenze di base. Una parte dell'utenza proviene da contesti socio-economici medi o medio-bassi, con possibili fragilità motivazionali e scarsa continuità nello studio, richiedendo interventi di tutoraggio e orientamento personalizzato. La presenza, seppur contenuta, di studenti con cittadinanza non italiana implica l'attenzione all'insegnamento dell'italiano L2 e alla mediazione culturale per garantire pari opportunità formative. La gestione della complessità derivante da differenti bisogni educativi e percorsi richiede un potenziamento costante della formazione dei docenti e un rafforzamento della rete territoriale di supporto. E' necessario mantenere alta l'attenzione sulla differenziazione didattica, sull'inclusione e sull'innovazione metodologica e l'internazionalizzazione, per assicurare equità, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui opera l'Istituto si caratterizza per un tessuto socio-economico solido e diversificato, con un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale e in linea con i valori dell'area nord-occidentale del Paese. La presenza di un'economia fondata su comparti produttivi di alta specializzazione, innovazione tecnologica e servizi avanzati offre un contesto favorevole alla

collaborazione tra scuola, imprese, enti locali e mondo universitario. Il capitale sociale del territorio è elevato, grazie alla presenza di istituzioni culturali, associazioni, fondazioni e attività del terzo settore che contribuiscono alla promozione di iniziative educative e formative condivise. Il tasso di immigrazione testimonia una realtà sociale dinamica e multiculturale che rappresenta un arricchimento per la comunità scolastica e favorire lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e interculturali. La collocazione geografica della scuola, in una zona ben servita dai trasporti, facilita la partecipazione degli studenti ad attività extracurricolari, progetti di orientamento, percorsi per competenze trasversali e inclusione. Il contesto territoriale rappresenta, dunque, un ambiente fertile per il rafforzamento del legame scuola-territorio e per la promozione di un'offerta formativa integrata e coerente con le esigenze socio-economiche locali.
Vincoli:
Nonostante la solidità del contesto socio-economico, si rilevano alcune criticità legate alla trasformazione del tessuto produttivo e alle disuguaglianze interne tra aree urbane e periferiche. La riduzione delle opportunità occupazionali in alcuni settori tradizionali e la progressiva polarizzazione delle competenze richieste dal mercato del lavoro impongono alla scuola un continuo aggiornamento dei percorsi formativi extracurricurali e una costante attenzione ai fabbisogni del territorio. La presenza di nuclei familiari con situazioni economiche fragili o con limitato capitale culturale, pur minoritaria, può incidere sulla partecipazione e sulla continuità scolastica di una parte dell'utenza. Il tasso di immigrazione, sebbene non elevato, determina la necessità di consolidare le strategie di inclusione e mediazione linguistico-culturale, soprattutto nei primi anni di scolarità. La complessità del sistema territoriale, caratterizzato da una molteplicità di soggetti istituzionali e associativi, richiede un forte coordinamento per mantenere efficaci le reti di collaborazione e assicurare coerenza agli interventi educativi. In tale quadro, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo di presidio educativo e di promozione culturale, in grado di valorizzare le risorse del territorio e di attenuare le disuguaglianze emergenti.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto dispone di due edifici scolastici in buone condizioni strutturali, pienamente conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza. Tutti gli edifici sono dotati di scale di emergenza esterne e porte antipanico, garantendo la piena funzionalità dei dispositivi di sicurezza e l'idoneità all'accoglienza della popolazione scolastica. E' assicurata la completa accessibilità architettonica, grazie alla presenza di rampe, ascensori e servizi igienici per disabili, elementi che favoriscono la partecipazione di tutti gli studenti e testimoniano una particolare attenzione all'inclusione. Entrambe le sedi risultano ben attrezzate dal punto di vista laboratoriale, con dieci spazi specificamente dedicati alle attività pratiche e sperimentali, tutti dotati di connessione internet. Le infrastrutture tecnologiche includono dispositivi digitali diffusi, Digital Board, PC e tablet, oltre a strumenti destinati

all'innovazione didattica e alle discipline STEM, in linea con gli obiettivi di "Scuola 4.0". La dotazione di quattro palestre e un campo sportivo all'aperto consente lo svolgimento di attività motorie e progettuali in spazi adeguati e diversificati. L'Istituto beneficia di una costante collaborazione con l'Ente locale per la manutenzione e l'ammodernamento delle strutture, e mostra un'elevata capacità di utilizzo delle risorse PNRR e PON per l'innovazione didattica e digitale. Nel complesso, il patrimonio edilizio e strumentale rappresenta una risorsa qualificante.
Vincoli:
Pur in presenza di edifici complessivamente sicuri e accessibili, permangono alcune criticità connesse alla vetustà di parte delle strutture e alla necessità di interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli ambienti, pur funzionali, necessitano di costante aggiornamento per rispondere all'evoluzione delle pratiche didattiche e all'introduzione di nuove tecnologie digitali immersive e inclusive. La mancanza di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale e l'assenza di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive rappresentano ambiti di miglioramento prioritari, in coerenza con gli obiettivi di piena accessibilità. Alcuni spazi risultano insufficienti rispetto alla dimensione della popolazione scolastica e all'ampliamento delle attività laboratoriali e progettuali, in particolare nella sede tecnica. E' necessario proseguire nel potenziamento degli ambienti innovativi di apprendimento e nell'adeguamento energetico e ambientale degli edifici, in linea con le politiche di sostenibilità e transizione ecologica. L'incremento della dotazione tecnologica, in particolare di dispositivi per la robotica, la realtà aumentata e la didattica digitale integrata, richiede ulteriori investimenti e una pianificazione coordinata delle risorse. Tali vincoli impongono alla scuola di mantenere alta la capacità progettuale e di intercettare finanziamenti mirati per garantire la continuità del processo di innovazione strutturale e metodologica.
Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto può contare su un corpo docente numeroso e stabile, costituito da circa 170 insegnanti, di cui l'85 per cento è a tempo indeterminato. Tale dato evidenzia un'elevata continuità didattica, elemento fondamentale per la qualità dei percorsi formativi e per la coerenza delle azioni educative. Il livello di esperienza professionale del personale docente risulta mediamente alto, con una presenza significativa di insegnanti che lavorano da oltre 5 anni nello stesso istituto sia nella sede liceale sia in quella tecnica. I docenti di sostegno, tutti in possesso di titolo di specializzazione, garantiscono competenza pedagogica, attenzione ai bisogni individuali e consolidata collaborazione con i consigli di classe. Dirigente scolastico (presente in istituto da sei anni) e Dsga (di nuova nomina), vantano una solida esperienza gestionale, assicurando efficienza organizzativa e una visione unitaria dell'istituzione. Il personale ATA mostra professionalità e affidabilità, con un nucleo stabile di assistenti amministrativi e collaboratori che operano da molti anni nella scuola. La presenza di figure di sistema, di funzioni strumentali e di referenti d'area competenti consente una

gestione efficace dei processi di innovazione, inclusione e orientamento. Nel complesso, il patrimonio professionale dell'istituto rappresenta un punto di forza determinante, capace di sostenere l'innovazione metodologica, la progettazione europea e la qualità dell'offerta formativa.
Vincoli:
Nonostante la solidità del quadro professionale, si rilevano alcune criticità legate alla distribuzione dell'età anagrafica dei docenti, con una prevalenza di personale nelle fasce medio-alte, che può incidere sulla rapidità di ricambio generazionale e sulla disponibilità all'adozione di metodologie digitali avanzate. La presenza di una quota, seppur minoritaria, di docenti a tempo determinato comporta una minore continuità in alcune discipline e rende necessario un costante accompagnamento formativo e organizzativo. La progressiva complessità del sistema scolastico, unita alle richieste di progettualità PNRR, PCTO e orientamento, richiede un impegno crescente in termini di aggiornamento, coordinamento e carico di lavoro per il personale docente e ATA.
L'assenza di alcune figure professionali specifiche, come il pedagogista o il mediatore culturale, limita le possibilità di intervento integrato in situazioni di fragilità o disagio. La scarsità di assistenti tecnici in rapporto al numero di laboratori costituisce un ulteriore elemento di criticità, specialmente nella sede tecnica. In tale contesto, la scuola deve continuare a investire sulla formazione permanente del personale, sul potenziamento delle competenze digitali e sull'inserimento di nuove professionalità per consolidare la capacità di innovazione e la qualità del servizio educativo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. E. MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS032003
Indirizzo	VIA ADA NEGRI 14 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Telefono	0116471271
Email	TOIS032003@istruzione.it
Pec	tois032003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismajoranamoncalieri.edu.it

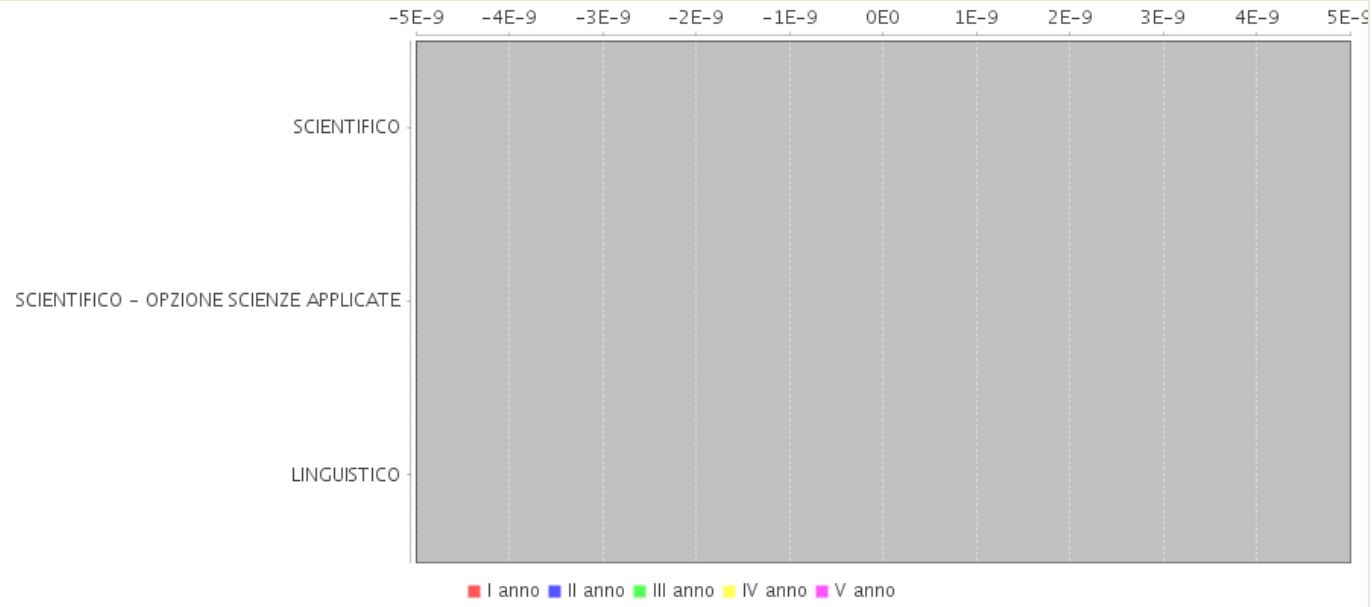
Plessi

E. MAJORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS03201D
Indirizzo	VIA ADA NEGRI 14 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	• Via NEGRI ADA 14 - 10024 MONCALIERI TO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- LINGUISTICO

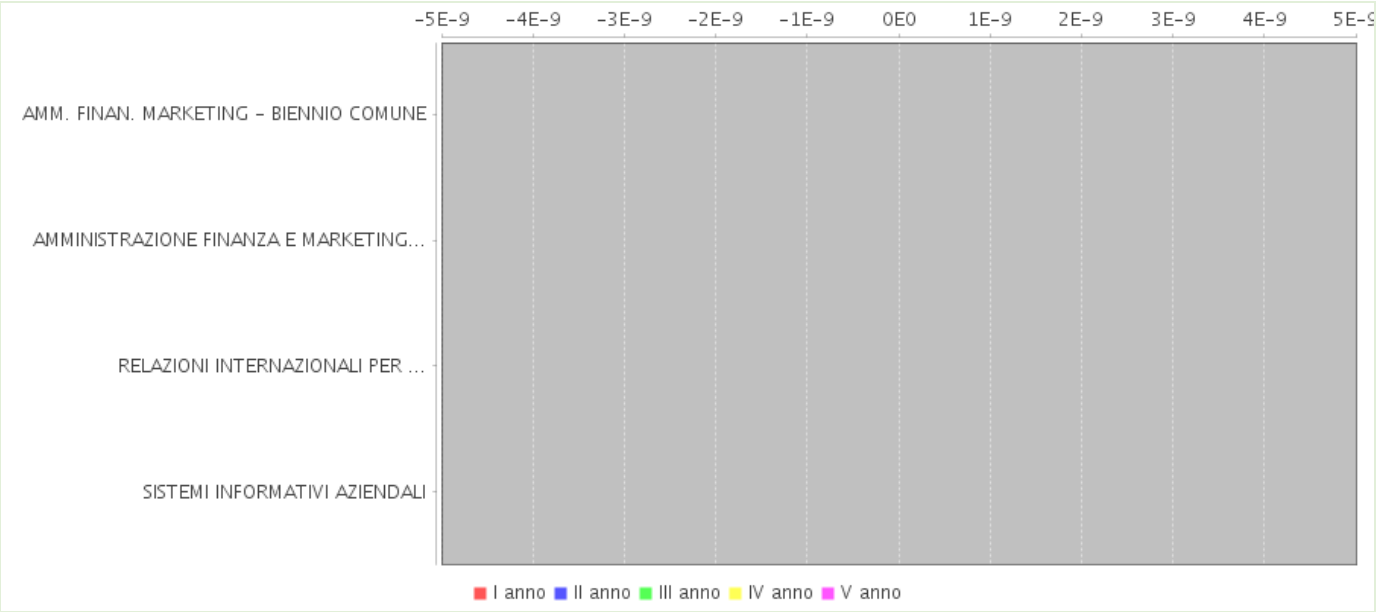
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



A. MARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD032019
Indirizzo	STRADA TORINO 32 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	• Via TORINO 32 - 10024 MONCALIERI TO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'I.I.S. "Majorana" di Moncalieri ha quasi sempre potuto contare sulla continuità della Dirigenza, l'istituto è stato costituito nell'anno scolastico 2003/2004 in seguito all'aggregazione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Marro" (Strada Torino 32) con il Liceo Scientifico "Majorana" (Via A. Negri 14).

Nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 è stata attivata, presso la sede liceale, una sezione di Liceo Classico, indirizzo successivamente giunto a esaurimento nell'anno scolastico 2015/2016. A partire dall'anno scolastico 2012/2013, in sostituzione del Liceo Classico, è stata istituita una sezione di Liceo Linguistico prevista dal nuovo ordinamento.

La sezione tecnico-economica, erede dell'ex I.T.C. "Marro", è situata sulla precollina di Moncalieri, ai piedi del Castello cittadino; la sezione liceale è collocata tra la statale per Asti e l'area industriale.

In relazione alla crescita demografica del territorio, negli anni si è assistito a un significativo sviluppo dell'edilizia scolastica, con la realizzazione di nuovi servizi educativi: asili nido, scuole dell'infanzia, scuole secondarie di primo grado e istituti di istruzione secondaria superiore. Originariamente sedi staccate del Liceo Scientifico "Segré" e dell'I.T.C. "Burgo", il Liceo Majorana e l'Istituto Marro hanno conseguito l'autonomia nella metà degli anni Settanta, ampliando progressivamente la propria offerta formativa dai tradizionali indirizzi a percorsi diversificati, in linea con l'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione universitaria.

A partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2010/2011, l'Istituto ha attivato i seguenti indirizzi afferenti al Nuovo Ordinamento dei Licei e degli Istituti Tecnici:

Sede liceale (Via A. Negri 14):

- Liceo Scientifico
- Liceo delle Scienze Applicate

Dall'anno scolastico 2012/2013, presso la stessa sede è stato inoltre attivato il Liceo Linguistico del Nuovo Ordinamento.

Sede tecnico-economica ex Marro (Strada Torino 32):

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, con le articolazioni:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

Biennio del Liceo Linguistico (attivo dall'anno scolastico 2017/2018)

La Scuola - I.I.S. MAJORANA - MONCALIERI : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6967955

Allegati:

La Scuola - I.I.S. MAJORANA - MONCALIERI.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteca diffusa (sede tecnica)	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	4
	Campo sportivo all'aperto	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Bar interno sede liceale	
	Bar interno sede tecnica	
	Distributori di snack e bevande (nella sede liceo)	
	Erogatori dell'acqua (nella sede liceo)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	74

PC e Tablet presenti nelle biblioteche	145
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	80
Dispositivi per la creatività digitale, l'AI	2

Approfondimento

Tutte le aule e i laboratori dell'Istituto sono dotati di Digital Board, regolarmente utilizzate dai docenti per favorire la didattica quotidiana in ogni disciplina. I computer presenti in ciascuna aula rappresentano inoltre strumenti essenziali per la comunicazione con le famiglie tramite il Registro Elettronico e per la condivisione di materiali didattici con gli studenti.

Per valorizzare pienamente tali risorse, si rende necessario un aggiornamento costante del personale docente sulle nuove metodologie didattiche.

La realizzazione, tuttora in corso, degli interventi previsti dal PNRR consente al personale di sviluppare e consolidare competenze sempre più avanzate, finalizzate alla diffusione di una didattica laboratoriale capace di sfruttare appieno le opportunità offerte dalle tecnologie emergenti. Nell'ambito di tali interventi sono state realizzate due aule immersive, una per ciascun plesso, progettate per potenziare la didattica anche attraverso l'ausilio di strumenti basati sull'intelligenza artificiale.

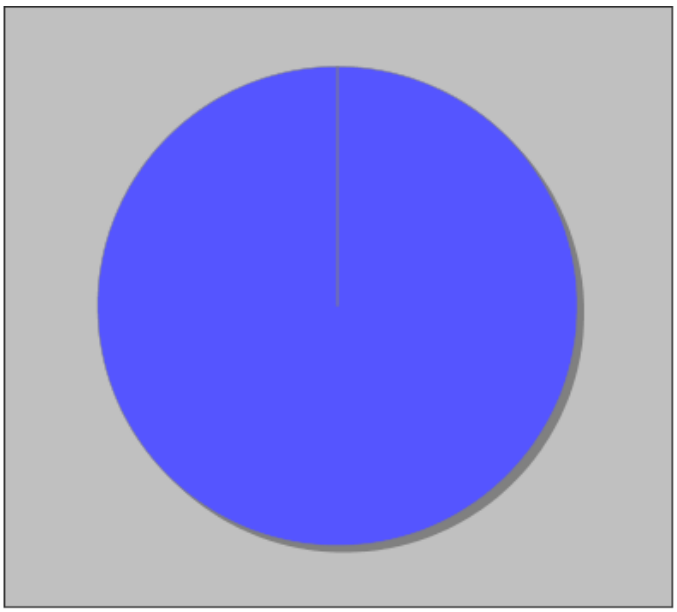
Organigramma-Commissione-sicurezza-2025-26 : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968049

Risorse professionali

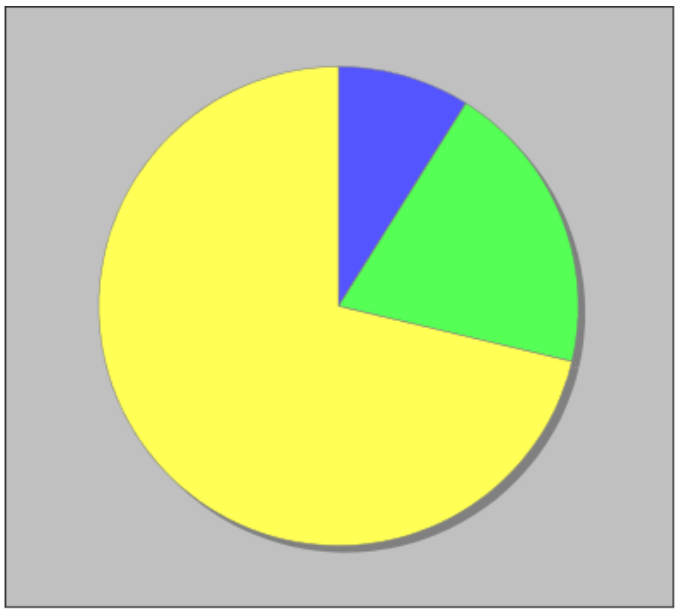
Docenti	91
Personale ATA	37

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Gli organici dell'Istituto presentano un buon livello di stabilità, come evidenziato dai grafici relativi alla dotazione organica dell'anno scolastico in corso. Una parte significativa dei docenti è titolare presso l'Istituto da oltre cinque anni e il personale a tempo determinato, che spesso rinnova la propria disponibilità di anno in anno, contribuisce ulteriormente alla continuità didattica e organizzativa.

La Dirigente scolastica pro tempore assegnata all'Istituto vanta un'esperienza superiore ai cinque anni, maturata in contesti complessi e arricchita dall'assunzione di incarichi aggiuntivi di reggenza oltre al proprio incarico principale. Anche la DSGA, pur essendo in servizio di ruolo nell'Istituto a partire dall'anno scolastico in corso, ha già maturato diversi anni di esperienza professionale e dispone di competenze consolidate nella gestione di strutture complesse.

Questi elementi favoriscono una gestione efficace e coerente dell'Istituto e consentono di valorizzare in modo mirato le competenze professionali interne, anche attraverso l'elaborazione del funzionigramma, regolarmente approvato dal Collegio dei Docenti.

PROSPETTO-INCARICHI-FUNZIONIGRAMMA-2025-26 : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968110

Allegati:

PROSPETTO-INCARICHI-FUNZIONIGRAMMA-2025-26.pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1) Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento, riducendo la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione

L'Istituto darà priorità alle attività di recupero, finalizzate a colmare eventuali lacune nella preparazione degli studenti. Parallelamente, saranno promosse iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua italiana, alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea (francese, spagnolo e tedesco). Tali azioni potranno essere realizzate anche attraverso percorsi individualizzati o di gruppo, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Saranno inoltre attivati percorsi mirati allo sviluppo delle competenze digitali e logico-matematiche, mediante specifici progetti e attraverso l'utilizzo strutturato dei laboratori.

2) Predisporre azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento

L'Istituto proseguirà nel promuovere relazioni educative basate sull'impiego consapevole di linguaggi affettivi ed emotivi, al fine di sostenere quei valori che contribuiscono a far sentire ogni studente parte attiva di una comunità scolastica viva e accogliente, che "insegna a essere" prima ancora di "insegnare ad apprendere".

Saranno perseguiti, inoltre, la costruzione e il consolidamento del senso di legalità e dell'etica della responsabilità, intesi come doveri di scelta consapevole e di azione rispettosa della Costituzione, con attenzione ai temi della cooperazione internazionale e della pace.

3) Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione e promuovere una didattica innovativa

Proseguiranno i percorsi di aggiornamento rivolti ai docenti, con particolare riferimento alla digitalizzazione della didattica e all'uso dell'Intelligenza artificiale. Sarà favorito anche un maggior coinvolgimento delle famiglie mediante specifici momenti formativi dedicati, tra l'altro, all'uso consapevole delle nuove tecnologie e alla prevenzione del cyberbullismo.

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito della progettazione e della valutazione, continuerà a declinare obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, favorendo così una riflessione collegiale continua sulle pratiche didattiche.

4) Creare spazi e opportunità di formazione per studenti, famiglie e personale scolastico, nell'ottica dell'educazione e della formazione permanente

Saranno incoraggiate iniziative di formazione rivolte agli studenti in ambito di primo soccorso, così come attività formative destinate al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, definendo preventivamente le risorse necessarie. Verranno inoltre sviluppati percorsi dedicati alla promozione delle pari opportunità, al contrasto delle discriminazioni e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Particolare attenzione sarà dedicata alle tematiche afferenti all'Educazione Civica, da valorizzare in un'ottica trasversale.

La definizione di ulteriori priorità avverrà a seguito dell'analisi dei risultati conseguiti e sarà coerente con il Piano di Miglioramento predisposto dall'Istituto.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, valorizzando la dimensione europea dell'apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e percorsi CLIL.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche e digitali riconosciute a livello europeo, potenziando la capacita' comunicativa e l'apertura internazionale del curricolo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per tutti.

Traguardo

I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento competenze STEM e preparazione prove INVALSI

Il percorso mira a rafforzare le competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche degli studenti, ponendo particolare attenzione alle aree evidenziate dai risultati delle prove INVALSI.

Il progetto prevede un approccio integrato che combina lezioni teoriche, attività laboratoriali, simulazioni e strumenti digitali innovativi.

Verranno organizzati moduli di recupero e potenziamento durante l'anno scolastico, con monitoraggio continuo dei progressi degli studenti tramite valutazioni formative e sommative.

I laboratori di matematica, scienze e informatica favoriranno lo sviluppo di competenze pratiche e applicative, stimolando il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione tra pari.

L'utilizzo di piattaforme didattiche online e strumenti di intelligenza artificiale, nel rispetto delle linee guida ministeriali, supporterà l'apprendimento personalizzato e l'analisi dei dati sugli apprendimenti.

Il percorso è strutturato in modo da rendere gli studenti autonomi nello studio, motivati a migliorare le proprie performance e consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza.

L'integrazione con i progetti PNRR e con esperti esterni consentirà inoltre di aggiornare costantemente le metodologie e di fornire esperienze significative e all'avanguardia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una didattica attiva e laboratoriale, fondata sull'apprendimento per scoperta, la progettazione interdisciplinare e l'uso di strumenti digitali e tecnologici per potenziare la partecipazione e la motivazione degli studenti.

Potenziare la dimensione europea della scuola attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus+, l'ampliamento dell'offerta CLIL e la collaborazione con scuole e istituzioni estere.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire percorsi di formazione continua incentrati su didattiche per competenze, valutazione autentica e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dei fondi europei (PNRR, Erasmus+).

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Recupero e Potenziamento Logico-Matematico

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'attivazione di laboratori mirati al recupero e al potenziamento delle competenze logico-matematiche con particolare attenzione alle aree critiche evidenziate dai risultati INVALSI. Le lezioni integreranno spiegazioni guidate, esercitazioni pratiche, attività di problem solving e simulazioni delle prove standardizzate. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi personalizzati attraverso strumenti digitali, piattaforme online e attività collaborative che favoriscono l'autonomia nello studio e una maggiore consapevolezza dei propri apprendimenti. Il monitoraggio sarà continuo, tramite verifiche formative, test diagnostici e osservazioni sistematiche del progresso individuale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docente interno di Matematica (o eventuale supporto di esperto esterno).

Risultati attesi	Si prevede un miglioramento significativo nelle competenze logico-matematiche degli studenti, misurato tramite prove di monitoraggio periodiche e simulazioni INVALSI. Gli studenti dovrebbero acquisire maggiore capacità di analisi, problem solving, ragionamento numerico e gestione autonoma delle procedure di calcolo. L'uso di strumenti digitali favorirà un apprendimento più personalizzato e l'aumento della motivazione, riducendo le difficoltà persistenti e rafforzando la fiducia nelle proprie capacità. Il progetto punta inoltre a creare un ambiente collaborativo che consolidi le competenze trasversali e favorisca il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Percorso di Potenziamento Linguistico e Comprensione del Testo

Descrizione dell'attività	L'attività si concentra sul potenziamento delle competenze linguistiche e della comprensione del testo, con interventi mirati sugli ambiti individuati come critici nelle prove INVALSI. Il percorso integra strategie di lettura, analisi testuale, attività di scrittura, esercitazioni su brani, strumenti digitali e percorsi di apprendimento adattivo attraverso piattaforme dedicate. Le lezioni prevedono momenti individuali, lavori di gruppo e attività guidate per sviluppare capacità argomentative, ampliamento del lessico, uso efficace delle strutture linguistiche e consapevolezza dei propri processi cognitivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docente interno di Italiano (o eventuali esperto esterno)
Risultati attesi	L'attività mira a migliorare in maniera misurabile la comprensione del testo, le abilità di analisi, il lessico e la capacità di rielaborazione scritta e orale. Si prevede un incremento delle performance nelle esercitazioni e nelle simulazioni INVALSI, insieme a un miglioramento dell'autonomia di studio e della consapevolezza linguistica. L'uso di strumenti digitali e metodologie innovative faciliterà un apprendimento più inclusivo e personalizzato, aumentando la motivazione e riducendo i divari nelle competenze.

Percorso n° 2: Sviluppo competenze chiave europee e internazionalizzazione

Il percorso è finalizzato a potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con un focus particolare sulle lingue straniere, la cittadinanza digitale e le abilità interculturali.

Verranno realizzati percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), laboratori linguistici avanzati, progetti Erasmus+ e simulazioni di contesti internazionali per sviluppare la capacità di comunicare efficacemente in contesti multiculturali.

Gli studenti potranno partecipare a scambi virtuali e fisici con scuole europee, acquisendo esperienza diretta nella collaborazione a distanza e nella gestione di progetti comuni, inoltre, saranno proposti percorsi per l'ottenimento di certificazioni linguistiche e digitali riconosciute a livello europeo.

Il percorso prevede un monitoraggio costante dei progressi individuali e collettivi, attraverso rubriche di valutazione, portfolio digitali e feedback continui.

L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento stimolante che favorisca l'autonomia, la responsabilità e la consapevolezza dell'importanza delle competenze europee per la futura carriera accademica e professionale degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, valorizzando la dimensione europea dell'apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e percorsi CLIL.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche e digitali riconosciute a livello europeo, potenziando la capacita' comunicativa e l'apertura internazionale del curricolo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una didattica attiva e laboratoriale, fondata sull'apprendimento per scoperta, la progettazione interdisciplinare e l'uso di strumenti digitali e tecnologici per potenziare la partecipazione e la motivazione degli studenti.

Potenziare la dimensione europea della scuola attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus+, l'ampliamento dell'offerta CLIL e la collaborazione con scuole

e istituzioni estere.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire percorsi di formazione continua incentrati su didattiche per competenze, valutazione autentica e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dei fondi europei (PNRR, Erasmus+).

Attività prevista nel percorso: Progetti Erasmus+, Scambi Internazionali e Collaborazioni Europee

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nella partecipazione a progetti Erasmus+, scambi culturali virtuali e fisici, e percorsi di collaborazione con scuole europee. Gli studenti saranno coinvolti in project work internazionali, attività cooperative a distanza, videoconferenze, incontri interculturali e brevi mobilità all'estero. Il percorso promuove il lavoro di gruppo, la gestione di compiti autentici, la comunicazione in lingua straniera e la conoscenza delle culture europee. È previsto l'uso di piattaforme eTwinning, ambienti digitali condivisi e strumenti per il lavoro collaborativo transnazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

	Consulenti esterni Scuole estere
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Programma Erasmus+ (programma KA121)
Responsabile	Referente Erasmus+ o docente di Lingua Straniera coinvolto nella mobilità
Risultati attesi	Gli studenti svilupperanno competenze multiculturali e comunicative, capacità di lavorare in team internazionali e abilità di gestione di progetti reali. Il contatto diretto con pari europei favorirà l'apertura mentale, la flessibilità e la consapevolezza della dimensione europea della cittadinanza. L'attività migliorerà la padronanza linguistica e la capacità di adattarsi a contesti diversi. Ci si attende un aumento della motivazione allo studio, della responsabilità personale e della partecipazione attiva a progetti condivisi.

Attività prevista nel percorso: Percorsi per Certificazioni Linguistiche Europee

Descrizione dell'attività	L'attività propone percorsi di preparazione per certificazioni linguistiche (Cambridge, DELE, DELF, Goethe) . Gli studenti seguiranno moduli specifici finalizzati allo sviluppo delle competenze richieste dagli standard europei, con esercitazioni mirate, simulazioni d'esame, attività di ascolto, produzione scritta e utilizzo di strumenti digitali interattivi. Saranno previste attività individualizzate e feedback continui, con monitoraggio dei progressi tramite portfolio e rubriche valutative.
Tempistica prevista per la	5/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Erasmus+ (programma KA121)
Responsabile	Docente interno di Lingua Straniera o docente esperto digitale
Risultati attesi	L'attività mira ad aumentare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni internazionali riconosciute, migliorando la loro spendibilità nel percorso scolastico e futuro professionale. Si prevede un consolidamento delle competenze linguistiche secondo i livelli QCER e delle competenze europee. Gli studenti aumenteranno autonomia, responsabilità e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, sviluppando competenze chiave utili nell'accesso al mondo universitario e lavorativo.

Percorso n° 3: Inclusione, benessere e gestione BES

Il percorso ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico inclusivo, sostenendo il benessere psicofisico e sociale di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA o disabilità (HC).

La scuola organizzerà corsi di formazione per docenti e personale ATA su strategie di didattica inclusiva, gestione dei gruppi eterogenei, utilizzo dei PEI e PDP digitali e applicazione delle nuove linee guida ministeriali sull'uso dell'intelligenza artificiale a supporto dell'inclusione.

Le attività didattiche saranno differenziate e personalizzate in base alle esigenze degli studenti, con l'utilizzo di laboratori, strumenti digitali, tutoraggio tra pari (peer tutoring) e metodologie

attive e collaborative.

Il percorso prevede anche momenti di sensibilizzazione per l'intera comunità scolastica su diversità, intercultura e contrasto agli stereotipi.

Il monitoraggio sarà continuo, con verifiche periodiche del benessere percepito, dell'apprendimento e dell'efficacia degli interventi inclusivi.

L'obiettivo finale è garantire pari opportunità di apprendimento, migliorare le relazioni interpersonali e ridurre il rischio di esclusione, promuovendo una cultura della collaborazione, dell'empatia e del rispetto reciproco all'interno della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per tutti.

Traguardo

I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Potenziare le competenze del personale docente curriculare e ATA nella gestione dei bisogni educativi speciali e nella differenziazione didattica, attraverso percorsi formativi, pratiche di collaborazione e condivisione di strategie inclusive, al fine di garantire pari opportunita' di apprendimento e benessere per tutti gli studenti.

Attività prevista nel percorso: Sensibilizzazione su Diversità, Intercultura e Benessere Scolastico

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nella realizzazione di campagne educative, incontri tematici e giornate dedicate alla sensibilizzazione su diversità, intercultura, prevenzione degli stereotipi e promozione del benessere scolastico. Saranno coinvolti gli studenti in attività creative, dibattiti, role-playing, proiezioni guidate e laboratori espressivi che favoriscano empatia, rispetto reciproco e consapevolezza sociale. Verranno raccolti dati tramite questionari e strumenti di monitoraggio del benessere percepito. Il percorso mira a migliorare le relazioni interpersonali e a rafforzare il senso di comunità all'interno della scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Psicologo scolastico o esperto esterno.
Risultati attesi	L'attività si propone di rafforzare la cultura della collaborazione, dell'empatia e del rispetto, riducendo fenomeni di esclusione, discriminazione o isolamento. Ci si attende un miglioramento del benessere percepito dagli studenti, una maggiore apertura verso le diversità e relazioni più positive tra i membri della comunità scolastica. Le iniziative di sensibilizzazione contribuiranno a creare un ambiente sicuro, accogliente e inclusivo, favorendo la partecipazione di tutti e promuovendo la responsabilità individuale e collettiva.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella prospettiva di un miglioramento continuo, l'Istituto è, e continuerà a essere, impegnato in un processo di innovazione dei modelli didattici e organizzativi. Il coinvolgimento e la partecipazione nella fase decisionale, che promuovono la corresponsabilità di docenti e personale ATA nella costruzione di un ambiente di apprendimento sempre più efficace, rappresentano uno degli elementi centrali del percorso di cambiamento avviato sul piano organizzativo.

All'inizio dell'anno scolastico in corso, il Collegio dei Docenti ha deliberato il Funzionigramma d'Istituto, nel quale sono definiti compiti, ruoli e relazioni tra le diverse figure di sistema e il Dirigente Scolastico. L'attribuzione delle funzioni avviene nella convinzione che il personale rappresenti una risorsa da valorizzare, sostenere e far crescere. A tal fine, viene effettuata un'analisi accurata dei profili professionali dei docenti, così da individuare le soluzioni gestionali più adeguate.

Il Dirigente Scolastico si avvale di uno Staff composto dalle principali figure di sistema, selezionate in base alle competenze professionali, con funzioni di collaborazione, supporto, consulenza e diffusione della leadership. La gestione partecipata della scuola si orienta verso un modello organizzativo finalizzato a sostenere la didattica, promuovendo il lavoro in team e l'interdisciplinarità.

Sul piano didattico, il Collegio dei Docenti ha avviato un percorso di sperimentazione e sviluppo delle principali metodologie innovative, superando l'impostazione tradizionale della lezione frontale e valorizzando le best practices già consolidate. In particolare, l'Istituto è impegnato nella promozione di:

1. Didattica inclusiva, finalizzata a consentire a tutti gli studenti il massimo livello possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze all'interno del gruppo classe.

2. Didattica digitale, sostenuta da un potenziamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche, anche grazie agli investimenti del PNRR.

3. Progettualità per competenze, orientata allo sviluppo di abilità trasversali e alla costruzione di percorsi formativi coerenti con i profili in uscita.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico promuove forme di leadership diffusa tra i docenti attraverso la definizione di un Funzionigramma chiaro, trasparente e condiviso dal Collegio dei Docenti. Egli assicura che le risorse disponibili siano impiegate in coerenza con la mission dell'Istituto e sostiene il personale nella comprensione del legame tra gli obiettivi formativi e le indicazioni emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Lo staff di vicepresidenza costituisce un elemento strategico per l'attuazione della leadership diffusa all'interno della comunità professionale: al suo interno vengono valorizzate competenze, esperienze e capacità di coordinamento presenti nella scuola, favorendo il confronto sugli obiettivi prioritari e la definizione delle strategie più adeguate al loro raggiungimento.

Sulla base del dialogo costante con i Dipartimenti, il Dirigente indirizza i docenti verso pratiche finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e pianifica le attività di formazione, con particolare attenzione alle metodologie didattiche innovative. Inoltre, sostiene la partecipazione dell'Istituto a reti interistituzionali e a gruppi di lavoro con enti, associazioni e realtà del territorio, favorendo un percorso continuo di aggiornamento e arricchimento professionale.

PROSPETTO-INCARICHI-FUNZIONIGRAMMA-2025-26 : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968110

Allegato:

PROSPETTO-INCARICHI-FUNZIONIGRAMMA-2025-26.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Saranno organizzati corsi di formazione tenuti da docenti dell'Istituto o da esperti esterni, dotati di competenze specifiche nell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica. La disponibilità di laboratori innovativi e di aule immersive consentirà di strutturare sia percorsi teorici sia attività laboratoriali, favorendo una riflessione condivisa sulle possibili innovazioni metodologiche da proporre ai Dipartimenti.

In coerenza con le più recenti indicazioni ministeriali, l'Istituto applicherà le nuove linee guida sull'uso dell'intelligenza artificiale, promuovendo pratiche didattiche consapevoli, sicure ed etiche. Gli strumenti di IA saranno introdotti gradualmente nelle attività scolastiche, sia per la progettazione dei percorsi didattici sia come supporto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Il regolamento interno sull'uso dell'IA garantirà che tali strumenti siano utilizzati in modo responsabile, definendo modalità, limiti e buone pratiche per docenti e studenti. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale, stimolando creatività, autonomia e competenze digitali, senza compromettere la formazione critica e metodologica degli studenti.

USO AI - REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-2025-26 : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968132

Allegato:

USO AI - REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-2025-26.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel corrente anno, a seguito dei corsi di formazione realizzati con i fondi PNRR (D.M. 66/2023), l'Istituto orienterà la progettazione didattica verso un approccio maggiormente laboratoriale, finalizzato a mettere in pratica le conoscenze teoriche già acquisite dagli studenti. Grazie ai laboratori potenziati attraverso gli interventi del PNRR, sarà possibile attuare percorsi operativi di alta qualità, capaci di sviluppare competenze avanzate e di favorire un apprendimento

significativo.

Anche il personale docente, supportato dalle nuove tecnologie e dagli ambienti digitali innovativi, avrà l'opportunità di ampliare le proprie competenze professionali, sperimentando metodologie più dinamiche e inclusive. Parallelamente, il personale amministrativo e tecnico sarà coinvolto in specifici percorsi di aggiornamento, con l'obiettivo di favorire un processo di innovazione diffuso a tutta la comunità scolastica.

In continuità con le azioni previste dal PNRR – PA Digitale, il nuovo sito istituzionale, conforme ai modelli ministeriali, costituirà uno strumento strategico per il miglioramento della comunicazione con l'utenza e con il territorio. L'area dedicata alla condivisione delle buone pratiche didattiche, attualmente in fase di implementazione, permetterà di valorizzare le esperienze innovative e di sostenere una crescita professionale continua.

Il dettaglio degli investimenti per il personale docente e non docente, grazie al DM 66/2023 al seguente link: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968151

Allegato:

PNRR Investimento 2-1 D.M. 66_2023 - IIS MAJORANA - MONCALIERI.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola riconosce nelle reti e nelle collaborazioni esterne uno dei principali strumenti di innovazione organizzativa, didattica e formativa. La partecipazione attiva a numerose reti territoriali, regionali e nazionali rappresenta una leva strategica per ampliare le opportunità educative, migliorare la qualità dei processi interni, promuovere la rendicontazione sociale e rafforzare la sinergia con enti, università, associazioni e altre istituzioni scolastiche. L'istituto si distingue per un livello particolarmente elevato di adesione a reti strutturate, che

contribuiscono in modo significativo al miglioramento del servizio scolastico.

Tra le collaborazioni più rilevanti figurano: il Protocollo d'Intesa con l'Università di Matematica, finalizzato a sviluppare percorsi di approfondimento scientifico, formazione avanzata e supporto metodologico; la Rete Privacy e Trasparenza, che sostiene l'aggiornamento normativo e l'adozione di pratiche amministrative corrette; l'Accordo di Rete Torino Libri, che favorisce iniziative culturali, scambi bibliografici e promozione della lettura. Importante è anche la partecipazione alla Rete Lean Organization, orientata al miglioramento dei processi gestionali attraverso metodologie di efficienza organizzativa.

La scuola aderisce inoltre alla Rete per la Formazione del personale ATA, con percorsi di aggiornamento specifici per il personale amministrativo e tecnico, e alla Rete Territoriale Orientamento PON 14–20, che permette di integrare attività di accompagnamento, tutoraggio e sostegno alle scelte formative. Di rilievo anche l'adesione alla Rete We Debate, che promuove competenze argomentative, pensiero critico e cittadinanza attiva attraverso il dibattito regolamentato.

L'istituto partecipa attivamente anche all'Accordo Scuole-UniTO, volto a sostenere progetti condivisi con l'Università di Torino, e alla Rete Pluridotazione Piemonte, che sviluppa interventi per studenti ad alto potenziale. Fa parte inoltre della Rete Nazionale Formazione – IC Caselette, che coordina iniziative formative per docenti su didattica innovativa, inclusione e nuovi paradigmi metodologici.

Di particolare prestigio è il ruolo della scuola come capofila nella Rete Revisori dei Conti, che la pone al centro di attività di coordinamento, supporto amministrativo e diffusione di buone pratiche di gestione economica e finanziaria.

Attraverso queste numerose collaborazioni, la scuola potenzia gli strumenti di comunicazione e di rendicontazione sociale, arricchisce l'offerta formativa, facilita la condivisione di risorse e sviluppa un modello di governance aperto e partecipato. Le reti costituiscono così un elemento fondamentale per la costruzione di un ecosistema educativo innovativo, competente e profondamente radicato nel territorio.

Link all'elenco Reti e Convenzioni 25.26: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=7035218

Allegato:

Reti e Convenzioni attivate 25-26.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Le attività previste rientrano nell'ambito dei percorsi di innovazione già promossi dal PNRR e dai programmi nazionali dedicati alla trasformazione digitale della scuola. In particolare, l'Istituto intende realizzare percorsi didattici sperimentali che valorizzino gli ambienti altamente tecnologici già presenti, quali i laboratori multimediali, gli spazi di realtà aumentata e virtuale e le aule immersive, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento esperienziale, la didattica laboratoriale e la personalizzazione dei processi formativi. Gli studenti potranno fruire di attività che integrano simulazioni, modellizzazioni, esperienze in realtà immersiva, coding e uso guidato dell'intelligenza artificiale per la produzione di contenuti digitali e per l'analisi dei dati.

L'Istituto, aderendo alle iniziative nazionali di ricerca didattica, intende inoltre strutturare percorsi di formazione dei docenti, finalizzati allo sviluppo di competenze digitali avanzate e all'adozione di metodologie innovative come il Cooperative Learning e l'uso di piattaforme educative digitali. Verrà promossa una didattica fortemente orientata all'inclusione e alla personalizzazione, grazie all'integrazione di strumenti digitali capaci di supportare differenti stili e bisogni di apprendimento.

A sostegno di questo processo, la scuola ha adottato un Regolamento per l'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale , che definisce criteri, limiti e modalità per l'impiego degli strumenti AI da parte di studenti e docenti. Tale documento garantisce che l'uso dell'AI avvenga in coerenza con i principi etici, con la tutela dei dati personali e con la finalità educativa delle attività. Il regolamento diventa parte integrante delle attività di innovazione, favorendo un uso critico, trasparente e formativo delle tecnologie intelligenti.

Attraverso queste azioni, l'Istituto intende consolidare una cultura della sperimentazione e dell'innovazione, trasformando gli ambienti di apprendimento in contesti dinamici, flessibili e inclusivi, capaci di ampliare le opportunità formative e di preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società della conoscenza e dal mondo del lavoro del futuro.

Regolamento scolastico sull'uso dell' AI al seguente link: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968132

Allegato:

USO AI - REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-2025-26.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Digito ergo sum, Digito ergo SCHOOL!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare sia l'attività didattica tradizionale grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base sia l'attività didattica innovativa grazie alla quale i ragazzi siano guidati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate. I percorsi interdisciplinari ipotizzati guideranno gli studenti e le studentesse al raggiungimento di molteplici competenze previste dall'agenda 2030, che mira ira a dare maggior forza ai cittadini in un futuro digitale incentrato sulla persona, sostenibile e più prospero . Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire anche da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree grigie presenti negli edifici.

Importo del finanziamento

€ 283.161,96

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	38.0	0

Approfondimento progetto:

L'intervento finanziato nell'ambito del Piano Scuola 4.0 ha rappresentato un passo fondamentale nel processo di innovazione dell'Istituto, permettendo la realizzazione di ambienti di apprendimento completamente rinnovati e coerenti con le esigenze della didattica contemporanea.

Grazie al progetto, numerose aule sono state trasformate in spazi altamente funzionali e tecnologicamente avanzati, tutte dotate di Digital Board interattive e di un'aula immersiva progettata per attività laboratoriali, simulazioni, percorsi interdisciplinari e metodologie didattiche attive.

Queste nuove dotazioni hanno già iniziato a incidere positivamente sullo sviluppo delle competenze di base degli studenti, migliorando l'efficacia e l'inclusività delle attività didattiche. L'esperienza diretta, il lavoro collaborativo, l'utilizzo di strumenti digitali e l'approccio "learning by doing" hanno favorito un apprendimento più consapevole, partecipato e orientato alla risoluzione di problemi.

Le risorse acquisite non rappresentano solo un miglioramento immediato, ma costituiranno un

patrimonio duraturo per la scuola: negli anni a venire, esse permetteranno di ampliare ulteriormente le competenze digitali, trasversali e disciplinari di tutti gli studenti, accompagnandoli in un percorso formativo più moderno, motivante e vicino alle richieste del mondo contemporaneo.

I dettagli del progetto sono disponibili ai seguenti link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097472

Allegato al progetto:

Piano Scuola 4-0 - Azione 1 - Next Generation Class.pdf

Progetto: A NEW DIGITAL IDENTITY FOR MAJORANA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro istituto progetta di trasformare alcuni degli spazi a disposizione, attraverso l'acquisto di strumentazioni, al fine di costruire ambienti idonei a favorire l'acquisizione di competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni. Potrà quindi essere ampliata l'offerta formativa, con attrezzature digitali avanzate, formazione dei docenti e innovazione dei profili di uscita. Le studentesse e gli studenti saranno quindi formati alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro e al superamento dei divari di genere. Naturalmente questo processo dovrà essere accompagnato dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento. In accordo con gli indirizzi di studio offerti dal nostro istituto e dalle esigenze emerse durante le riunioni del gruppo di progettazione, i laboratori realizzati riguarderanno principalmente gli ambiti della chimica, della biotecnologia e delle scienze informatiche. La finalità ultima dell'innovazione digitale è dare un'identità ai nostri studenti, attori e non semplici recettori di informazioni. Renderli "consumatori critici" e

"produttori" di contenuti e architetture digitali significherà un cambiamento che toccherà tutti gli aspetti della didattica. Innanzitutto, la fase di progettazione sarà costruita a partire dal potenziale che i nuovi ambienti di apprendimento offrono; non saranno unicamente i contenuti delle singole discipline a far parte della programmazione iniziale, ma le competenze chiave (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) al cui raggiungimento concorreranno vari fattori. Sicuramente, le capacità individuali necessarie per reperire, comprendere, utilizzare e produrre informazioni complesse e strutturate in tutti gli ambiti disciplinari saranno sperimentate, migliorate e condivise grazie all'uso delle tecnologie e di sistemi di collaborazione avanzati (dispositivi mobili connessi a banda larga e ad una piattaforma cloud, essenziale per il lavoro condiviso con accesso in concorrenza alle medesime risorse). Tali scelte saranno la base per la preparazione del PTOF e del curricolo scolastico; sarà necessario ripensare la valutazione degli apprendimenti per favorire l'acquisizione delle competenze digitali trasversali alle discipline, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Non si parlerà più solo di valutazioni sommative, ma si prediligerà una valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale. Di conseguenza, sarà più semplice monitorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente, accrescere la cooperazione e migliorare le relazioni tra studenti, tra docenti e tra studenti e docenti. In questi nuovi ambienti si metteranno in pratica metodologie pedagogiche innovative come il debate o la gamification e grazie ad un'idea di apprendimento/insegnamento ibrido, si potenzierà la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+, lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning, la costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi per favorire l'allargamento delle best practices.

Importo del finanziamento

€ 160.559,84

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto A New Digital Identity for Majorana, finanziato nell'ambito dell'Azione 2 del Piano Scuola 4.0, ha permesso di potenziare in modo significativo le dotazioni laboratoriali dell'Istituto, con interventi mirati alla creazione di spazi altamente tecnologici dedicati alle professioni digitali del futuro. L'acquisizione di nuove strumentazioni, insieme alla trasformazione degli ambienti esistenti, ha reso possibile la realizzazione di laboratori innovativi negli ambiti della chimica, della biotecnologia e dell'informatica, perfettamente allineati con gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto.

Questi nuovi spazi hanno contribuito a valorizzare la didattica laboratoriale e a migliorare lo sviluppo delle competenze di base e avanzate degli studenti, favorendo attività autentiche, simulazioni professionali e percorsi interdisciplinari. Le tecnologie introdotte, integrate in metodologie didattiche rinnovate, consentono agli studenti di diventare protagonisti attivi del proprio apprendimento, capaci di produrre contenuti digitali, collaborare in cloud, utilizzare strumenti avanzati e acquisire competenze chiave richieste dal mondo del lavoro contemporaneo.

La trasformazione degli ambienti è stata accompagnata anche dal rinnovamento della biblioteca della sede liceale, completamente ristrutturata e arricchita dall'acquisto di un software gestionale che permette la connessione con la biblioteca civica del Comune. Questo intervento amplia le risorse disponibili per lo studio, la ricerca e la fruizione culturale, rendendo la biblioteca un vero centro di apprendimento avanzato.

Le dotazioni acquisite costituiranno un patrimonio stabile e strategico per l'Istituto: negli anni a venire esse permetteranno di ampliare ulteriormente l'offerta formativa, rafforzare le competenze digitali trasversali, sostenere un nuovo approccio alla valutazione e favorire esperienze di apprendimento attivo, collaborativo e inclusivo per tutti gli studenti.

I dettagli del progetto sono disponibili ai seguenti link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097534

Allegato al progetto:

Piano Scuola 4-0 - Azione 2 - Next Generation Labs.pdf

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Approfondimento progetto:

L'investimento destinato all'Animatore Digitale ha consentito all'Istituto di avviare un percorso strutturato di formazione interna finalizzato a rafforzare le competenze digitali del personale scolastico e a sostenere l'innovazione metodologica nelle attività didattiche e organizzative. Le azioni intraprese si sono collocate pienamente nella strategia nazionale di transizione digitale, contribuendo al raggiungimento dei target dell'Investimento 2.1 del PNRR – Missione 4.

Grazie ai fondi assegnati, è stato istituito uno sportello di consulenza tecnologica e informatica dedicato a docenti e personale ATA, con l'obiettivo di fornire supporto continuo nell'utilizzo degli strumenti digitali, nella gestione delle piattaforme e nell'integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana. Questo servizio ha favorito una maggiore autonomia operativa del personale e una più efficace implementazione delle soluzioni digitali nelle classi.

Parallelamente, è stato realizzato un percorso formativo specifico per lo staff di Presidenza e per il personale delle segreterie, orientato alla digitalizzazione dei processi amministrativi e alla razionalizzazione delle procedure interne. Tale formazione ha contribuito a rendere più efficiente l'organizzazione scolastica, migliorando la gestione dei flussi informativi e

promuovendo l'adozione di pratiche amministrative più moderne e sostenibili.

Le iniziative realizzate hanno superato il target previsto, coinvolgendo un numero di partecipanti superiore alle aspettative e generando un impatto positivo duraturo sull'intera comunità scolastica. Le competenze acquisite dal personale costituiranno un elemento strategico per il futuro, supportando la diffusione di metodologie didattiche innovative e l'utilizzo consapevole e integrato delle tecnologie nelle attività formative a beneficio di tutti gli studenti dell'Istituto.

I dettagli del progetto sono disponibili ai seguenti link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097565

Allegato al progetto:

IIS MAJORANA Animatori Digitali.pdf

Progetto: MAJO'S DIGITAL TRASFORMATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le Linee Guida del PNRR, in particolare il D.M. 66/23 riguardante la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, dotano gli istituti scolastici del territorio italiano di cospicui finanziamenti per la formazione del personale, docente e non, al fine di promuovere una migliore e celere transizione digitale riducendo contestualmente i divari territoriali, potenziando le competenze di base di ciascuno fornendo ambienti di apprendimento all'avanguardia che contribuirebbero anche al contrasto dell'abbandono scolastico, fenomeno sempre più frequente, soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado. Per far ciò, l'istituto Majorana, intende avviare progetti per promuovere un percorso di formazione del proprio personale interno ed anche esterno, sulla didattica digitale, sulla transizione digitale, potenziando le competenze in termini didattici e di orientamento dei docenti, con particolare

riguardo alle materie STEM. Il progetto che si distribuirà tra l'anno in corso ed il successivo, prevede la fruizione da parte di una variegata platea di personale scolastico di quelle che sono ad oggi le nuove competenze digitali, promuovendo così l'accesso alla cultura della digitalizzazione e l'adattamento degli strumenti tecnologici innovativi alle metodologie didattiche. Le attività proposte dal progetto sono ideate a partire dalle necessità imprescindibili nei nuovi contesti di apprendimento/di lavoro e sono progettate in linea con i modelli DigComp2.2 e Dig Comp.Edu; attraverso un'indagine interna rivolta al personale scolastico in servizio, si è palesata l'impellenza di proporre corsi ad hoc che riscontrassero l'interesse di un numero elevato di fruitori disposti a una formazione specifica, sia sui contenuti di base sia sull'approfondimento di tali conoscenze attraverso la frequenza di laboratori specifici per rafforzare l'apprendimento. Pertanto tutte le attività di formazione sono impostate in modalità ibrida (online la parte formativa ed in presenza la parte laboratoriale), con una decisa impronta che guarda metodologicamente al learning by doing e al problem based learning. Attraverso l'individuazione del personale idoneo alla docenza, ricercato tra il personale interno e, se necessario, esterno si avvieranno corsi riguardanti le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, sull'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica, sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, sulle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) tramite approccio interdisciplinare, sulla verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, sulle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, sull'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale ed altri affini allo sviluppo delle competenze didattiche dell'informatica, nonché del personale amministrativo per consentire la dematerializzazione dei documenti cartacei. I corsi saranno avviati al raggiungimento del numero minimo previsto dal D.M. 66/23 ed eventualmente replicati qualora si rendessero necessari per ulteriori utenti. Nella progettazione esecutiva delle proposte si terrà conto del panorama delle varie Linee Guida che attualmente interessano molti degli ambiti oggetto di formazione.

Importo del finanziamento

€ 76.989,55

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	98.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto Majo's Digital Transformation, finanziato nell'ambito del D.M. 66/2023, ha consentito all'Istituto di avviare un articolato percorso di formazione rivolto a tutto il personale scolastico, con l'obiettivo di sostenere la transizione digitale e favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative. Le attività hanno risposto alle esigenze emerse all'interno della comunità scolastica e sono state progettate in coerenza con i modelli DigComp 2.2 e DigComp.Edu, garantendo un aggiornamento professionale mirato e allineato agli standard europei.

Grazie alle risorse PNRR, sono stati attivati corsi di formazione online e laboratori in presenza, che hanno permesso al personale docente, amministrativo e dirigente di sviluppare competenze fondamentali per la didattica contemporanea: dall'integrazione delle tecnologie digitali nella progettazione didattica, all'utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale, fino alla gestione degli ambienti di apprendimento innovativi e al potenziamento delle pratiche valutative supportate dal digitale. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle discipline STEM, all'inclusione scolastica attraverso le tecnologie e all'educazione alla cittadinanza digitale.

Il progetto ha rappresentato un'opportunità strategica per rafforzare il capitale professionale dell'Istituto, rendendo più efficace l'utilizzo delle tecnologie già presenti e creando condizioni favorevoli per un miglioramento complessivo della qualità dell'insegnamento. Le competenze acquisite dal personale avranno un impatto duraturo, contribuendo a rendere l'ambiente scolastico più innovativo, accessibile e capace di rispondere alle esigenze formative degli studenti negli anni futuri.

I dettagli del progetto sono disponibili al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097580

Allegato al progetto:

PNRR - Investimento 2-1 -DM 66_2023.pdf

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012: “il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l’elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia”, dal momento che “le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione”. Il progetto mira a sviluppare un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, aspetto che costituisce il fulcro dell’insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola deve tentare di superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Il progetto si occuperà inoltre di limitare le differenze di genere nell'avvicinarsi agli studi di discipline STEM, verso le quali le studentesse mostrano da sempre una maggior ritrosia.

Importo del finanziamento

€ 144.237,86

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto STEM Together, finanziato ai sensi del D.M. 65/2023, ha rappresentato per l'Istituto un'importante opportunità per ampliare e qualificare l'offerta formativa nell'ambito delle discipline STEM e delle competenze multilinguistiche. Le azioni realizzate hanno consentito di promuovere un approccio interdisciplinare capace di integrare saperi scientifici, tecnologici e umanistico-linguistici, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con la crescente necessità di formare studenti in grado di interpretare la complessità del mondo contemporaneo.

Grazie alle risorse del PNRR, sono stati attivati numerosi percorsi di potenziamento per gli studenti, finalizzati a sviluppare competenze tecniche, logiche e creative attraverso metodologie

didattiche attive e laboratoriali. Complessivamente, sono stati organizzati 31 corsi STEM rivolti alle classi seconde, terze e quarte, che hanno permesso agli studenti di mettersi alla prova in attività pratiche, sperimentazioni scientifiche e percorsi di problem solving, superando il tradizionale modello trasmissivo e favorendo la partecipazione attiva.

Parallelamente, è stato messo in campo un significativo investimento nella formazione linguistica e metodologica dei docenti: 5 corsi di formazione (tre dedicati alla lingua inglese, uno al metodo CLIL e uno sull'insegnamento dell'Italiano L2), con l'obiettivo di aggiornare le competenze professionali e rafforzare la capacità di progettare percorsi didattici integrati, inclusivi e innovativi.

Il progetto ha anche sostenuto le competenze linguistiche degli studenti attraverso 17 corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali, ampliando le opportunità di orientamento e potenziamento personale e migliorando la preparazione in vista del proseguimento degli studi e dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Le attività realizzate hanno contribuito a ridurre i divari di genere nell'accesso alle discipline STEM, favorendo la partecipazione delle studentesse e promuovendo un approccio più equilibrato e motivante allo studio scientifico.

Le competenze acquisite, sia dagli studenti sia dai docenti, rappresentano un patrimonio duraturo che continuerà a sostenere l'innovazione didattica dell'Istituto negli anni futuri, rafforzando la qualità dell'offerta formativa e rendendo la scuola un ambiente sempre più stimolante, moderno e inclusivo.

I dettagli del progetto sono disponibili al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097599

Allegato al progetto:

PNRR 65_23 - Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche -DM 65_2023.pdf

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: MAJO: AVANTI TUTTI!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Una delle sfide importanti che sempre più ci si trova ad affrontare è il contrasto alla "povertà educativa", uno degli obiettivi prioritari dell'Agenda 2030 e per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. Alla base del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza c'è l'idea di risanare perdite enormi, vuoti culturali dovuti in parte alla pandemia Covid. Da tale momento, infatti, è diventato urgente il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. In questo quadro, l'Istituto intende utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'avviso. Nello specifico, il progetto perseguirà la realizzazione delle seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base e percorsi laboratoriali co-curriculari. In primo luogo, sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere. PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO: Quest'azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente attività di prevenzione del rischio dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni con BES, con situazioni ricorrenti di assenze e che hanno mostrato una certa demotivazione scolastica. L'azione di prevenzione si realizzerà in moduli individuali di più ore, in cui verranno messe in atto iniziative specifiche tese al miglioramento del processo di insegnamento e apprendimento. Nei moduli individuali, infatti, si sfrutterà un aumento della flessibilità nei tempi di scansione di svolgimento della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure di eliminazione delle disparità in favore di chi appartiene ad una categoria debole, con proposte di attività che tendono ad incoraggiare le diverse attitudini. PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE: Sono previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 9 alunni, individuati tra quelli che hanno più fragilità disciplinari. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti delle discipline di indirizzo e pertanto diversi moduli saranno dedicati soprattutto allo studio di queste discipline e al recupero delle competenze di base. PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI: I percorsi laboratoriali

previsti verteranno sull'espressività e sul miglioramento delle competenze di base a supporto dell'assunto che la manifestazione più sensibile ed integrale del pensiero passa attraverso l'esperienza laboratoriale e la valorizzazione delle inclinazioni e dei talenti. Saranno percorsi che coinvolgeranno diversi gruppi di almeno 9 alunni che, con strategie diverse per ciascun modulo, sfrutteranno il linguaggio dell'espressività, per affrontare e compensare le fragilità educative e per rafforzare l'autostima in un contesto non legato alla valutazione.

Importo del finanziamento

€ 97.407,81

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto MAJO: AVANTI TUTTI!, finanziato nell'ambito del D.M. 19/2024, rappresenta una risposta concreta alla crescente necessità di contrastare la povertà educativa e prevenire la dispersione scolastica, fenomeni che incidono profondamente sulle opportunità future delle nuove generazioni. L'intervento si inserisce nel quadro più ampio delle misure sostenute dal PNRR, con l'obiettivo di ridurre i divari negli apprendimenti e assicurare a tutti gli studenti un percorso formativo più equo, motivante e inclusivo.

Grazie alle risorse disponibili, l'Istituto ha attivato un insieme diversificato di azioni rivolte sia al potenziamento delle competenze di base, sia allo sviluppo delle competenze trasversali e

orientative, con particolare attenzione agli studenti più fragili o a rischio di abbandono. È stato istituito un Team dedicato alla prevenzione della dispersione scolastica, incaricato di monitorare i bisogni, coordinare gli interventi e garantire un supporto mirato e continuativo.

Tra le principali attività realizzate figurano i percorsi di mentoring e orientamento, centrati su un accompagnamento individuale che consente agli studenti di recuperare motivazione, rafforzare l'autostima e riorientare il proprio percorso scolastico. La struttura flessibile dei moduli ha permesso di personalizzare gli interventi, adattandoli alle esigenze educative dei singoli allievi.

Parallelamente, sono stati avviati percorsi per il potenziamento delle competenze di base, organizzati in piccoli gruppi per favorire un apprendimento più efficace e mirato. Questi moduli hanno dato priorità alle discipline maggiormente critiche, come emerso dall'analisi del RAV e del PDM, contribuendo al recupero delle competenze fondamentali e al miglioramento del rendimento scolastico.

Il progetto ha inoltre realizzato percorsi laboratoriali co-curriculari, orientati all'espressività, alla creatività e allo sviluppo delle competenze trasversali. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, gli studenti hanno potuto valorizzare i propri talenti, sperimentare linguaggi alternativi e costruire un rapporto più positivo con la scuola, svincolato dall'ansia della valutazione e centrato sulla crescita personale.

Sono stati inoltre organizzati corsi di potenziamento per le competenze in uscita, utili alla preparazione dei test universitari, nonché percorsi di Debate, finalizzati allo sviluppo della capacità di argomentazione, ascolto e confronto costruttivo.

Nel complesso, il progetto MAJO: AVANTI TUTTI! ha rappresentato un'importante leva di inclusione e riequilibrio educativo, contribuendo alla creazione di un ambiente scolastico più motivante, partecipato e attento alle diversità.

I dettagli del progetto sono disponibili al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097626

Allegato al progetto:

PNRR - Investimento 1-4 DM 19_2024.pdf

Approfondimento

Tra le iniziative previste nell'ambito delle azioni del PNRR, l'Istituto prevede:

- la creazione di classi innovative finalizzate al potenziamento della didattica laboratoriale;
- la formazione del personale per la realizzazione di una didattica maggiormente orientata all'innovazione.

L'Istituto attiverà inoltre corsi destinati alle classi seconde, terze e quarte relativi alle discipline STEM, percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, attività di potenziamento delle competenze di base e interventi di mentoring, con l'obiettivo di prevenire e ridurre ulteriormente la dispersione scolastica, già contenuta nel contesto attuale.

L'elenco è consultabile al seguente link: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097640

Allegati:

IIS MAJORANA PNRR.pdf

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli insegnamenti attivati corrispondono a quelli che da anni caratterizzano l'Istituto Majorana.
Per il Liceo Scientifico sono previsti gli indirizzi:

- Liceo Scientifico Tradizionale
- Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate

Per il Liceo Linguistico, oltre alla prima lingua (inglese) e alla seconda lingua (francese), gli studenti possono scegliere come terza lingua tra spagnolo e tedesco.

Per l'indirizzo tecnico-commerciale, dopo un biennio comune, gli studenti possono proseguire con uno dei seguenti percorsi triennali:

- AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)
- RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)
- SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

Per una visione completa dei quadri orari e delle discipline si rimanda al seguente link:
https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968256

CURRICOLO D'ISTITUTO E VALUTAZIONE

Il curricolo rappresenta l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, traducendo al contempo le scelte condivise della comunità docente e l'identità dell'Istituto. È uno strumento che definisce il profilo dei percorsi di studio elaborati sulla base delle Indicazioni Nazionali e dei Regolamenti vigenti.

Le discipline del piano di studi, appartenenti agli ambiti linguistico-letterario, storico-filosofico, economico, scientifico e artistico, dialogano tra loro attraverso un approccio integrato per temi e competenze.

Nel corso del percorso formativo, lo studente sviluppa:

- consapevolezza delle trasformazioni socio-economiche, ambientali e politiche nel tempo;

- conoscenze nei vari campi del sapere;
- capacità logico-argomentative e metodi di studio e ricerca;
- competenze comunicative e uso del linguaggio disciplinare, anche attraverso le nuove tecnologie;
- abilità di analisi e risoluzione dei problemi, anche grazie ad attività laboratoriali.

Ciascun Dipartimento definisce gli obiettivi minimi imprescindibili per ogni disciplina in riferimento al periodo previsto per l'apprendimento (biennio, triennio o quinquennio).

La valutazione rappresenta un obiettivo strategico per il miglioramento dell'Istituto. Essa è affidata ai docenti, che operano nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali e della normativa vigente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e con il Curricolo d'Istituto.

La valutazione ha una funzione formativa: accompagna il processo di apprendimento, guida le azioni didattiche e promuove il miglioramento continuo.

Si allegano i documenti relativi alla valutazione e al regolamento d'Istituto condivisi all'inizio dell'a.s. 2025/2026: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968275

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è disciplina trasversale obbligatoria in tutti i gradi scolastici. L'insegnamento si articola intorno a tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio

3. Cittadinanza digitale

Una Commissione dedicata ha predisposto un regolamento relativo all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Alla luce delle criticità rilevate nel precedente anno scolastico, il documento è stato aggiornato in un'ottica di miglioramento per il triennio 2025/2028.

La sezione dedicata all'Educazione Civica, costantemente aggiornata, è disponibile al link: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attività alternativa, coerente con le finalità educative della scuola, promuove la formazione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza, della convivenza civile e dei valori della persona umana.

Le attività sono svolte da un docente incaricato e organizzate in gruppi aperti, composti da studenti provenienti da classi diverse.

Programma alternativa 2025-2026 al link: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968351

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER STUDENTI STRANIERI

Il Protocollo definisce principi, criteri e procedure per l'inserimento degli studenti di nuova immigrazione. Stabilisce i compiti di docenti, personale amministrativo ed eventuali mediatori culturali, e delinea le fasi dell'accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER STUDENTI ADOTTATI E/O IN AFFIDO

Il Protocollo ha l'obiettivo di:

- definire pratiche condivise relative all'accoglienza di studenti in affido o adottati;
- facilitare il loro inserimento e sostenerli nel processo di adattamento;
- favorire un clima scolastico accogliente;
- sviluppare un dialogo costruttivo con le famiglie o gli enti affidatari;
- promuovere la collaborazione tra scuola e territorio;
- prevedere aggiornamenti specifici per il personale scolastico.

Per ulteriori approfondimenti ai seguenti link:

STRANIERI - https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968404

AFFIDATARI - https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968463

PROTOCOLLO E-POLICY (GENERAZIONI CONNESSE)

L'E-Policy è un documento essenziale per la promozione delle competenze digitali e di un uso consapevole, critico e sicuro delle tecnologie da parte di studenti, docenti e famiglie. Essa mira inoltre a prevenire situazioni problematiche e a fornire indicazioni per il riconoscimento, la gestione e il monitoraggio di eventuali episodi legati a un uso scorretto degli strumenti digitali.

Per ulteriori approfondimenti al seguente link: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968514

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La libertà di insegnamento trova espressione nella progettualità messa in campo dai docenti nella costruzione del Curricolo d'Istituto. I progetti rivolti agli studenti devono essere coerenti con le priorità, gli obiettivi strategici e i traguardi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, evitando un'eccessiva frammentarietà o iniziative non in linea con l'identità dell'Istituto.

Come di consueto, tra la fine dell'anno scolastico e l'inizio di quello successivo i docenti presentano le loro proposte progettuali, che vengono poi condivise e approvate dal Collegio Docenti entro la definizione del PTOF (fine ottobre/inizio novembre).

Saranno privilegiati i progetti con ricaduta significativa sull'azione educativa, orientati al potenziamento delle competenze di base e alla valorizzazione delle eccellenze. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo delle competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È possibile che parte delle ore dei docenti potenziatori sia destinata alla realizzazione dei progetti.

Offerta formativa : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968541

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. MARRO	TOTD032019

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. MAJORANA	TOPS03201D

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEI PERCORSI DI STUDIO

Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate

Al termine del percorso, gli studenti sviluppano un metodo di studio autonomo e flessibile, una

solida formazione culturale equilibrata tra area scientifica e area umanistica, e capacità logico-argomentative utili all'analisi e alla soluzione di problemi.
Padroneggiano la lingua italiana, raggiungono almeno il livello B2 in una lingua straniera e utilizzano in modo critico strumenti informatici e telematici.
Collocano le conoscenze scientifiche all'interno della storia delle idee e comprendono il valore del patrimonio culturale.
Maturano competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche adeguate alla modellizzazione e all'osservazione sperimentale.
Sono inoltre formati alle competenze di cittadinanza, quali imparare a imparare, progettare, comunicare in contesti diversi, collaborare, agire responsabilmente e risolvere problemi.
Completano il percorso competenze professionali trasversali legate alla collaborazione, alla flessibilità e alla gestione organizzativa.

Liceo Linguistico

Gli studenti acquisiscono un metodo di studio autonomo e strumenti per comprendere i fenomeni sociali, educativi e interculturali.
Raggiungono competenze comunicative avanzate in tre lingue straniere (almeno livello B2 nelle prime due e B1 nella terza), sviluppano capacità di analisi comparata delle strutture linguistiche e sanno affrontare contenuti disciplinari anche in lingua straniera.
Approfondiscono gli aspetti storici, culturali e antropologici dei Paesi studiati e comprendono i processi educativi e relazionali propri delle scienze umane.
Sviluppano inoltre competenze logico-argomentative, capacità di lettura critica dei testi e consapevolezza del patrimonio culturale.
Le competenze di cittadinanza e le abilità professionali trasversali (collaborazione, autonomia, gestione dei compiti, problem solving) completano il profilo formativo.

Istituto Tecnico – Settore Economico (AFM, RIM, SIA)

Il diplomato possiede competenze economiche, giuridiche e aziendali, con particolare riferimento ai sistemi di amministrazione, finanza, marketing e controllo di gestione.
Sa rilevare operazioni aziendali, redigere documenti amministrativi e finanziari, gestire adempimenti fiscali e collaborare nei processi organizzativi. Utilizza software gestionali e tecnologie informatiche per supportare l'innovazione dell'impresa.
Comprende i macrofenomeni economici, individua la normativa di riferimento, interpreta i modelli organizzativi e conosce il mercato del lavoro.
Sviluppa inoltre competenze nell'ambito del marketing, dell'analisi dei prodotti assicurativo-finanziari e della comunicazione integrata d'impresa.

Nelle articolazioni RIM e SIA tali competenze sono ulteriormente indirizzate rispettivamente verso la comunicazione internazionale in tre lingue e verso la gestione dei sistemi informativi e la sicurezza digitale.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente prospetto sulle competenze attese: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968560

Allegati:

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. E. MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. MARRO TOTD032019 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. MARRO TOTD032019 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. MARRO TOTD032019 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. MARRO TOTD032019 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. MAJORANA TOPS03201D LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. MAJORANA TOPS03201D LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. MAJORANA TOPS03201D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. MAJORANA TOPS03201D SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono 33 annuali, come stabilito dalla normativa vigente.

Il documento allegato, che contiene il progetto elaborato dall'Istituto per l'Educazione Civica, è sottoposto ogni anno a revisione da parte dell'apposita Commissione, con l'obiettivo di verificarne

l'efficacia, individuare eventuali necessità di aggiornamento e adeguarlo alle più recenti indicazioni ministeriali.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegati:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Approfondimento

I Consigli di Classe e i Dipartimenti disciplinari provvedono, con cadenza annuale, alla revisione del curricolo d'Istituto, al fine di garantire un'offerta formativa sempre adeguata alle esigenze delle classi e dei singoli studenti. Tale processo di aggiornamento rappresenta un momento fondamentale della progettazione didattica, poiché consente di valutare la coerenza tra gli obiettivi formativi prefissati, le competenze realmente acquisite dagli studenti e l'evoluzione dei bisogni educativi riscontrati nel corso dell'anno scolastico.

La revisione annuale del curricolo non si limita alla semplice verifica dei contenuti disciplinari, ma comprende una riflessione più ampia sulle metodologie didattiche adottate, sugli strumenti di valutazione utilizzati e sui percorsi di personalizzazione e inclusione attivati. I Dipartimenti sono chiamati a monitorare costantemente l'efficacia delle strategie didattiche, individuando eventuali criticità e proponendo interventi migliorativi, anche attraverso l'introduzione di approcci innovativi, percorsi interdisciplinari e attività laboratoriali che favoriscano un apprendimento significativo.

Parallelamente, i Consigli di Classe analizzano le specificità dei gruppi classe, tenendo conto dei diversi livelli di partenza, delle inclinazioni personali, delle eventuali difficoltà e dei bisogni educativi speciali presenti. In questa prospettiva, l'adattamento del curricolo assume un ruolo centrale nella definizione di percorsi realmente inclusivi, capaci di sostenere gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi fondamentali e, allo stesso tempo, di valorizzare le eccellenze attraverso proposte di approfondimento e potenziamento.

Il processo di revisione si articola inoltre in un confronto collegiale che mira a garantire uniformità e coerenza didattica tra i diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto. I Dipartimenti elaborano

indicazioni comuni in merito agli obiettivi minimi, alle competenze attese, ai criteri di valutazione e alla programmazione delle attività, contribuendo così alla costruzione di un curricolo verticale capace di accompagnare gli studenti lungo l'intero percorso formativo.

In questo quadro, la revisione annuale del curricolo rappresenta non solo un adempimento previsto dalla normativa, ma soprattutto un'opportunità per rafforzare la qualità dell'insegnamento, migliorare i processi di apprendimento e rispondere in maniera più efficace e tempestiva ai bisogni formativi di una comunità studentesca in continua evoluzione.

Al seguente link, gli obiettivi minimi delle diverse discipline condivisi nei dipartimenti:
https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097770

Allegati:

IIS MAJORANA Piani dipartimentali e obiettivi minimi di apprendimento.pdf

Curricolo di Istituto

I.I.S. E. MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta un elemento centrale dell'identità e della missione dell'Istituto, poiché costituisce l'espressione concreta della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, declinata in coerenza con le scelte della comunità professionale docente. Esso riflette non solo le linee guida delle Indicazioni Nazionali e dei Regolamenti vigenti, ma anche la visione educativa dell'Istituto, orientata a garantire percorsi formativi coerenti, integrati e capaci di rispondere alle esigenze culturali, cognitive e sociali degli studenti.

Strumento di programmazione e progettazione didattica, il curricolo consente di delineare il profilo completo del percorso di studi, fornendo al corpo docente un riferimento per lo sviluppo di attività di ricerca, innovazione educativa e sperimentazione metodologica. La pluralità degli ambiti disciplinari – linguistico-letterario, storico-filosofico, economico, scientifico e artistico – viene organizzata in un continuum che ne favorisce l'integrazione, stimolando la costruzione di competenze trasversali e l'acquisizione di conoscenze in maniera coerente e organica.

Attraverso il percorso curricolare, lo studente sviluppa progressivamente consapevolezza delle trasformazioni socio-economiche, ambientali e politiche che hanno caratterizzato il corso della storia, ampliando al contempo le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere. Il curricolo promuove lo sviluppo di capacità logico-argomentative, di analisi critica, di ricerca e di risoluzione di problemi, favorendo l'acquisizione di metodi di studio autonomi e flessibili. Inoltre, contribuisce al perfezionamento delle competenze comunicative e del linguaggio, arricchito dal lessico specifico delle discipline e dal supporto delle nuove tecnologie, stimolando l'uso consapevole degli strumenti digitali come strumenti di approfondimento, studio e ricerca.

Il curricolo offre inoltre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con continuità e cambiamento,

sia nella modalità di intendere e spiegare i fenomeni sia negli oggetti di indagine delle discipline. Favorisce la sperimentazione di punti di vista differenti e l'applicazione di nuove formulazioni teoriche e strumenti risolutivi, anche attraverso un approccio laboratoriale e pratico, capace di collegare teoria e pratica.

All'interno di ciascun Dipartimento disciplinare, il curricolo viene declinato attraverso la definizione condivisa degli obiettivi minimi imprescindibili da raggiungere nell'arco temporale previsto per l'apprendimento della materia. Alcune discipline prevedono un percorso concentrato nel primo biennio, altre esteso all'intero quinquennio, mentre altre ancora si sviluppano nel secondo biennio e nel quinto anno, garantendo continuità formativa, progressione di competenze e coerenza metodologica lungo tutto il ciclo di studi.

Al seguente link, gli obiettivi minimi delle diverse discipline condivisi nei dipartimenti:
https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097770

Allegato:

IIS MAJORANA Piani dipartimentali e obiettivi minimi di apprendimento.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso prevede un'analisi guidata della Costituzione italiana, con particolare attenzione ai principi fondamentali, alla loro origine storica e ai processi che hanno portato alla nascita della Repubblica. Gli studenti saranno coinvolti in attività di lettura comparata con altre Carte costituzionali, come la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino del 1789, la Costituzione americana, la Carta dei Diritti dell'Unione Europea e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Attraverso ricerche individuali e lavori di gruppo, gli studenti analizzeranno il contesto storico, sociale e politico che ha portato alla

stesura delle diverse Carte, per comprendere continuità, differenze e attualità dei principi costituzionali. Saranno promossi dibattiti guidati, esperienze di "costituzione vivente" con casi tratti dalla cronaca, approfondimenti sull'attuazione reale dei diritti e analisi delle criticità contemporanee (uguaglianza, diritti civili, diritti sociali, tutela delle minoranze, lavoro come valore fondante). È prevista inoltre la produzione di elaborati multimediali, presentazioni e brevi articoli riflessivi per collegare i principi costituzionali alla vita quotidiana e alle esperienze personali.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso dedica un approfondito spazio allo studio dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione e alla loro connessione con i doveri inderogabili dei cittadini. Gli studenti analizzano gli articoli relativi alla persona, alla dignità umana, alla libertà personale, alla libertà di pensiero, alla solidarietà, alla tutela della salute, alla scuola e al lavoro.
Attraverso attività di lettura guidata, Laboratori di interpretazione dei testi normativi e lavori cooperativi, gli studenti riflettono sulla concezione personalistica dell'ordinamento italiano e sulle implicazioni pratiche dei principi costituzionali nella vita quotidiana. Si svolgono esercitazioni sulla distinzione tra diritti civili, politici e sociali, collegandoli a casi concreti e alla cronaca.
Particolare attenzione è dedicata al tema dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale: analisi del significato dei simboli repubblicani, studio delle radici storiche dell'identità italiana, confronto tra comunità territoriali e tradizioni locali, riflessioni sul concetto di Patria nelle fonti costituzionali. Gli studenti producono mappe concettuali, podcast o brevi video per rielaborare i concetti affrontati, sviluppando consapevolezza critica e capacità argomentative.

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304 Progetto Educazione Civica:

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Filosofia
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo nucleo prevede attività mirate allo sviluppo del senso di responsabilità personale e collettiva, attraverso la conoscenza e l'applicazione concreta delle regole che governano la comunità scolastica e, più in generale, la società. Gli studenti analizzano il Regolamento d'Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e le modalità di partecipazione democratica all'interno della scuola: elezioni dei rappresentanti, ruolo del Consiglio di Istituto, della Consulta e delle assemblee studentesche.

Vengono realizzati laboratori di cittadinanza attiva, simulazioni di assemblee e attività di role-playing sulle dinamiche decisionali, per favorire la consapevolezza delle proprie responsabilità e dei comportamenti corretti nella vita comunitaria.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo nucleo si concentra sullo sviluppo della solidarietà, dell'inclusione e della responsabilità sociale attraverso azioni concrete a beneficio degli altri e della comunità.

Gli studenti partecipano ad attività di volontariato scolastico e territoriale, tutoraggio tra pari, supporto a studenti con bisogni educativi speciali e iniziative di assistenza sociale.

Vengono progettati e realizzati progetti di service learning, che combinano l'apprendimento curricolare con la partecipazione attiva alla vita della comunità locale, come campagne di sensibilizzazione, raccolte di fondi o supporto a enti no-profit. Tali attività permettono agli studenti di sperimentare concretamente i principi di solidarietà e responsabilità verso il bene comune, consolidando competenze relazionali e organizzative.

Il percorso prevede anche la riflessione etica e civica sul concetto di cittadinanza attiva, sui valori della Costituzione e sui diritti fondamentali, mettendo in luce l'importanza della collaborazione, del rispetto delle diversità e del sostegno a chi si trova in situazioni di svantaggio. Gli studenti vengono guidati nell'elaborazione di piccoli progetti autonomi o di gruppo, finalizzati al miglioramento della comunità scolastica o del territorio di appartenenza.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni,

organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo nucleo concettuale si concentra sulla conoscenza del sistema economico locale e nazionale, della struttura del lavoro e dei diritti dei lavoratori. Gli studenti analizzano le principali attività economiche presenti sul territorio, la presenza di partiti, sindacati, associazioni e organismi del terzo settore, e comprendono come queste realtà influenzino la vita sociale, politica ed economica.

Viene approfondito il diritto al lavoro, inteso sia come diritto fondamentale che come dovere civico, con particolare attenzione alla tutela delle categorie vulnerabili (lavoratrici madri, sicurezza sul lavoro, ecc.) e alla libertà di iniziativa economica privata e alla proprietà privata, in linea con la Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo punto approfondisce il concetto di autonomia e sussidiarietà all'interno dello Stato italiano e il ruolo delle Regioni e delle Autonomie locali nella vita sociale, economica e politica. Gli studenti analizzano come le competenze siano distribuite tra Stato centrale e realtà territoriali, comprendendo il significato della decentralizzazione e della partecipazione civica.

Le attività comprendono lo studio del funzionamento dei comuni, delle province e delle regioni, la partecipazione simulata a consigli comunali o progetti di cittadinanza attiva, e l'analisi di casi concreti in cui cittadini o gruppi locali influenzano decisioni pubbliche, come consultazioni o proposte di iniziativa locale. Si promuove l'acquisizione di competenze pratiche per esercitare la cittadinanza attiva nella gestione dei servizi e nella risoluzione di problemi della comunità.

Gli studenti sviluppano la capacità di leggere testi normativi e regolamenti, comprendere il ruolo dei cittadini nella vita democratica locale e confrontare le modalità di partecipazione in diverse realtà territoriali, valorizzando il concetto di responsabilità individuale e collettiva.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo punto si concentra sul principio della sovranità popolare come fondamento della democrazia italiana e sul funzionamento dei poteri dello Stato. Gli studenti analizzano il ruolo e le funzioni dei principali organi costituzionali, comprendendo le modalità di elezione e formazione, il processo di formazione delle leggi e il ricorso ai referendum. Viene approfondita la possibilità di dichiarare l'incostituzionalità di leggi statali e regionali.

Le attività includono simulazioni di processi legislativi, dibattiti parlamentari e referendum scolastici per sperimentare direttamente i meccanismi della democrazia. Gli studenti apprendono come le norme costituzionali si riflettano nella vita quotidiana e nella partecipazione politica, sviluppando consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadini. Si stimola la riflessione critica sul ruolo dei cittadini nella società e sulla responsabilità individuale nell'esercizio della partecipazione attiva.

L'analisi comparata con altre democrazie e con strumenti internazionali consente di comprendere i principi universali di democrazia, libertà e responsabilità civica, rafforzando il senso di cittadinanza attiva e consapevole.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il punto si concentra sulla conoscenza e comprensione del ruolo delle istituzioni europee e degli organismi internazionali nel contesto italiano, europeo e globale. Gli studenti analizzano le relazioni tra istituzioni nazionali e sovranazionali, approfondendo la funzione dell'Unione Europea, dei trattati fondativi, dei valori comuni e delle norme europee nella vita quotidiana e nell'economia.

Le attività previste comprendono ricerche, analisi di casi concreti e simulazioni di negoziazioni tra Stati membri dell'UE, con lo scopo di comprendere come le decisioni sovranazionali incidano sul territorio nazionale e sulla vita dei cittadini. Si promuove la

consapevolezza del significato dell'appartenenza all'UE, delle opportunità di partecipazione e dei diritti derivanti dal contesto internazionale.

Inoltre, gli studenti confrontano la Costituzione italiana con la Carta dei Diritti fondamentali dell'UE e con le norme delle Nazioni Unite, per individuare principi comuni di libertà, solidarietà e tutela dei diritti umani. Le attività possono includere la partecipazione a progetti di cittadinanza globale e service learning legati al bene comune.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo punto si concentra sulla comparazione tra la Costituzione italiana, la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e le Carte internazionali (ONU, Consiglio d'Europa), con l'obiettivo di far emergere principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà e tutela dei diritti umani. Gli studenti individuano norme e organizzazioni che operano a livello nazionale e internazionale per la protezione dei diritti delle persone, dell'ambiente, dei beni culturali e degli animali.

Le attività prevedono analisi di testi costituzionali e di carte internazionali, discussioni guidate, elaborazione di schemi comparativi e casi studio su applicazioni concrete dei principi individuati. Gli studenti possono partecipare attivamente o indirettamente a iniziative di volontariato, progetti di tutela ambientale o di difesa dei diritti umani, mettendo in pratica la cittadinanza attiva e la responsabilità sociale. Viene inoltre promosso il ragionamento critico rispetto alla relazione tra norme internazionali e contesto locale, con attenzione alle ricadute concrete nella società.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole

nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Questo punto riguarda la consapevolezza e l'adozione di comportamenti responsabili online, nel rispetto della legalità, dei diritti altrui e delle regole della convivenza digitale. Gli studenti approfondiscono temi quali la sicurezza informatica, la protezione dei dati personali, il cyberbullismo, la gestione della privacy e dell'identità digitale. Le attività includono analisi di casi reali tratti dalla cronaca, simulazioni di gestione di situazioni problematiche, elaborazione di linee guida di comportamento digitale e discussioni guidate su rischi e opportunità della rete.

Vengono promosse pratiche di cittadinanza attiva digitale, come la partecipazione a progetti online di utilità sociale, la creazione di campagne di sensibilizzazione contro il cyberbullismo e l'uso consapevole dei social network. Gli studenti sono incoraggiati a riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni in rete e a sviluppare competenze etiche, civiche e critiche per operare in un contesto digitale sicuro e responsabile.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)

Tematiche affrontate / attività previste

Questo punto si concentra sull'identificazione dei rischi e dei pericoli, promuovendo atteggiamenti proattivi di tutela della salute e della sicurezza. Gli studenti approfondiscono tematiche come cyberbullismo, dipendenze digitali (uso eccessivo di social media, chat), rischi legati alla condivisione di dati personali e all'interazione con estranei online.

Le attività comprendono: analisi di casi reali, discussioni guidate, simulazioni di situazioni

problematiche e creazione di materiali educativi di prevenzione, come brochure o video informativi. Viene inoltre sviluppata la capacità di gestire in autonomia e responsabilmente la propria identità digitale, riconoscendo segnali di allarme, prevenendo rischi e promuovendo pratiche di sicurezza informatica, inclusa la protezione dei dispositivi e delle informazioni personali.

Si incentivano anche progetti di sensibilizzazione nella scuola e nella comunità, mirati a promuovere comportamenti rispettosi e sicuri nel mondo digitale, favorendo la collaborazione tra pari e la partecipazione attiva.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo punto si concentra sull'educazione alla sicurezza stradale e alla prevenzione dei rischi, valorizzando la responsabilità personale e il rispetto delle regole come fondamenti della cittadinanza attiva. Gli studenti apprendono le norme principali del codice della strada, sia come pedoni sia come futuri conducenti, ponendo particolare attenzione alla protezione della propria incolumità e di quella altrui.

Le attività comprendono: analisi dei principali fattori di rischio nell'incidentalità stradale, studio delle cause principali di incidenti in ambito nazionale ed europeo, discussione sugli effetti dell'alcool, delle sostanze psicotrope, dell'uso improprio del cellulare e della distrazione alla guida. Sono previste simulazioni pratiche, progetti di sensibilizzazione e laboratori interattivi per riconoscere comportamenti sicuri e responsabili.

Il percorso educativo si integra con la conoscenza delle ricadute legali degli incidenti e con riflessioni sul valore costituzionale della sicurezza e della protezione della vita come diritto fondamentale, collegando le norme di circolazione alle pratiche di cittadinanza attiva e al rispetto della collettività.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti apprendono i principi fondamentali dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, con riferimento a norme nazionali e regolamenti scolastici e locali. Vengono introdotti alla tutela degli animali, dell'ambiente e dei beni culturali, con esempi pratici tratti dal territorio. Attraverso attività di osservazione, ricerche guidate e discussioni, imparano a individuare azioni responsabili e comportamenti rispettosi dei diritti altrui. Sono incoraggiati a proporre iniziative di cittadinanza attiva nella scuola e nel quartiere, come piccoli progetti di volontariato, campagne di sensibilizzazione o azioni di protezione ambientale.

Gli studenti approfondiscono le norme e i regolamenti italiani ed europei per la tutela dei diritti individuali e collettivi, della salute, della sicurezza, degli animali, dell'ambiente e dei beni culturali. Analizzano casi concreti di tutela e violazione dei diritti, discutendo misure preventive e strumenti legali disponibili. Sono stimolati a progettare iniziative di partecipazione attiva nella comunità, collaborando con enti locali, associazioni e scuole. Si sviluppa il senso critico rispetto alle responsabilità civiche, promuovendo comportamenti consapevoli, inclusivi e rispettosi dei beni comuni, della biodiversità e del patrimonio culturale.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il punto si concentra sullo sviluppo della cultura del rispetto e dell'uguaglianza, con particolare attenzione al principio di pari opportunità, alla non discriminazione e al contrasto alla violenza, in particolare contro le donne. Gli studenti approfondiscono l'articolo 3 della Costituzione, comprendendo come esso sancisca l'uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili.

Le attività previste comprendono l'analisi di casi concreti di discriminazione, bullismo e violenza di genere, lo studio comparato delle norme nazionali e internazionali a tutela dei diritti umani e delle donne, e la riflessione critica sul proprio contesto sociale. Gli studenti partecipano a laboratori, simulazioni e progetti di sensibilizzazione per promuovere relazioni rispettose, inclusione e superamento dei pregiudizi. Si favorisce anche la conoscenza dell'importanza della conciliazione vita-lavoro e della promozione dell'imprenditorialità femminile.

Questo percorso mira a consolidare atteggiamenti responsabili, sensibilizzando gli studenti alla tutela dei diritti altrui e al rispetto reciproco, favorendo una partecipazione consapevole e attiva nella comunità.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare

conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività svolte in classe saranno orientate alla promozione del benessere e alla prevenzione di ogni forma di dipendenza. Gli studenti parteciperanno a incontri con esperti dell'ASL, psicologi e operatori del settore per approfondire, attraverso dati scientifici e testimonianze, gli effetti dannosi derivanti dall'uso di sostanze illecite, alcool, fumo, doping e dai comportamenti che generano dipendenza, come l'abuso del web, il gaming o il gioco d'azzardo. Le lezioni saranno integrate da momenti di confronto, dibattiti guidati e attività di life skills, utili a sviluppare pensiero critico e capacità di scelta consapevole. Parallelamente, verranno proposti percorsi dedicati alla prevenzione dei disturbi alimentari, con interventi di nutrizionisti e attività di educazione alimentare orientate a promuovere stili di vita sani. Saranno inoltre organizzate iniziative sportive,

laboratori pratici e attività di volontariato in ambito sociale e sanitario, per favorire una cittadinanza attiva e responsabile.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti approfondiscono le condizioni che favoriscono la crescita economica, comprendendone gli effetti sul miglioramento della qualità della vita e sulla lotta alla povertà. Viene analizzato il ruolo della responsabilità individuale, della cultura del lavoro e dell'impegno personale nello sviluppo economico. Si promuove l'osservazione delle peculiarità dei territori locali come elementi di sviluppo per la comunità, integrando la conoscenza delle parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera).

Le attività comprendono l'analisi di politiche di sviluppo economico sostenibile a livello locale e globale, progetti di riduzione dell'impatto ecologico nelle pratiche quotidiane e la promozione di stili di vita sostenibili, con attenzione a consumo di acqua ed energia. Si incoraggia inoltre la sperimentazione di iniziative di sensibilizzazione ambientale e di valorizzazione delle risorse locali, collegando la teoria alla pratica, nel rispetto dei principi costituzionali di tutela dell'ambiente e della biodiversità.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti approfondiscono la conoscenza della situazione economica e sociale dell'Italia, dell'Unione Europea e dei Paesi extraeuropei, utilizzando dati statistici e strumenti di analisi comparativa. L'obiettivo è comprendere le differenze nei livelli di sviluppo, le cause delle disuguaglianze e le strategie adottate per la riduzione della povertà e il miglioramento della qualità della vita.

Vengono analizzate le politiche economiche e sociali dei diversi Stati, con particolare attenzione a quelle orientate alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. Le attività

comprendono l'interpretazione di grafici e indicatori economici, la lettura critica di rapporti istituzionali, simulazioni di decisioni politiche ed economiche e la realizzazione di mini-progetti di ricerca su modelli di sviluppo sostenibile applicati ai territori locali. L'approccio favorisce la comprensione dell'interdipendenza tra economia, società e ambiente, promuovendo una visione globale e consapevole dei processi economici.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sono guidati ad analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita quotidiano, valutando il consumo di risorse naturali, energia, acqua, trasporti, cibo, materiali e gestione dei rifiuti. L'attività mira a far emergere come le scelte individuali influenzino l'impatto ecologico e la qualità della vita delle comunità locali e globali.

Si approfondiscono i principi dell'economia circolare e del consumo responsabile, insegnando a identificare soluzioni pratiche per ridurre l'impatto ambientale, ottimizzare l'uso delle risorse e migliorare la gestione dei rifiuti. Le attività previste includono rilevazioni sul consumo domestico, proposte di modifiche comportamentali per la riduzione dell'impronta ecologica, simulazioni di progetti di sviluppo sostenibile e la promozione di iniziative di sensibilizzazione nell'ambiente scolastico e territoriale. L'approccio integrato favorisce una cultura della responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti approfondiscono la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico, culturale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei territori. Le attività mirano a promuovere la consapevolezza della ricchezza locale e l'importanza della sua conservazione, stimolando la partecipazione attiva attraverso progetti concreti.

Si prevedono attività di ricerca e analisi del patrimonio territoriale, documentazione tramite strumenti digitali, proposte di interventi di valorizzazione, campagne di sensibilizzazione nella scuola e nel territorio, e la creazione di progetti di service learning orientati alla promozione di buone pratiche ambientali e culturali. Gli studenti sviluppano competenze di progettazione, collaborazione e comunicazione, consolidando il senso di responsabilità civica verso la comunità e la sostenibilità.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare

comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività didattica dedicata alle problematiche ambientali e climatiche ha come obiettivo quello di sviluppare negli studenti una consapevolezza critica riguardo ai principali cambiamenti climatici in atto e ai diversi fattori antropici che li accelerano. Le lezioni prevedono l'analisi dei dati scientifici relativi all'aumento delle temperature globali, allo scioglimento dei ghiacciai, alla perdita di biodiversità e ai fenomeni meteorologici estremi, con lo scopo di comprendere l'interrelazione tra attività economiche, dinamiche demografiche e impatti sull'ambiente. A partire da casi studio tratti dai Paesi dell'Unione Europea, gli studenti analizzeranno le differenti politiche climatiche e gli approcci adottati dagli Stati membri per la riduzione delle emissioni, la gestione dei rifiuti, la tutela delle risorse idriche e la promozione delle energie rinnovabili. Sarà dato ampio spazio alle strategie del Green Deal europeo e ai suoi obiettivi.

Parallelamente, verranno introdotte pratiche quotidiane di riduzione dell'uso di materiali,

incoraggiando comportamenti virtuosi come il riutilizzo, il riciclo e la prevenzione degli sprechi, anche attraverso attività laboratoriali scolastiche dedicate alla corretta raccolta differenziata e a piccoli progetti di economia circolare. Gli studenti rifletteranno inoltre sui rischi legati ai fenomeni di dissesto idrogeologico e degrado ambientale causati dall'azione umana, imparando a riconoscere i fattori predisponenti e le misure preventive adottate dalle istituzioni italiane e locali. In conclusione, verranno promosse iniziative scolastiche di sensibilizzazione e partecipazione attiva finalizzate alla tutela del territorio e alla prevenzione dei disastri ambientali.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle classi seconde e terze, il percorso mira a far comprendere agli studenti la distinzione tra risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili, analizzandone vantaggi, limiti e impatti ambientali, sanitari e socioeconomici. Attraverso lezioni disciplinari e attività laboratoriali nei laboratori scientifici dell'Istituto, gli studenti esaminano casi concreti legati al consumo energetico, valutano il ciclo di vita dei materiali e approfondiscono i principali indicatori di sostenibilità. Le discipline scientifiche guidano l'analisi dei processi di produzione dell'energia, mentre le discipline economico-giuridiche supportano lo studio delle politiche nazionali ed europee sulla transizione ecologica. Sono previste attività di autovalutazione dell'impronta energetica personale, esercitazioni su strategie per ridurre consumi domestici, utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e riflessione sulle buone pratiche di efficienza energetica. Completano il percorso incontri con esperti del territorio e materiali multimediali delle aule immersive per simulazioni sui modelli di sviluppo sostenibile.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Informatica
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti analizzano le principali problematiche ambientali e climatiche, con particolare riferimento ai cambiamenti globali, all'aumento della temperatura media, alla perdita di biodiversità e ai fenomeni di inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque. Le discipline scientifiche guidano l'approfondimento delle cause e degli effetti dei mutamenti climatici attraverso dati, grafici e modelli previsionali, utilizzando anche risorse multimediali e open data europei. In parallelo, nelle discipline economico-giuridiche si analizzano le politiche dell'Unione Europea (Piano 2030, Green Deal, strategie energetiche) e si confrontano le diverse risposte degli Stati membri in materia di sostenibilità, riciclo e prevenzione dei disastri ambientali.
Gli studenti sono coinvolti in attività di riflessione sulle proprie abitudini di consumo e sulla riduzione dei materiali, attraverso workshop sull'economia circolare, esercitazioni pratiche di riciclo e analisi di casi studio territoriali, quali dissesto idrogeologico o inquinamento da microplastiche. Le aule immersive permettono di simulare scenari futuri e di verificare l'impatto delle scelte individuali e collettive. Il percorso si conclude con la progettazione di buone pratiche per la riduzione dei rifiuti, da condividere con la comunità scolastica.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel triennio la scuola promuove percorsi integrati finalizzati alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio, mettendo gli studenti nella condizione di progettare e realizzare attività concrete di cittadinanza attiva. Attraverso le discipline scientifiche, gli alunni analizzano gli ecosistemi locali, le aree verdi urbane e periurbane e le criticità ambientali, per poi individuare possibili interventi di riqualificazione e manutenzione sostenibile. Parallelamente, nelle discipline artistiche e umanistiche vengono approfonditi i beni culturali materiali e immateriali presenti nel contesto territoriale, con particolare attenzione ai luoghi di interesse storico-artistico, alle tradizioni locali e alle produzioni agroalimentari tipiche.

Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi di progetto, sviluppano attività quali: campagne di sensibilizzazione sulla tutela degli spazi comuni, visite guidate a luoghi del patrimonio culturale, iniziative di "adotta un monumento", micro-progetti di monitoraggio ambientale (qualità dell'aria, decoro urbano, consumo di plastica). Le lingue straniere e l'informatica supportano la produzione di materiali multimediali, brochure digitali e mappe interattive utili alla divulgazione. Il percorso si conclude con eventi di restituzione aperti alla comunità scolastica e territoriale, finalizzati a promuovere comportamenti responsabili e una più ampia consapevolezza del valore del patrimonio comune.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità

d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Nel triennio la scuola promuove percorsi integrati finalizzati alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio, mettendo gli studenti nella condizione di progettare e realizzare attività concrete di cittadinanza attiva. Attraverso le discipline scientifiche, gli alunni analizzano gli ecosistemi locali, le aree verdi urbane e periurbane e le criticità ambientali, per poi individuare possibili interventi di riqualificazione e manutenzione sostenibile. Parallelamente, nelle discipline artistiche e umanistiche vengono approfonditi i beni culturali materiali e immateriali presenti nel contesto territoriale, con particolare attenzione ai luoghi di interesse storico-artistico, alle tradizioni locali e alle produzioni agroalimentari tipiche.

Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi di progetto, sviluppano attività quali: campagne di sensibilizzazione sulla tutela degli spazi comuni, visite guidate a luoghi del patrimonio culturale, iniziative di "adotta un monumento", micro-progetti di monitoraggio

ambientale (qualità dell'aria, decoro urbano, consumo di plastica). Le lingue straniere e l'informatica supportano la produzione di materiali multimediali, brochure digitali e mappe interattive utili alla divulgazione. Il percorso si conclude con eventi di restituzione aperti alla comunità scolastica e territoriale, finalizzati a promuovere comportamenti responsabili e una più ampia consapevolezza del valore del patrimonio comune.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Lingua italiana
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove attività interdisciplinari finalizzate a sviluppare negli studenti una consapevolezza approfondita del patrimonio culturale e paesaggistico, integrando aspetti normativi, artistici e ambientali. Nelle classi del triennio, i docenti di Storia dell'arte e Diritto guidano l'analisi delle principali normative nazionali ed europee in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali, con particolare riferimento al Codice dei beni culturali e del paesaggio, alle convenzioni UNESCO e alla normativa europea per la salvaguardia dei siti di interesse storico e ambientale.

Gli studenti sono coinvolti in attività di ricerca sul campo che comprendono la visita a musei, parchi naturali, aree protette e beni architettonici del territorio, allo scopo di osservare dal vivo le criticità legate alla conservazione e i processi di tutela. Attraverso l'uso delle tecnologie digitali, gli alunni realizzano mappe virtuali, brochure informative e progetti multimediali volti a illustrare gli interventi di conservazione necessari e a sensibilizzare la comunità scolastica. Le attività includono anche la partecipazione a iniziative di volontariato culturale, collaborazioni con enti locali e associazioni che operano nel settore della salvaguardia del patrimonio.

Particolare attenzione è dedicata alla distinzione tra beni materiali e immateriali: tradizioni, espressioni artistiche contemporanee, pratiche sociali e patrimoni linguistici. Le discipline linguistiche supportano la comparazione con altri Paesi europei, evidenziando modelli di tutela e buone pratiche. Le attività si concludono con momenti di restituzione pubblica, mostre didattiche e presentazioni aperte al territorio, favorendo un approccio responsabile e partecipato alla protezione del patrimonio comune.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti osservano la diffusione territoriale delle varie forme di criminalità, concentrandosi su fenomeni locali e nazionali. Vengono introdotti alla distinzione tra reati contro la persona e contro i beni pubblici e privati. Attraverso mappe e dati statistici, analizzano contesti sociali e storici che possono favorire comportamenti illegali. Viene promossa la consapevolezza dei valori civici e del rispetto delle regole, con attività di riflessione sul senso di responsabilità personale e collettiva, sul rispetto dei beni pubblici e scolastici, e sul ruolo di ciascuno nella prevenzione del crimine.

Gli studenti approfondiscono la criminalità organizzata e le mafie, studiandone la storia,

le cause socio-economiche e il fenomeno della diffusione territoriale. Analizzano misure di prevenzione e contrasto a livello locale, nazionale ed europeo. Valutano l'impatto della criminalità sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sicurezza delle persone. Promuovono attività di cittadinanza attiva, come progetti di sensibilizzazione, dibattiti e collaborazioni con associazioni locali. L'obiettivo è sviluppare un senso critico, il rispetto dei diritti individuali e collettivi, e la consapevolezza della tutela dei beni comuni come patrimonio di tutti.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti vengono guidati ad acquisire capacità critiche nell'uso delle fonti digitali, distinguendo informazioni verificate da opinioni o fake news. In Italiano e Storia, confrontano articoli giornalistici e documenti storici online, analizzando la loro attendibilità, provenienza e coerenza con dati storici consolidati. In Informatica, apprendono tecniche di verifica dei contenuti digitali, inclusi strumenti di fact-checking, analisi dei metadati e controllo dei link. In Geostoria e Lingua straniera, praticano confronti tra fonti nazionali e internazionali per osservare come lo stesso evento venga raccontato diversamente. Gli studenti producono schede critiche con valutazione dei criteri di affidabilità e presentano discussioni in classe, confrontando interpretazioni e riflettendo sull'importanza di un consumo consapevole delle informazioni digitali. L'attività favorisce la costruzione di un approccio metodico alla selezione dei dati e allo sviluppo di un pensiero autonomo.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti imparano a creare contenuti digitali – testi, immagini, video e presentazioni – rispettando le normative su copyright e licenze (Creative Commons, GPL, licenze educative). In Informatica, vengono approfonditi concetti di proprietà intellettuale, citazione delle fonti e gestione dei diritti digitali. In Arte e immagine e Lingua straniera, gli studenti realizzano contenuti multimediali per presentazioni, blog o piattaforme social scolastiche, applicando in modo pratico le regole di attribuzione e uso responsabile delle risorse digitali. In Italiano, si pratica la redazione di testi con riferimenti corretti alle fonti online e si promuove la riflessione critica sull'etica della condivisione digitale. L'attività include esercitazioni pratiche su software di grafica e editor di testo, simulazioni di pubblicazione online e discussione sulle conseguenze legali ed etiche della violazione del copyright. Questo permette agli studenti di acquisire consapevolezza delle proprie responsabilità digitali, promuovendo un approccio rispettoso e critico nella produzione e diffusione di contenuti online.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò

che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti imparano a condividere correttamente informazioni e contenuti digitali, rispettando le regole di citazione e attribuzione. In Informatica, si approfondiscono strumenti per la condivisione sicura di documenti e file (cloud, piattaforme collaborative, repository). Vengono praticate le modalità corrette per indicare la paternità dei contenuti, distinguendo tra ciò che è creato dall'uomo e ciò generato da programmi o intelligenze artificiali.

In Italiano e Lingua straniera, gli studenti redigono testi e pubblicazioni online, esercitandosi a citare fonti in maniera appropriata. In Storia e Scienze, si condividono dati e ricerche utilizzando formati standard e strumenti digitali, sviluppando consapevolezza su integrità, veridicità e responsabilità nella diffusione di contenuti.

L'attività include esercitazioni pratiche con piattaforme di collaborazione online, simulazioni di pubblicazioni digitali e discussioni sull'etica della condivisione, promuovendo un uso leale e responsabile delle tecnologie digitali.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-

pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Geografia
- Informatica
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti apprendono come reperire e utilizzare dati aperti (“Open Data”) disponibili su piattaforme pubbliche, governative e scientifiche. L’obiettivo è sviluppare capacità di analisi critica dei dati, riconoscere fonti affidabili e organizzare le informazioni in modo chiaro e utile.

Le attività pratiche includono:

- Consultazione di portali Open Data (ad esempio dati statistici, ambientali o

economici).
- Analisi di dataset, individuando tendenze, anomalie e informazioni rilevanti.
- Organizzazione e visualizzazione dei dati attraverso grafici, tabelle o infografiche digitali.
- Discussione sull'attendibilità delle fonti e sulla differenza tra dati grezzi, elaborati e interpretazioni.

Questa esperienza sviluppa competenze di pensiero critico e capacità di gestione delle informazioni digitali, fondamentali per la cittadinanza digitale consapevole.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Informatica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per acquisire una piena cittadinanza digitale è fondamentale conoscere i principali documenti italiani ed europei che regolano l'uso dell'intelligenza artificiale. Gli studenti devono familiarizzare con le norme e le linee guida che definiscono il quadro legale, etico e sociale di queste tecnologie, così da comprenderne sia le potenzialità sia le criticità. In ambito europeo, ad esempio, esistono il Regolamento AI Act e le linee guida della Commissione Europea, che stabiliscono principi di trasparenza, responsabilità e sicurezza nell'utilizzo dei sistemi basati sull'intelligenza artificiale. In Italia, è importante conoscere le indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali e i regolamenti del Ministero per l'Innovazione Tecnologica, che completano il quadro normativo nazionale e definiscono l'applicazione delle leggi europee sul territorio.

La conoscenza di questi documenti consente agli studenti di valutare criticamente gli impatti dell'IA in diversi contesti, come la sanità, la scuola o l'amministrazione pubblica, considerando aspetti etici quali il rischio di bias algoritmico, la possibile discriminazione automatica e le conseguenze sociali e lavorative dell'introduzione di sistemi intelligenti. Attraverso la lettura e l'analisi di casi reali, gli studenti sviluppano la capacità di prendere decisioni informate e consapevoli rispetto all'uso delle tecnologie emergenti, adottando comportamenti responsabili e critici, sia nella vita quotidiana sia in contesti professionali. In questo modo, la conoscenza della normativa sull'IA non diventa solo un aspetto teorico, ma uno strumento concreto per partecipare in modo consapevole alla società digitale, rispettando le regole e promuovendo un uso etico e sicuro della tecnologia.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le

potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Per comunicare efficacemente negli ambienti digitali è essenziale conoscere e applicare le norme comportamentali proprie di ciascun contesto. Gli studenti devono sviluppare la capacità di utilizzare strumenti digitali in modo critico e responsabile, comprendendo le potenzialità della comunicazione online per costruire interazioni costruttive ed efficaci. Questo implica non solo saper scegliere il servizio digitale più adatto a un determinato scopo, ma anche saper collaborare in rete, partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità digitale.

Allo stesso tempo, è importante considerare le diversità culturali e generazionali degli interlocutori. Gli studenti devono essere consapevoli che le persone che accedono agli ambienti virtuali hanno esperienze, valori e modalità di comunicazione differenti e, di conseguenza, adeguare le proprie strategie comunicative. La capacità di adattarsi al contesto e di rispettare le regole di buona convivenza digitale consente di prevenire fraintendimenti, conflitti e comportamenti scorretti, promuovendo un dialogo inclusivo e rispettoso.

In questo modo, la comunicazione digitale diventa non solo uno strumento per condividere informazioni, ma anche un mezzo per sviluppare competenze sociali, civiche e collaborative, favorendo una partecipazione attiva e consapevole nella comunità online.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti vengono guidati in un percorso pratico volto a comprendere e sperimentare l'uso dei servizi digitali in contesti differenti, sia scolastici che extrascolastici. In classe vengono introdotti strumenti come piattaforme di collaborazione online, forum didattici, cloud per la condivisione di documenti e applicazioni per la gestione di progetti. L'attività prevede la creazione di un progetto collaborativo, ad esempio l'organizzazione di un evento scolastico virtuale o la realizzazione di un giornalino digitale, in cui ciascun alunno

contribuisce attivamente rispettando ruoli e scadenze. Durante il lavoro, gli studenti discutono le modalità più efficaci per comunicare e condividere informazioni, comprendendo l'importanza di scegliere strumenti adeguati al tipo di contenuto e al pubblico destinatario. Si incoraggia la riflessione sulla responsabilità digitale, sulla correttezza nell'uso delle informazioni e sulla partecipazione attiva alla vita della comunità online, promuovendo un comportamento collaborativo e consapevole. Al termine dell'attività, ogni gruppo presenta il proprio progetto alla classe, spiegando le scelte degli strumenti digitali e le strategie adottate per garantire un'interazione efficace e rispettosa, favorendo così un apprendimento integrato di competenze digitali, sociali e civiche.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività propone agli studenti di esplorare come le diversità culturali e generazionali influenzino la comunicazione digitale, promuovendo una maggiore consapevolezza nell'interazione online. Gli alunni analizzano esempi concreti di contenuti condivisi in piattaforme digitali, considerando differenze linguistiche, culturali, modalità di espressione e sensibilità generazionali. Successivamente, vengono suddivisi in gruppi e invitati a simulare la creazione di post o messaggi destinati a diversi pubblici virtuali, tenendo conto delle esigenze e delle aspettative di ciascun gruppo target. Durante il lavoro, gli studenti discutono le strategie più efficaci per adattare il linguaggio, i toni e le immagini a interlocutori diversi, sviluppando empatia digitale e rispetto per la diversità. L'attività si conclude con una presentazione delle strategie scelte da ciascun gruppo, seguita da una riflessione collettiva su come la consapevolezza delle differenze culturali e generazionali possa migliorare la comunicazione, prevenire malintesi e favorire un uso inclusivo e responsabile degli strumenti digitali. Questo esercizio integra competenze di comunicazione, cittadinanza digitale e alfabetizzazione interculturale.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a

consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività mira a far comprendere agli studenti le problematiche legate alla gestione dell'identità digitale e alla protezione dei dati personali. Si inizia con un'analisi guidata di esempi concreti di violazioni della privacy, account falsi e diffusione non autorizzata di dati online, riflettendo sulle conseguenze legali, sociali ed emotive per gli utenti coinvolti. Gli studenti, divisi in gruppi, vengono invitati a creare una mappa concettuale dei principali diritti del cittadino digitale e delle politiche di tutela della privacy dei servizi online. Successivamente, ogni gruppo simula situazioni in cui un utente deve prendere decisioni consapevoli su quali dati condividere e come proteggere la propria identità digitale, evidenziando comportamenti responsabili e strategie per evitare rischi. L'attività si conclude con una discussione collettiva su come diventare consumatori digitali critici e attivi, capaci di riconoscere contenuti affidabili e strumenti sicuri, promuovendo così la cittadinanza digitale consapevole e il rispetto dei diritti propri e altrui.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevede un percorso pratico e teorico volto a rendere gli studenti consapevoli delle principali minacce digitali e delle strategie di sicurezza necessarie per proteggerle. Si parte con una lezione introduttiva sulle tipologie di rischi, come virus, malware, phishing, truffe online e accessi non autorizzati ai dati personali. Gli studenti, divisi in gruppi, effettuano simulazioni pratiche di protezione dei dispositivi digitali, ad esempio aggiornando software, impostando password sicure e attivando sistemi di autenticazione a due fattori. Successivamente, ogni gruppo analizza casi di violazione della privacy per

capire come i dati possono essere sfruttati e quali strumenti digitali esistono per difendersi. Gli studenti sono invitati a redigere un “manuale della sicurezza digitale” con le regole principali da seguire per proteggere dispositivi, account e informazioni personali, con un focus sul rispetto della privacy propria e altrui. L’attività si conclude con una discussione collettiva sull’importanza di un comportamento responsabile e consapevole in rete, promuovendo la cittadinanza digitale attiva e sicura.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all’identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività mira a sviluppare negli studenti la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni digitali e a promuovere comportamenti sicuri e responsabili. Dopo un'introduzione teorica sui concetti di identità digitale, reputazione online e privacy, gli studenti partecipano a simulazioni di situazioni reali in cui dati sensibili e informazioni personali potrebbero essere compromessi, come la condivisione inconsapevole di immagini o messaggi. Gli studenti lavorano in gruppi per analizzare esempi di cyberbullismo, furto d'identità e diffusione di fake news, discutendo strategie preventive e azioni correttive. Successivamente creano linee guida per la protezione dei dati propri e altrui, imparando a impostare correttamente la privacy sui social media e a riconoscere comportamenti a rischio. L'attività include anche la creazione di poster digitali o brevi video educativi da condividere con i compagni, favorendo la responsabilità collettiva e l'adozione di pratiche virtuose per proteggere la propria identità e quella degli altri in rete.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della gestione responsabile delle informazioni personali in contesti digitali. Dopo una breve lezione introduttiva sui tipi di dati personali e sui rischi legati alla loro condivisione, gli studenti vengono coinvolti in esercitazioni pratiche che prevedono la simulazione della pubblicazione di contenuti online, come immagini, testi o commenti, valutando caso per caso i possibili rischi per sé e per gli altri. Si discutono situazioni di oversharing, phishing, furto di identità e diffusione involontaria di informazioni sensibili. In gruppi, gli studenti sviluppano strategie per la protezione dei dati personali, come impostazioni di privacy, password sicure e utilizzo consapevole di applicazioni e social network. L'attività prevede anche la creazione di una campagna di sensibilizzazione digitale attraverso poster, infografiche o brevi video, in modo che ogni studente diventi promotore di buone pratiche di sicurezza, imparando a riconoscere i rischi e a proteggere sé stesso e gli altri quando condividono informazioni online.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività ha l'obiettivo di far comprendere agli studenti il ruolo fondamentale della Privacy Policy nei servizi digitali e l'importanza di leggere attentamente le informazioni relative alla raccolta e all'uso dei dati personali. Inizia con una lezione introduttiva che spiega cosa sia una Privacy Policy, quali dati vengono raccolti, come vengono trattati e quali diritti spettano all'utente. Gli studenti vengono poi coinvolti in esercitazioni pratiche, analizzando Privacy Policy di diversi servizi online come social network, piattaforme di streaming o app educative, evidenziando punti chiave come consenso, condivisione con terze parti e modalità di protezione dei dati. In gruppo, confrontano i diversi regolamenti, discutendo eventuali criticità e strategie per tutelare meglio la propria riservatezza. Infine, gli studenti elaborano brevi guide illustrative, con linguaggio chiaro e accessibile, per aiutare coetanei e familiari a comprendere e gestire correttamente la privacy digitale, sviluppando consapevolezza e capacità critica nell'uso dei servizi online.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e

l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività mira a sviluppare negli studenti consapevolezza e competenze per prevenire rischi fisici e psicologici legati all'uso delle tecnologie digitali, come affaticamento visivo, dipendenza da dispositivi, cyberbullismo e stress digitale. Si inizia con una lezione interattiva sui rischi per la salute fisica e mentale, illustrando esempi concreti e dati scientifici. Gli studenti partecipano a laboratori pratici in cui progettano strategie personali e di gruppo per un uso equilibrato della tecnologia, definendo limiti di tempo, pause attive e pratiche di benessere digitale. Vengono organizzati giochi di ruolo e simulazioni in cui si affrontano situazioni di cyberbullismo e conflitti online, sviluppando empatia e capacità di intervento responsabile. Infine, gli studenti creano poster, presentazioni o brevi campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità scolastica, promuovendo comportamenti digitali sicuri, inclusivi e rispettosi, consolidando consapevolezza dei rischi e strategie di protezione per sé stessi e per gli altri.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività ha l'obiettivo di far comprendere agli studenti l'impatto ambientale dell'uso delle tecnologie digitali, come il consumo energetico dei dispositivi, l'estrazione di materie

prime per componenti elettronici e la produzione di rifiuti elettronici (e-waste). Si inizia con una lezione frontale illustrativa, integrata da video e grafici, per spiegare come la tecnologia influenzi l'ambiente a livello locale e globale. Successivamente, gli studenti partecipano a laboratori pratici di ricerca, in cui analizzano casi reali di consumo energetico e smaltimento di dispositivi, calcolando l'impronta ecologica digitale di una giornata tipica di utilizzo di smartphone e computer. In gruppi, progettano strategie per ridurre l'impatto ambientale, come il riutilizzo, il riciclo, la scelta di dispositivi a basso consumo energetico e l'adozione di comportamenti digitali sostenibili. Infine, gli studenti realizzano presentazioni, infografiche o campagne di sensibilizzazione indirizzate alla scuola e alla comunità, promuovendo consapevolezza e pratiche responsabili per un uso digitale sostenibile, con l'obiettivo di sviluppare cittadini digitali attenti all'ambiente e al futuro del pianeta.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

- Economia aziendale
- Informatica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività mira a sviluppare negli studenti consapevolezza e responsabilità nella gestione dei propri contenuti online. Si inizia con un'introduzione teorica sui rischi legati alla condivisione di informazioni false, offensive o personali sui social media, approfondendo concetti come reputazione digitale, privacy e sicurezza dei dati. Gli studenti analizzano casi reali di diffusione di fake news, cyberbullismo o violazioni della privacy, discutendo in gruppo le conseguenze per gli individui e la comunità. Successivamente, svolgono un laboratorio pratico in cui creano contenuti digitali (post, articoli, video) rispettando le norme di correttezza, attribuzione e tutela dell'integrità altrui, simulando campagne social responsabili. L'attività prevede anche l'uso di strumenti di verifica delle informazioni e di gestione sicura dei profili online. Infine, gli studenti condividono le loro creazioni con la classe e riflettono sull'importanza di sviluppare un comportamento digitale etico, imparando a valutare criticamente ciò che pubblicano, proteggendo la propria reputazione e contribuendo a una comunità online positiva, sicura e inclusiva.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di educazione civica è stato elaborato da una commissione, nominata dal Collegio docenti, che lo approva dopo ogni eventuale revisione annuale. Il curricolo verticale di educazione civica integra, al proprio interno , una griglia per la valutazione delle conoscenze e competenze.

Progetto Educazione Civica:
https://trasparenzapa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-25-28.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi. Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare), e tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate (per questo si chiamano trasversali). Le soft skills si possono suddividere in 3 macro-aree: 1- l'area del conoscere 2- l'area del relazionarsi 3- l'area dell'affrontare. Aree che si declinano a loro volta in competenze particolari e abilità più semplici, tra cui la

cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. Le competenze trasversali dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

Protocollo FSL ex PCTO : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6982174

Allegato:

PROTOCOLLO_FSL_EX_PCTO_25_26.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio Europeo, con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, ha delineato i seguenti otto tipi di competenze chiave. 1) Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo; 2) Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e delle competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese; 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della

competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino; 4) Competenza digitale: si riferisce alla capacità di utilizzo degli strumenti digitali; comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi; 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; 6) Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; 7) Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario; 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Offerta formativa : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968541

Allegato:

Offerta formativa - I.I.S. MAJORANA - MONCALIERI.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Non utilizzata

Insegnamenti opzionali

Non sono previsti insegnamenti opzionali

Documento e-policy

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una Epolicy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'Epolicy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti. il documento completo al seguente link:

Per ulteriori approfondimenti al seguente link:
https://trasparenzapa.net/action/downplink.php?file_id=6968514

Allegato:

Documento_E-Policy.pdf

PIANI DI PROGRAMMAZIONE PER DIPARTIMENTO

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. E' uno strumento che permette di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali e i Regolamenti. Per il corpo docente, il curricolo si presta ad essere, inoltre, uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Le materie del piano di studi spaziano tra gli ambiti linguistico-letterario, storico-filosofico, economico, scientifico ed artistico e sono tra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento, lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socio-economico, ambientale e politico. Amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione dei problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce nel lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale. All'interno di ogni Dipartimento si condividono gli obiettivi minimi imprescindibili di ogni disciplina da raggiungere nell'intero arco temporale previsto per l'apprendimento della materia (per alcune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e il quinto anno). Al seguente link, gli obiettivi minimi delle diverse discipline condivisi nei dipartimenti: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097770

Allegato:

IIS MAJORANA Piani dipartimentali e obiettivi minimi di apprendimento.pdf

Insegnamento attività Alternativa alla Religione Cattolica

In linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, della convivenza civile e dei valori della persona umana. L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato che lavora con gruppi di classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). Il progetto di attività Alternativa è stato deliberato dal Collegio Docenti per l'a.s. 2025/26.

Programma alternativa 2025-2026 al link:
https://trasparenzapa.net/action/downplink.php?file_id=6968351_

Allegato:

PROGETTO-ALTERNATIVA-IRC-25-26.pdf

Approfondimento

L'offerta formativa dell'I.I.S. "E. Majorana" per il PTOF 2025-2028 si fonda su un approccio integrato e trasversale, volto a sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva, responsabilità sociale, consapevolezza digitale e sensibilità ambientale e culturale. L'educazione civica permea le discipline scientifiche, umanistiche e linguistiche, promuovendo una formazione completa che combina conoscenze teoriche, competenze pratiche e comportamenti responsabili.

Nel triennio superiore, l'Istituto pone particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale. Gli studenti analizzano le principali problematiche climatiche, come il riscaldamento globale, la perdita di biodiversità e l'inquinamento, utilizzando dati, grafici, modelli previsionali e open data europei. Parallelamente, approfondiscono le politiche dell'Unione Europea in materia di sostenibilità, riciclo e prevenzione dei disastri ambientali. L'approccio laboratoriale include workshop sull'economia circolare, esercitazioni pratiche di riciclo e micro-progetti territoriali, con simulazioni immersive che evidenziano l'impatto delle scelte individuali e collettive.

Il percorso educativo promuove inoltre la valorizzazione dei beni culturali. Gli studenti approfondiscono la normativa nazionale ed europea sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali, partecipano a visite guidate, campagne di sensibilizzazione e micro-progetti di monitoraggio ambientale e culturale, come l'iniziativa "adotta un monumento". Le competenze linguistiche e informatiche vengono integrate nella realizzazione di materiali multimediali, mappe

interattive e brochure digitali, favorendo la diffusione della conoscenza e il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale.

Il curriculum include anche la formazione economico-finanziaria e l'educazione alla legalità. Gli studenti acquisiscono strumenti per gestire risorse economiche, risparmio e investimenti, comprendendo il ruolo delle banche, delle assicurazioni e dell'iniziativa privata. Viene sviluppata la consapevolezza della diffusione della criminalità, delle mafie e dei rischi per la libertà individuale e la sicurezza pubblica, promuovendo comportamenti civicamente responsabili.

Un focus rilevante è dedicato alla cittadinanza digitale, fondamentale per affrontare il mondo contemporaneo. Gli studenti apprendono a valutare criticamente fonti e informazioni digitali, distinguendo dati verificati da fake news, e a creare contenuti multimediali rispettando copyright, licenze e regole etiche. La gestione dell'identità digitale, la protezione dei dati personali e la prevenzione di rischi come cyberbullismo e oversharing rappresentano competenze centrali. Viene enfatizzata anche la consapevolezza dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e la responsabilità nella condivisione dei contenuti online, promuovendo un uso etico, sicuro e sostenibile delle piattaforme digitali.

L'offerta formativa si caratterizza per la forte integrazione tra saperi teorici e pratiche concrete, con attività di gruppo, simulazioni, laboratori e progetti sul territorio. Lo scopo è sviluppare cittadini consapevoli, capaci di assumersi responsabilità verso l'ambiente, la comunità e se stessi, promuovendo comportamenti etici, sostenibili e socialmente utili. In questo modo, l'Istituto favorisce lo sviluppo di competenze interdisciplinari che combinano educazione civica, digitale, scientifica, culturale ed economica, preparando gli studenti a essere protagonisti attivi e responsabili nella società contemporanea.

Tutti i percorsi proposti sono pienamente coerenti con quanto indicato nel Documento di Educazione Civica per il triennio, confermando l'impegno dell'Istituto a formare studenti cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita sociale, culturale e digitale.

Progetto Educazione Civica: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968304

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. E. MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: CLIL

Insegnamento delle materie non linguistiche in una lingua straniera per migliorare sia le competenze linguistiche sia quelle disciplinari. L'insegnamento CLIL si realizza nelle classi del triennio ed è condotto da docenti in possesso di livello linguistico C1 certificato e del corso metodologico. La lingua veicolare non è solo l'inglese; infatti, per le classi del triennio liceo linguistico, tecnico amministrazione finanza e marketing e relazioni internazionali, le lingue veicolari attraverso le quali condurre l'insegnamento di discipline non linguistiche sono la seconda e terza lingua. Chiaramente, in base alla presenza in organico di docenti con i titoli adeguati, è possibile un maggiore coinvolgimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE DI MATEMATICA e FISICA
- WORLD SCHOOL DEBATE
- OLIMPIADI DELLA MATEMATICA/CAMPIONATI DELLA FISICA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

Approfondimento:

L'integrazione del CLIL nel PTOF risponde alle seguenti finalità:

Potenziare le competenze linguistiche secondo il QCER e promuovere un uso funzionale della lingua straniera.

Sviluppare competenze trasversali (problem solving, pensiero critico, cooperative learning)

Favorire la mobilità e l'internazionalizzazione della scuola

Promuovere percorsi interdisciplinari, rendendo l'apprendimento più significativo.

Valorizzare l'educazione interculturale e la prospettiva europea.

Il modello organizzativo prevede unità di apprendimento su tematiche relative alle discipline non linguistiche basate su un approccio comunicativo e cooperativo.

Impatto Atteso sul Curricolo e sugli Studenti

L’introduzione del CLIL nel PTOF comporta:

incremento dell’esposizione naturale alla lingua straniera;

miglioramento delle competenze comunicative e disciplinari;

maggiore motivazione e partecipazione;

sviluppo di competenze interculturali;

rafforzamento dell’identità europea dell’istituto.

○ Attività n° 2: CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Da anni, l'istituto promuove la partecipazione degli studenti ai corsi per la preparazione agli esami di certificazione linguistica, secondo un iter ben preciso. Già dall'ultimo collegio docenti dell'anno precedente, i docenti sono chiamati a deliberare sul progetto delle certificazioni linguistiche in modo da poter avviare l'organizzazione già dalla fine del mese di settembre. All'interno dell'istituto, è presente un docente referente di questo progetto, che coadiuvato dallo staff di vicepresidenza e dal Dipartimento di lingue straniere, con un'indagine interna, inizia a raccogliere le adesioni ai vari corsi. Trattandosi di corsi extracurricolari, una volta acquisiti i numeri indicativi dei partecipanti, in accordo con la segreteria, si calcolano le quote per le famiglie e si reclutano docenti specializzati (per i livelli B2 e C1, sono anche docenti madrelingua) che terranno i corsi. L'istituto è sede di esami Cambridge, per i livelli B1, B2 e C1 della lingua inglese, mentre per le certificazioni delle lingue francese, spagnola e tedesca, il docente referente contatta centri accreditati

presenti sul territorio per accordarsi sui tempi e le modalità di iscrizione agli esami di certificazione, normalmente nella sessione di aprile/maggio.

Per garantire un'adeguata preparazione alle prove, l'istituto si impegna ad attivare:

corsi pomeridiani o moduli extracurricolari

preparazione specifica alle diverse abilità: listening, reading, speaking, writing, use of language;

gruppi di livello per rispettare i tempi di ciascuno studente;

collaborazione con enti certificatori riconosciuti a livello internazionale;

supporto con materiali autentici, piattaforme digitali e simulazioni delle prove.

I percorsi per le certificazioni sono pensati per essere inclusivi:

adattamento dei materiali;

possibilità di misure dispensative e compensative, se previste dall'ente certificatore;

accompagnamento personalizzato per studenti con BES o con background linguistici diversi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI
- PROGETTI ISTITUTO VALIDI PER FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
- SOGGIORNI STUDIO (LIONE, SEVILLA, NUREMBERG, GALWAY, WATERFOLD)

Approfondimento:

Il piano dell'Istituto per l'Internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali, formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere con il mondo del lavoro in continua evoluzione. In linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV, nel PDM e PTOF, in base all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola, il nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile; 2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte e, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti; 3. promuovere una cittadinanza

europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento; 4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri; 5. promuovere l'innovazione della didattica; 6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curriculo formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti; 7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR; 8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese; 9. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero; 10. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socio emotivo; 11. favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, pervenendo all'acquisizione di nuovi metodi di apprendimento; 12. migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta di professioni medio-alte; 13. partecipare a Conferenze nazionali, TCA Erasmus+ e Seminari multilaterali e-Twinning, finalizzati a favorire il networking tra i docenti dei vari paesi aderenti all'azione per la creazione e lo sviluppo di nuovi progetti didattici collaborativi; 14. utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Documento Europass Mobilità, Documento Europass) e certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR; 15. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio. Gli obiettivi di Internazionalizzazione che l'istituto si prefigge di raggiungere in un'ottica di sostenibilità, di digitalizzazione, di inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono: - Mobilità studentesca internazionale; - Formazione linguistica destinata ai docenti e personale ATA per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +); - Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (etwinning) e per poter esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; - Mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA; - Diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto; - Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sia per gli studenti, sia per l'arricchimento culturale e formativo di tutto il personale scolastico; - Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia.

Percorsi di certificazione linguistica : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968968

○ Attività n° 3: MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

La mobilità studentesca internazionale rappresenta un'occasione unica per gli studenti al fine di arricchire il proprio percorso formativo attraverso esperienze di studio e formazione all'estero. L'istituto possiede un protocollo che fornisce le linee guida per garantire che tali esperienze siano ben organizzate e riconosciute. Inoltre, stabilisce le procedure per gestire l'esperienza di uno studente che studia all'estero per un periodo limitato (solitamente fino ad un anno scolastico), definendo le responsabilità di scuola e famiglia, le procedure di iscrizione, i requisiti per l'ammissione al proseguimento degli studi al rientro e al riconoscimento del percorso svolto. La materia è disciplinata dalle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale del MIUR (Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013) e all'interno dell'istituto sono presenti due docenti referenti (uno per gli indirizzi liceali e uno per gli indirizzi tecnici) a supporto dello studente, della sua famiglia e del consiglio di classe di appartenenza.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI
- PROGETTI ISTITUTO VALIDI PER FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
- WORLD SCHOOL DEBATE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

Approfondimento:

Se lo studente svolge il primo trimestre all'estero, al rientro, il consiglio di classe prepara un piano con i contenuti che dovrà acquisire durante la seconda parte dell'anno. Se, invece, lo studente trascorre la seconda parte dell'anno oppure l'intero anno scolastico in una scuola estera, rientrerà nel successivo anno scolastico (generalmente il 5 anno) dopo aver sostenuto un colloquio con il consiglio di classe in cui presenterà un report sull'esperienza svolta sottolineando la dimensione linguistico- culturale e l'arricchimento nelle competenze personali.

Protocollo Mobilità Studentesca 2025-2026 : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968730

Attività n° 4: FORMAZIONE DOCENTI

La formazione dei docenti di lingue straniere è cruciale per migliorare le competenze linguistiche e didattiche, adattare l'insegnamento alle evoluzioni linguistiche e tecnologiche, e per promuovere l'internazionalizzazione della scuola . Una formazione continua consente ai docenti di acquisire nuove metodologie, restare aggiornati sugli usi della lingua, e creare percorsi di apprendimento più efficaci e coinvolgenti per gli studenti, anche grazie all'uso di strumenti digitali e all'adozione di approcci costruttivisti.

L'istituto accoglie e condivide le proposte di formazione da parte dell'ufficio scolastico regionale, di enti accreditati e di case editrici, autorizzando i docenti alla partecipazione.

Prendere parte a corsi, seminari e webinar, tenuti quasi sempre da esperti madrelingua è una valida occasione per i docenti di confrontarsi con metodologie didattiche alternative, per aggiornarsi sulla lingua viva e per conoscere come cambiano i processi di valutazione dei livelli linguistici. Quest'ultimo aspetto è da ritenersi prioritario nella futura modulazione delle scelte didattiche e nell'individuazione dei livelli linguistici che ogni studente dovrebbe raggiungere nel suo percorso.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

La scuola riconosce la formazione linguistica come leva fondamentale per:

migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso l'uso di materiali autentici e strategie comunicative efficaci;

favorire la collaborazione internazionale tramite progetti europei e partenariati scolastici;

sviluppare competenze utili all'adozione di metodologie innovative (CLIL, task-based learning, eTwinning);

supportare gli studenti nella preparazione alle certificazioni linguistiche;

facilitare l'accesso dei docenti a percorsi di sviluppo professionale internazionale.

La formazione linguistica dei docenti contribuisce anche a creare:

un ambiente più inclusivo per studenti con background linguistici differenti;

percorsi didattici flessibili e interculturali;

una comunicazione più efficace con famiglie straniere e contesti multietnici.

Formazione docenti: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968836

Attività n° 5: MOBILITA' IN INGRESSO

Si definiscono studenti in mobilità in ingresso in Italia (Incoming students) coloro che essendo iscritti in un'istituzione di istruzione superiore all'estero svolgono un periodo temporaneo di studio presso un istituto italiano al termine del quale torneranno nell'istituto di origine. Le agenzie estere contattano l'istituto per stipulare una convenzione e lo studente straniero è generalmente ospitato da una famiglia il/la cui figlio/a è studente interno all'istituto.

Lo studente in mobilità è inserito secondo l'età in una classe di un indirizzo più vicino al proprio percorso didattico, segue così le lezioni in lingua italiana e in alcune ore, durante la settimana, è seguito da un insegnante per lezioni di italiano L2. Inoltre, per un maggiore coinvolgimento della comunità scolastica, il docente individua studenti tutor che sostengono lo studente facilitandogli l'apprendimento dell'italiano e aiutandolo nella comunicazione tra pari. In questo modo, si intende migliorare il benessere scolastico dello studente straniero e responsabilizzare i compagni tutor affinché comprendano le difficoltà linguistiche e culturali dell'altro e siano pronti a trovare le strategie migliori perché la comunicazione sia efficace.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PEER-TUTORING PER GLI STUDENTI DEL 1° BIENNIO
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

Approfondimento:

Accogliere studenti di altra nazionalità costituisce un valore aggiunto per l'intera comunità scolastica. La presenza di alunni provenienti da contesti linguistici e culturali diversi permette alla scuola di:

promuovere un ambiente realmente interculturale;

ampliare gli orizzonti formativi di tutti gli studenti;

favorire atteggiamenti di apertura, tolleranza e curiosità;

sviluppare competenze sociali fondamentali nella società globale.

La scuola si configura così come luogo privilegiato di incontro, dialogo e crescita reciproca.

Ospitare studenti di altra nazionalità favorisce la crescita personale degli studenti italiani e stranieri e permette il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

sviluppo della capacità di convivere con la diversità;

potenziamento delle abilità comunicative e relazionali;

aumento dell'autostima degli studenti stranieri attraverso il riconoscimento della loro identità culturale.

Inoltre, la pluralità linguistica apporta una serie di benefici:

esposizione naturale a nuove lingue;

rafforzamento delle competenze comunicative;

contesto favorevole alla didattica CLIL e agli scambi linguistici;

comprensione dei fenomeni migratori e delle dinamiche sociali internazionali

promozione di valori come solidarietà, cooperazione, responsabilità;

preparazione degli studenti alla società multiculturale contemporanea.

Informazioni per cambio istituto scolastico : https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6981999

Attività n° 6: ERASMUS +

L'istituto è accreditato Erasmus dal mese di febbraio 2025 con un programma KA120 valido fino al 2027 e ha ottenuto finanziamento KA121. L'obiettivo del progetto è realizzare mobilità brevi di una settimana per studenti e docenti accompagnatori. Inoltre, con i fondi ricevuti si stanno organizzando attività di jobshadowing per docenti, Ata e Dirigente.

L'istituto conta sulla presenza di una Commissione, votata dal Collegio Docenti che si forma grazie alle molteplici proposte dell'Usr Piemonte e dell'agenzia Indire e che mantiene i contatti con gli istituti esteri con i quali ha avviato accordi per le mobilità che si realizzeranno in quest'anno scolastico.

Inoltre, l'istituto già da alcuni anni fa parte del Consorzio Erasmus + USR Piemonte e alcune docenti hanno potuto realizzare attività di jobshadowing per la lingua inglese. Per quest'anno scolastico, dopo bando e selezione interna, l'istituto ha formalizzato l'adesione ad una proposta di jobshadowing per una docente ed è aperto a tutte le iniziative e collaborazioni con il Consorzio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO LIBERA "EMANUELE RIBOLI"
- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO OFFICINA della Matematica
- WORLD SCHOOL DEBATE
- PROGETTO BIBLIOTECA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

Approfondimento:

La partecipazione degli studenti a Erasmus+ permette di:

vivere esperienze formative dirette all'estero o con partner europei;

potenziare le competenze linguistiche, comunicative e interculturali;

sviluppare autonomia, resilienza e capacità organizzative;

migliorare il senso di cittadinanza europea;

incrementare motivazione, autostima e spirito di iniziativa.

Erasmus+ contribuisce a rendere gli studenti più consapevoli delle opportunità di studio, formazione e lavoro in Europa.

Erasmus+ promuove l'accesso paritario a tutti gli studenti e docenti, con particolare attenzione a:

studenti con minori opportunità socioeconomiche;

alunni con bisogni educativi speciali;

valorizzazione della diversità culturale e linguistica.

L'approccio inclusivo del programma riflette gli obiettivi del PTOF nel garantire equità e partecipazione.

Erasmus+ rappresenta un'opportunità strategica per migliorare la qualità dell'istruzione, potenziare il capitale umano della scuola e promuovere una cittadinanza europea attiva. La sua importanza è pienamente coerente con gli obiettivi del PTOF e con la mission educativa dell'istituto, orientata alla crescita globale degli studenti e allo sviluppo professionale dei docenti.

Il sito dell'istituto è stato opportunamente aggiornato con due sezioni relative al programma KA120 (finanziamento KA121) e al Consorzio USR Piemonte

https://www.iismajoranamoncalieri.edu.it/accreditamento-erasmus-2025-2027/

Accreditamento Erasmus+: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6982063

Attività n° 7: SOGGIORNI LINGUISTICI

Il soggiorno linguistico si configura come un'esperienza di fondamentale importanza per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio e come occasione di riconoscimento delle diversità come ricchezza in una corretta prospettiva culturale, oltreché incentivo all'approfondimento della lingua. Il dipartimento di Lingue straniere ha programmato una serie di soggiorni così presentati: - tra la fine di settembre e la prima metà di ottobre un soggiorno in, Irlanda per gli studenti del liceo scientifico tradizionale e scienze applicate; - nel pentamestre: soggiorno a Waterfold, Irlanda per le classi terze e quarte (seconda lingua spagnolo) del Liceo Linguistico; - nel pentamestre: soggiorno studio a Siviglia per gli studenti delle classi seconde e del Liceo Linguistico che studiano lo spagnolo come terza lingua; - nel pentamestre: soggiorno studio a Lione per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte della sezione Tecnica; - nel pentamestre: soggiorno studio a Norimberga o Ausburg per le classi terze e quarte del Liceo Linguistico con terza lingua tedesco.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI
- SOGGIORNI STUDIO (LIONE, SEVILLA, NUREMBERG, GALWAY, WATERFOLD)

Approfondimento:

Il soggiorno linguistico si configura come:

a) Apprendimento Esperienziale

La lingua non è studiata, ma vissuta attraverso situazioni autentiche, attività quotidiane, interazione con madrelingua e contesti comunicativi reali.

B) DIDATTICA INTEGRATA

Le lezioni nella scuola ospitante, combinate con escursioni e attività culturali, rendono lo studio più significativo e multidimensionale.

C) CONTINUITÀ CON IL CURRICOLO

I soggiorni integrano e potenziano quanto appreso in classe, favoriscono il successo nelle certificazioni linguistiche e supportano didattiche come il CLIL.

I docenti accompagnatori e del dipartimento linguistico:

svolgono funzioni di tutoraggio e monitoraggio educativo;

collaborano con le famiglie e gli enti organizzatori;

integrano nel lavoro didattico quanto appreso dagli studenti durante l'esperienza;

promuovono riflessioni linguistiche e culturali prima, durante e dopo il soggiorno.

Proposte soggiorno studio: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6969048

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. E. MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica. È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni

individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1: Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni. AZIONE 2: I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5: Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.). Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro". Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2025/2026 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica. È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1: Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni. AZIONE 2: I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5: Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.). Sono previste attività online su piattaforme dedicate. Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro". Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2025/2026 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore. I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza di sé, al fine di maturare scelte future più oculate e conformi a quelle che sono le attitudini del discente. L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende). Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro anche attraverso i percorsi di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.

- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.

- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative

- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, anche attraverso l'analisi (guidata dal tutor) dell'offerta professionale presente sul territorio.

In particolare le attività per le classi terze del triennio, prevedono percorsi di orientamento svolti da Unito (della durata di 15 ore in orario curricolare) atti a favorire l'analisi del sé e delle proprie rappresentazioni del futuro, attraverso l'uso della scrittura collaborativa: attività musicali, visione di spezzoni di film, video, attività online su piattaforme , su temi orientativi.

Per le classi terze, si prevede di realizzare degli incontri, per trattare il concetto di competenza a partire dall'esperienza personale, in collegamento con le richieste del mondo del lavoro: life skills nelle professioni e business skills riconducibili al settore professionale.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2: Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE:

CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente tutor incontra nuovamente gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il “Capolavoro”

AZIONE 2: Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3: Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell’E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore. I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza di sé, al fine di maturare scelte future più oculate e conformi a quelle che sono le attitudini del discente. L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende). Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro anche attraverso i percorsi di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.

- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.

- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative

- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, anche attraverso l'analisi (guidata dal tutor) dell'offerta professionale presente sul territorio.

In particolare le attività per le classi terze del triennio, prevedono percorsi di orientamento svolti da Unito (della durata di 15 ore in orario curricolare) atti a favorire l'analisi del sé e delle proprie rappresentazioni del futuro, attraverso l'uso della scrittura collaborativa: attività musicali, visione di spezzoni di film, video, attività online su piattaforme , su temi orientativi.

Per le classi terze, si prevede di realizzare degli incontri, per trattare il concetto di competenza a partire dall'esperienza personale, in collegamento con le richieste del mondo del lavoro: life skills nelle professioni e business skills riconducibili al settore professionale.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2: Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE:

CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente tutor incontra nuovamente gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il “Capolavoro”

AZIONE 2: Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3: Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell’E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti tutor ne guideranno il percorso dell'allievo, promuovendo ed incentivando nello studente il successo formativo o professionale a seconda delle peculiarità di ciascuno, così da consentire una scelta ponderata della strada da intraprendere una volta terminato il ciclo di studi.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende). Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro attraverso un percorso di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.

- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.

- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative

- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale.

L'istituto fornisce l'opportunità di tirocini all'estero (SVE), programmi Erasmus, lavoro all'estero (Eures), ed accompagna gli studenti alla conoscenza del mondo del lavoro e dell'Università: offerta formativa post Diploma e confronto delle opportunità a livello locale, provinciale e regionale, con il sistema universitario.

Per le classi quinte, si prevede di realizzare incontri per identificare e raccogliere delle competenze soft e business maturate nella propria esperienza utili a definire la composizione del c.v., il modello Europass.

Infine, l'istituto sostiene la partecipazione delle classi quinte al Salone dello studente di Torino e agli open day per l'orientamento universitario di Unito e del Politecnico. Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE:

CONOSCERSI

AZIONE 1:Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA:

COLLABORARE

AZIONE 1:Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2: Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività Laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programma visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

AZIONE 5: Il docente tutor guida lo studente alla valorizzazione dei percorsi PCTO all'interno per proprio e-portfolio.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente tutor incontra gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

AZIONE 2: Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3: Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a

renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti.

AZIONE 4: Il docente tutor, in accordo con la famiglia e valutate le specificità dello studente, lo guida nella scelta del percorso universitario più adatto e/o lo indirizza verso la costruzione di un curriculum vitae per la ricerca di un immediato sbocco professionale, in collaborazione con le aziende del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: E. MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

per la classe I

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica. È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1: Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni. AZIONE 2: I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5: Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.). Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro". Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2025/2026 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica. È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1: Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni. AZIONE 2: I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5: Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.). Sono previste attività online su piattaforme dedicate. Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro". Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2025/2026 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore. I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza di sé, al fine di maturare scelte future più oculate e conformi a quelle che sono le attitudini del discente. L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende). Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro anche attraverso i percorsi di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.

- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.

- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative

- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l’esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il “capolavoro” dell’allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l’offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, anche attraverso l'analisi (guidata dal tutor) dell'offerta professionale presente sul territorio.

In particolare le attività per le classi terze del triennio, prevedono percorsi di orientamento svolti da Unito (della durata di 15 ore in orario curricolare) atti a favorire l'analisi del sé e delle proprie rappresentazioni del futuro, attraverso l'uso della scrittura collaborativa: attività musicali, visione di spezzoni di film, video, attività online su piattaforme , su temi

orientativi.

Per le classi terze, si prevede di realizzare degli incontri, per trattare il concetto di competenza a partire dall'esperienza personale, in collegamento con le richieste del mondo del lavoro: life skills nelle professioni e business skills riconducibili al settore professionale.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2: Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE:

CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente tutor incontra nuovamente gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il “Capolavoro”

AZIONE 2: Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3: Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell’E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi,

con la supervisione del docente orientatore. I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza di sé, al fine di maturare scelte future più oculate e conformi a quelle che sono le attitudini del discente. L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende). Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro anche attraverso i percorsi di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.

- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.

- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative

- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, anche attraverso l'analisi (guidata dal tutor) dell'offerta professionale presente sul territorio.

In particolare le attività per le classi terze del triennio, prevedono percorsi di orientamento svolti da Unito (della durata di 15 ore in orario curricolare) atti a favorire l'analisi del sé e delle proprie rappresentazioni del futuro, attraverso l'uso della scrittura collaborativa: attività musicali, visione di spezzoni di film, video, attività online su piattaforme , su temi orientativi.

Per le classi terze, si prevede di realizzare degli incontri, per trattare il concetto di competenza a partire dall'esperienza personale, in collegamento con le richieste del mondo del lavoro: life skills nelle professioni e business skills riconducibili al settore professionale.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2: Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE:

CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente tutor incontra nuovamente gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il “Capolavoro”

AZIONE 2: Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3: Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti tutor ne guideranno il percorso dell'allievo, promuovendo ed incentivando nello studente il successo formativo o professionale a seconda delle peculiarità di ciascuno, così da consentire una scelta ponderata della strada da intraprendere una volta terminato il

ciclo di studi.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende). Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro attraverso un percorso di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.

- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.

- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative

- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale.

L'istituto fornisce l'opportunità di tirocini all'estero (SVE), programmi Erasmus, lavoro all'estero (Eures), ed accompagna gli studenti alla conoscenza del mondo del lavoro e dell'Università: offerta formativa post Diploma e confronto delle opportunità a livello locale, provinciale e regionale, con il sistema universitario.

Per le classi quinte, si prevede di realizzare incontri per identificare e raccogliere delle competenze soft e business maturate nella propria esperienza utili a definire la composizione del c.v., il modello Europass.

Infine, l'istituto sostiene la partecipazione delle classi quinte al Salone dello studente di Torino e agli open day per l'orientamento universitario di Unito e del Politecnico. Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE:

CONOSCERSI

AZIONE 1:Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA:

COLLABORARE

AZIONE 1:Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2: Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività Laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programma visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

AZIONE 5: Il docente tutor guida lo studente alla valorizzazione dei percorsi PCTO all’interno per proprio e-portfolio.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente tutor incontra gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il “Capolavoro”.

AZIONE 2: Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3: Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell’E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti.

AZIONE 4: Il docente tutor, in accordo con la famiglia e valutate le specificità dello studente, lo guida nella scelta del percorso universitario più adatto e/o lo indirizza verso la costruzione di un curriculum vitae per la ricerca di un immediato sbocco professionale, in collaborazione con le aziende del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: A. MARRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica. È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1: Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni. AZIONE 2: I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali

(ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5: Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.). Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro". Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2025/2026 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica. È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1: Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio

di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni. AZIONE 2: I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5: Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.). Sono previste attività online su piattaforme dedicate. Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro". Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2025/2026 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore. I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza di sé, al fine di maturare scelte future più oculate e conformi a quelle che sono le attitudini del discente. L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende). Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro anche attraverso i percorsi di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.

- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.

- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative

- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, anche attraverso l'analisi (guidata dal tutor) dell'offerta professionale presente sul territorio.

In particolare le attività per le classi terze del triennio, prevedono percorsi di orientamento svolti da Unito (della durata di 15 ore in orario curricolare) atti a favorire l'analisi del sé e delle proprie rappresentazioni del futuro, attraverso l'uso della scrittura collaborativa: attività musicali, visione di spezzoni di film, video, attività online su piattaforme , su temi orientativi.

Per le classi terze, si prevede di realizzare degli incontri, per trattare il concetto di competenza a partire dall'esperienza personale, in collegamento con le richieste del mondo del lavoro: life skills nelle professioni e business skills riconducibili al settore professionale.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2: Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati

con i fondi PNRR

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE:

CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente tutor incontra nuovamente gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro"

AZIONE 2: Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3: Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore. I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza di sé, al fine di maturare scelte future più oculate e conformi a quelle che sono le attitudini del discente. L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende). Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro anche attraverso i percorsi di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.

- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.

- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative

- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, anche attraverso l'analisi (guidata dal tutor) dell'offerta professionale presente sul territorio.

In particolare le attività per le classi terze del triennio, prevedono percorsi di orientamento svolti da Unito (della durata di 15 ore in orario curricolare) atti a favorire l'analisi del sé e delle proprie rappresentazioni del futuro, attraverso l'uso della scrittura collaborativa: attività musicali, visione di spezzoni di film, video, attività online su piattaforme , su temi orientativi.

Per le classi terze, si prevede di realizzare degli incontri, per trattare il concetto di competenza a partire dall'esperienza personale, in collegamento con le richieste del mondo del lavoro: life skills nelle professioni e business skills riconducibili al settore professionale.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1: Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2: Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati

con i fondi PNRR

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE:

CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente tutor incontra nuovamente gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro"

AZIONE 2: Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3: Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti tutor ne guideranno il percorso dell'allievo, promuovendo ed incentivando nello studente il successo formativo o professionale a seconda delle peculiarità di ciascuno, così da consentire una scelta ponderata della strada da intraprendere una volta terminato il ciclo di studi.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende). Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro attraverso un percorso di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.

- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.

- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto

alle proprie aspettative

- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale.

L'istituto fornisce l'opportunità di tirocini all'estero (SVE), programmi Erasmus, lavoro all'estero (Eures), ed accompagna gli studenti alla conoscenza del mondo del lavoro e dell'Università: offerta formativa post Diploma e confronto delle opportunità a livello locale, provinciale e regionale, con il sistema universitario.

Per le classi quinte, si prevede di realizzare incontri per identificare e raccogliere delle competenze soft e business maturate nella propria esperienza utili a definire la composizione del c.v., il modello Europass.

Infine, l'istituto sostiene la partecipazione delle classi quinte al Salone dello studente di Torino e agli open day per l'orientamento universitario di Unito e del Politecnico. Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE:

CONOSCERSI

AZIONE 1:Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2: Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA:

COLLABORARE

AZIONE 1:Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2: Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività Laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3: La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4: Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programma visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

AZIONE 5: Il docente tutor guida lo studente alla valorizzazione dei percorsi PCTO all'interno per proprio e-portfolio.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1: Il docente tutor incontra gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

AZIONE 2: Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3: Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti.

AZIONE 4: Il docente tutor, in accordo con la famiglia e valutate le specificità dello studente, lo guida nella scelta del percorso universitario più adatto e/o lo indirizza verso la costruzione di un curriculum vitae per la ricerca di un immediato sbocco professionale, in collaborazione con le aziende del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PROGETTO LIBERA "EMANUELE RIBOLI"

Il progetto è rivolto alle classi quarte del Liceo Scientifico tradizionale e scienze applicate e alle classi terze della sezione tecnica per un totale di 30/40 ore.

Sono previsti incontri e conferenze sul tema delle mafie nei diversi settori dell'economia e dello Stato.

Obiettivi:

- Sensibilizzare gli studenti dell'Istituto sulla legalità, impegno civile e lotta contro mafie e corruzione, mediante materiale multimediale, e iniziative puntuali.

- Realizzare due conferenze con esperti testimoni di impegno contro le mafie

-Consolidare la presenza del presidio scolastico di Libera "Emanuele Riboli"

-Valorizzare all'interno dell'Istituto la Giornata Nazionale in Ricordo delle Vittime Innocenti delle mafie.

- Partecipare con alcune classi e i membri del Presidio alle iniziative Locali, e nazionali proposte da Libera

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE "LIBERA"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze di cittadinanza in uscita

BIMED: STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

Favorire l'ascolto e l'attenzione, comprendere quanto letto evidenziando i contenuti essenziali, produrre testi coerenti e coesi, sostenere e diffondere le attività di scrittura, creare situazioni di riflessione, conoscenza e crescita attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura, confronto e collaborazione con studenti di altre scuole e realtà, conoscenza e confronto con autori. Da sempre le tematiche proposte da BIMED hanno una forte valenza civile e sociale e rientrano a pieno titolo nelle indicazioni relative agli obiettivi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione questionario di gradimento.

Valutazione del miglioramento delle competenze di lettura e scrittura

PEER-TUTORING PER GLI STUDENTI DEL 1° BIENNIO

La transizione dalla Scuola Secondaria di primo grado al biennio delle superiori è un momento critico per molti studenti, spesso segnato da disorientamento, calo motivazionale e difficoltà di ambientamento, fattori che possono portare all'abbandono scolastico. Per sostenere gli studenti in questo passaggio, il progetto introduce la figura del "compagno più grande", ovvero peer tutor volontari del triennio, che affiancano gli alunni più giovani offrendo supporto sul piano scolastico, organizzativo e relazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti supervisori

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Successo formativo degli allievi del biennio, aiutati dai compagni delle classi del triennio.

Miglioramento delle competenze relazionali degli studenti

LEAN ORGANIZATION

Gli obiettivi programmati prevedono la definizione di piani di sviluppo dell'insegnamento della Lean Organization e delle competenze ad essa afferenti nell'ambito della Scuola Secondaria di Secondo Grado; l'uso dello sviluppo di tali competenze in funzione orientativa per gli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado; la partecipazione ad iniziative culturali relative alla diffusione e all'approfondimento dei principi organizzativi della Lean Organization, anche in collaborazione con Università o Enti di Alta Formazione italiani o stranieri. Ci si propone di mantenere lo stato di scuola di Rete "Lean Education Network" identificandoci anche nelle nostre comunicazioni esterne come "Lean Education Point", di mettere a disposizione del territorio kit laboratoriali eventualmente realizzati e definire, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, metodologie finalizzate alla valutazione e al monitoraggio degli esiti formativi collegati alla Lean Organization e delle attività delle Rete.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione ricadute sulle competenze in funzione orientativa.

Miglioramento delle competenze organizzative degli studenti

L'AULA SUL MARE o BEACH VOLLEY SCHOOL

Il progetto "L'aula sul mare Oxygene Sail" offre un'esperienza di convivenza spartana immersa nella natura, dove gli equipaggi coordinano i diversi ruoli per condurre le imbarcazioni, sviluppando valori come mutuo sostegno, tolleranza, lealtà e determinazione. Parallelamente, è prevista l'adesione a un progetto nazionale della Federazione Italiana di Pallavolo, che promuove sport, cultura e inclusione. Gli studenti partecipano a corsi sportivi differenziati, lezioni in inglese per migliorare le competenze linguistiche, e attività educative sull'uso consapevole di device e social media, nonché sull'educazione all'ecosostenibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dell'acquisizione di comportamenti che favoriranno mutuo sostegno, tolleranza, lealtà e determinazione.

Miglioramento delle competenze nell'area delle scienze motorie

Premio COSMOS 2026

Condivisione con altre scuole italiane e italiane all'estero della proposta di divulgazione scientifica del Planetario Pythagoras di Reggio Calabria, nella veste di una vera e propria Giuria scolastica in classe/i aperta/e.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Miglioramento delle competenze scientifiche degli studenti e studentesse coinvolte

STAGE DI MATEMATICA e FISICA

Lo Stage di Matematica è una “tre giorni” intensiva di lavoro matematico con allievi delle prime quattro classi delle Scuole Superiori che si svolge lontano dalle aule scolastiche, in una località di montagna. L’iniziativa tende a valorizzare e potenziare le eccellenze in matematica.

Lo Stage di FISICA è una “tre giorni” rivolto a studenti eccellenti delle classi quinte della scuola secondaria interessati alla disciplina e all’eventuale proseguimento degli studi in ambito scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del miglioramento delle competenze scientifiche

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI

Corsi pomeridiani tenuti da docenti madrelingua per sostenere gli esami per il conseguimento dei diplomi PET (B1), First Certificate (B2), CAE (C1) per l'inglese, DELF B2 per il francese, DELE B2 per lo Spagnolo, Zertifikat Deutsch für Jugendliche B1 per il tedesco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperto madrelingua

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Migliorare le competenze linguistiche

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO OFFICINA della Matematica

L'obiettivo è la riscoperta delle macchine matematiche come strumento didattico di apprendimento per scoperta. L'idea di base parte dalla necessità di fornire un contesto di apprendimento in cui, oltre alla possibilità di mettere in luce le connessioni della matematica con la storia, la cultura e la vita quotidiana, vengano favoriti i processi di esplorazione, di produzione di congetture, argomentazioni e costruzione di dimostrazioni. In particolare si cercherà di :a)Rendere concreta la matematica approfondendo il rapporto tra modelli matematici e realtà b)Promuovere il lavoro collaborativo e il rispetto dei diversi metodi di apprendimento c) Integrare diverse discipline d) Favorire l'apprendimento attivo, rafforzando intuizione e immaginazione e) Implementare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità f) Promuovere la competenza dell'imparare ad imparare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MONCALIERI GIOVANE/PIAZZA RAGAZZABILE

Piazza ragazzabile prevede attività di pulizia di aree verdi e spazi pubblici, recupero di elementi di arredo urbano, laboratori formativi su tematiche ambientali. Per i partecipanti è previsto un rimborso spese e la consegna di un attestato di partecipazione recante il numero di ore realizzate durante le attività.

L'attività è proposta dal Comune di Moncalieri

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del miglioramento delle competenze trasversali

PROGETTI ISTITUTO VALIDI PER FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Tutti i progetti di istituto validi per il PCTO sono raccolti in una pagina del sito il cui link è il seguente https://www.iismajoranamoncalieri.edu.it/documento/pcto/

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Tutti i progetti sono valutati attraverso un questionario di gradimento somministrato agli allievi.

Stage di vulcanologia e arte contemporanea alle isole Eolie

Stage di vulcanologia e arte contemporanea alle isole Eolie, con lo scopo di proporre agli studenti un soggiorno studio che affianchi alle consuete attività scientifiche, sperimentate nel corso di studi, attività che tengano conto degli aspetti estetico-artistici, indagando le relazioni

esistenti tra ecologia, sostenibilità ed arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Miglioramento delle competenze scientifiche e artistiche dei partecipanti

INSEGNARE SCIENZE SPERIMENTALI

Meta riflessione dei docenti sulle metodologie di insegnamento; ipotesi di strutturazione di un curricolo verticale per i temi indicati e apprendimento più significativo e consapevole per le discipline scientifiche. Classi coinvolte: 3^, 4^, 5^ Liceo e altri studenti delle classi del triennio organizzati in classi aperte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

WORLD SCHOOL DEBATE

Il Debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Il Debate è un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare le altrui. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Miglioramento delle capacità relazionali e di problem solving

PROGETTO BIBLIOTECA

Obiettivi programmati:

-ridare vita alla Biblioteca d'Istituto (ubicata nella sede liceale) nella convinzione che sia un bene prezioso per TUTTI i componenti della nostra comunità scolastica e che tenerla viva sia un gesto etico e sociale, oltreché didattico

-trasformarla in un luogo effettivo di apprendimento e di studio, e non solo di raccolta e conservazione di libri, secondo le linee-guida della formazione nazionale sulle biblioteche scolastiche

- educare gli studenti all'amore per la lettura e alla curiosità intellettuale

-trasformarla in un luogo pubblico, di presentazione libri, seminari e iniziative culturali, che ponga la nostra scuola come una presenza accogliente e affettiva nel territorio

- conservare il collegamento prezioso con la TRL e le iniziative culturali / didattiche che propone

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SOGGIORNI STUDIO (LIONE, SEVILLA, NUREMBERG, GALWAY, WATERFOLD)

L'istituto propone soggiorni studio verso mete dove gli studenti possono mettere in pratica le conoscenze linguistiche acquisite e svolgere corsi di lingua adeguati al livello di partenza e attività di carattere culturale alla scoperta della storia, dell'arte, della gastronomia e dell'ambiente del paese ospitante.

Gli studenti alloggiano in famiglie che collaborano con le accademie di lingua presenti nel territorio e in questo modo entrano in contatto con una lingua viva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Miglioramento dei livelli di competenza linguistica

Lab2Market

Il progetto si propone di integrare le conoscenze teoriche di marketing con esperienze pratiche applicabili a contesti reali. Gli studenti saranno guidati nello sviluppo di un piano di marketing completo, che comprende l'analisi di mercato, la definizione del prezzo, la scelta del target e la realizzazione di materiali promozionali, utilizzando tecniche avanzate di comunicazione per emozionare e coinvolgere il pubblico. Attraverso la simulazione di strategie aziendali e lo studio della risposta emotiva dei consumatori, il percorso favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la creatività, la capacità di sintesi e la comunicazione efficace. Inoltre, gli studenti avranno l'opportunità di familiarizzare con strumenti digitali fondamentali per la creazione di campagne pubblicitarie, quali software di grafica, editor video e

piattaforme online

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Migliorare le proprie competenze in ambito economico

A SCUOLA DI IMPRESA CON ZUCCHETTI

Il progetto ha l'obiettivo di integrare le tradizionali conoscenze scolastiche con quelle digitali che oggi costituiscono un presupposto fondamentale del mondo del lavoro, tradurre in pratica le nozioni teoriche apprese durante le lezioni e iniziare a familiarizzare con un sistema informatico moderno e realmente utilizzato da migliaia di aziende sul territorio nazionale. Inoltre, il progetto" A Scuola di impresa con Zucchetti" avrà come obiettivo trasversale lo sviluppo della competenza chiave "imparare ad imparare" grazie ad efficaci strumenti del software che supportano nell'insegnamento attraverso un'ampia gamma di video, manuali, un portale dedicato e un'assistente virtuale che risponde alle domande dei ragazzi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Migliorare le competenze digitali

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA/CAMPIONATI DELLA FISICA

Fornire agli allievi del biennio e del triennio del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione scienze applicate un'adeguata preparazione per affrontare la prima fase delle Olimpiadi della Matematica. Promuovere l'apprendimento, sia individuale sia cooperativo, della matematica attraverso lo studio di problemi inusuali e stimolanti, che permettono di sviluppare competenze trasversali quali, in particolare, il problem solving.

Favorire l'insegnamento della fisica nel liceo grazie alla partecipazione a gare di istituto locali e nazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Miglioramento delle competenze matematiche e scientifiche

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI

Corsi pomeridiani tenuti da docenti madrelingua per sostenere gli esami per il conseguimento dei diplomi PET (B1), First Certificate (B2), CAE (C1) per l'inglese, DELF B2 per il francese, DELE B2 per lo Spagnolo, Zertifikat Deutsch für Jugendliche B1 per il tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, valorizzando la dimensione europea dell'apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e percorsi CLIL.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche e digitali riconosciute a livello europeo, potenziando la capacita' comunicativa e l'apertura internazionale del curricolo.

Risultati attesi

Acquisizione di un livello di conoscenza della lingua compatibile con l'ottenimento della certificazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

CORSO DI PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA/CAMPIONATI DELLA FISICA

Il Progetto opera in base a una convenzione fra il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e l'Unione Matematica Italiana, e si avvale della collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa: organizza in Italia gare di matematica per le Scuole Superiori che hanno la loro conclusione con la partecipazione della squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali di Matematica. Per la preparazione alle gare è previsto un corso di preparazione da parte di un docente. Due i principali obiettivi: 1) Fornire agli allievi un'adeguata preparazione per affrontare

la prima fase delle Olimpiadi della Matematica. 2) Promuovere l'apprendimento, sia individuale sia cooperativo, della Matematica attraverso lo studio di problemi inusuali e stimolanti, che permettono di sviluppare competenze trasversali quali, in particolare, il problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze matematico/scientifiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica

Approfondimento

L'istituto promuove da anni la partecipazione di studentesse e studenti alle Olimpiadi della matematica e ai campionati della Fisica. I risultati sono molto positivi, con ricadute significative sulla didattica e

sull'acquisizione di competenze

ORIENTAMENTO FORMATIVO IN COLLABORAZIONE CON IL POLITECNICO DI TORINO

8 ore di lezione di matematica e 8 ore di Fisica tenute da due docenti del Liceo, cui si aggiungono 4 ore di lezione al Politecnico, ai fini di sostenere i test di ammissione ai corsi di laurea del Politecnico. CLASSI COINVOLTE: Tutte le quinte della sezione liceale N. ALLIEVI COINVOLTI: tra 40 e 65

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Risultati attesi

Superamento dell'esame di ammissione al Politecnico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'istituto garantisce da molti anni questa formazione aggiuntiva allo scopo di sostenere gli studenti nel percorso orientativo verso l'ingresso al Politecnico. I corsi sono particolarmente frequentati da studenti della sezione liceale

ATTIVITA' DI RECUPERO

Al termine dell'anno scolastico, questa attività viene progettata dai docenti delle materie segnalate dai Consigli di Classe ed è finalizzata alla preparazione degli esami di settembre per il superamento del debito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per tutti.

Traguardo

I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Risultati attesi

Superamento degli esami di settembre con recupero delle competenze di base per gli studenti in maggiore difficoltà

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

I corsi proposti ottengono in genere il risultato atteso. Gli studenti che non superano la sospensione del giudizio sono un numero trascurabile.

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Scambi interculturali con accoglienza di studenti stranieri nell'Istituto e con possibilità di soggiorno scolastico all'estero di 3, 6, 9 mesi per gli studenti del I.I.S “Majorana”, durante il quarto anno di studi. Scambi per gruppi-classe con scuole estere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, valorizzando la dimensione europea dell'apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e percorsi CLIL.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche e digitali riconosciute a livello europeo, potenziando la capacita' comunicativa e l'apertura internazionale del curricolo.

Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Agenzie presenti sul territorio, docente referente

E-TWINNING/ERASMUS +

E-Twinning promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi, attraverso una piattaforma per lo staff delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. L'Istituto partecipa da alcuni anni a progetti E-twinning (con lingue veicolari inglese, francese e spagnolo) con alcune classi della sezione tecnica, del liceo linguistico e scientifico. Inoltre, l'Istituto ha presentato l'accreditamento ad Erasmus +, programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. Da quest'anno sono previste delle mobilità in ingresso di docenti e studenti che svolgeranno delle attività laboratoriali in entrambi le sedi scolastiche (Liceo e Tecnico). A tal fine, sarà necessaria la totale collaborazione e comprensione di tutti i docenti dell'istituto, in modo da facilitare le attività degli studenti coinvolti nei progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, valorizzando la dimensione europea dell'apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e percorsi CLIL.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche e digitali riconosciute a livello europeo, potenziando la capacita' comunicativa e l'apertura internazionale del curricolo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave Europee: -Comunicazione nelle lingue straniere -Competenza digitale -Competenze sociali e civiche Sviluppo delle Life Skills: -Risolvere i problemi -Comunicazione efficace -Creatività -Consapevolezza di sé -Empatia -Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

La mobilità internazionale e l'accoglienza di studenti stranieri, così come la possibilità di scambi anche virtuali con studenti di altre nazioni favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze

nelle lingue straniere e rinforza le competenze trasversali

SOGGIORNI STUDIO (LIONE, SEVILLA, NUREMBERG, GALWAY, WATERFOLD

Il soggiorno linguistico si configura come un'esperienza di fondamentale importanza per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio e come occasione di riconoscimento delle diversità come ricchezza in una corretta prospettiva culturale, oltreché incentivo all'approfondimento della lingua. Il dipartimento di Lingue straniere ha programmato una serie di soggiorni così presentati: - tra la fine di settembre e la prima metà di ottobre un soggiorno in, Irlanda per gli studenti del liceo scientifico tradizionale e scienze applicate; - nel pentamestre: soggiorno a Waterfold, Irlanda per le classi terze e quarte (seconda lingua spagnolo) del Liceo Linguistico; - nel pentamestre: soggiorno studio a Siviglia per gli studenti delle classi seconde e del Liceo Linguistico che studiano lo spagnolo come terza lingua; - nel pentamestre: soggiorno studio a Lione per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte della sezione Tecnica; - nel pentamestre: soggiorno studio a Norimberga o Ausburg per le classi terze e quarte del Liceo Linguistico con terza lingua tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, valorizzando la dimensione europea dell'apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e percorsi CLIL.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche e digitali riconosciute a livello europeo, potenziando la capacita' comunicativa e l'apertura internazionale del curricolo.

Risultati attesi

Utilizzare la lingua in un contesto reale favorendo l'acquisizione di competenze

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

I soggiorni, organizzati da anni dall'Istituto sono rivolti a studenti e studentesse di tutti i percorsi di studio e favoriscono, oltre all'acquisizione di competenze linguistiche, la conoscenza di contesti scolastici differenti

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Promuovere Salute nel nostro Istituto, come previsto dalla normativa, sviluppando processi di insegnamento e apprendimento efficaci per conseguire risultati migliori per il benessere di studenti e docenti. Fornire agli alunni delle esperienze positive in collaborazione con Enti e strutture che promuovono e proteggono la loro salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per tutti.

Traguardo

I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Agenzie presenti sul territorio, docente referente

Approfondimento

Il progetto salute, da anni presente nell'offerta formativa dell'istituto favorisce l'acquisizione di competenze e conoscenze mirate al benessere della persona e favorisce comportamenti consapevoli negli studenti. I corsi sono organizzati con l'ausilio gratuito di soggetti presenti sul

territorio. Viene sviluppata la coscienza civica anche attraverso atti di donazione (sangue) .

SPORTELLO DI COUNSELING RELAZIONALE

Supporto agli studenti per gestire disagi nella relazione nel contesto scolastico, in stretto coordinamento con lo sportello psicologico per individuare tempestivamente casi problematici e favorire il contatto con lo specialista clinico. In particolare per il biennio: sportello a disposizione degli allievi volto a favorire il buon inserimento in classe e/o a valutare un eventuale riorientamento; aiuto individualizzato per particolari criticità nel metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per

tutti.

Traguardo

I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Risultati attesi

Miglioramento metodo di studio

Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Lo sportello è mirato alla prevenzione della dispersione sia implicita sia esplicita ed ha inoltre funzione orientativa e ri-orientativa

I GIOCHI DELLA CHIMICA

Progetto che si propone di stimolare l'interesse degli studenti verso la chimica, di valorizzare le eccellenze dando però l'occasione a tutti di affrontare le prove. Lo svolgimento da febbraio 2026 ad aprile 2026(le tempistiche sono stabilite dalla Società Chimica Italiana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Risultati attesi

Migliorare le competenze scientifiche

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze

Approfondimento

Il progetto permette la valorizzazione delle eccellenze e favorisce l'interesse verso la chimica, materia piuttosto ostica per gli studenti.

Beauty Lab

Gli obiettivi del progetto: sviluppare competenze pratiche di laboratorio attraverso la produzione di cosmetici naturali (balsamo labbra, crema corpo, acqua micellare, sapone di Marsiglia ecc.). - Stimolare il lavoro di gruppo, la manualità e il problem solving. - Creare un ponte tra teoria e pratica, collegando i contenuti disciplinari con applicazioni concrete a prodotti di uso quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per

tutti.

Traguardo

I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Risultati attesi

Migliorare le competenze pratiche di laboratorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

STUDENTI SMART

Obiettivi programmati Conoscere e saper usare gli strumenti digitali di supporto allo studio (libri digitali, risorse per l'inclusione, mappe concettuali) Conoscere e saper usare gli strumenti digitali per la pianificazione degli impegni scolastici (Google Workspace e registro scolastico) Saper usare in modo strategico ed integrato gli strumenti per lo sviluppo di un metodo di studio efficace Conoscere e saper produrre una mappa procedurale Conoscere e saper produrre una mappa concettuale che metta in luce i contenuti effettivamente appresi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la

formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per tutti.

Traguardo

I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle diverse materie di studio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Legalità e Creatività

L'obiettivo è costruire gruppi di lavoro formativi, guidati da professionisti del settore, che possano apprendere come realizzare uno spettacolo teatrale: dalla scrittura alla messa in scena. Si intende sviluppare un "teatro di comunità" che affronti temi legati alla legalità, ai diritti sociali e al protagonismo giovanile, con i giovani al centro del processo creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per tutti.

Traguardo

I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Risultati attesi

Avvicinamento alle tecniche teatrali partendo dalla tematica dell'educazione alla legalità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

GRUPPO DI LETTURA IN BIBLIOTECA

Il progetto si propone di promuovere la lettura e il confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, valorizzando la dimensione europea dell'apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e percorsi CLIL.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche e digitali riconosciute a livello europeo, potenziando la capacita' comunicativa e l'apertura internazionale del curricolo.

Risultati attesi

Avvicinare maggiormente gli studenti alla lettura; migliorare le tecniche di lettura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Biblioteca diffusa (sede tecnica)

S.M.A.R.T. – Study Method: ADHD Rapid Tricks

Il Laboratorio S.M.A.R.T. è uno spazio di supporto dedicato agli studenti con ADHD, pensato per migliorare le strategie di studio in modo pratico, personalizzato e motivante. Mira a rendere lo studio più efficace e meno faticoso, lavorando sia sulle tecniche sia sulla sfera emotiva, per rafforzare fiducia, motivazione e consapevolezza delle proprie risorse. Uno spazio in cui imparare a studiare meglio e a stare meglio mentre si studia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per tutti.

Traguardo

I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Risultati attesi

Miglioramento del metodo di studio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

NUMERI NELLO ZAINO

Il progetto mira a motivare gli studenti più fragili ed a valorizzare le eccellenze nell'ambito matematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Risultati attesi

Miglioramento nei risultati finali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ITALIANO L2

Il progetto mira a sviluppare la "competenza alfabetico funzionale", la "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e la "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" (competenze chiave europee 22 maggio 2018). L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e d'inclusione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno non italofono in classe richiede dunque un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e per studiare, attraverso cui apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante", inteso come un insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione e gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro, materiali scolastici, testi e messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi, da quello verbale a quello iconico e multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione

STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base in lingua italiana degli alunni stranieri potenziamento del lessico e delle strutture grammaticali in modo da poter comunicare in maniera corretta e comprensibile superamento delle difficoltà linguistiche sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTI D'ISTITUTO VALIDI PER FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX-PCTO)

I Consigli di classe delle classi terze, quarte e quinte sono tenute a svolgere, inottemperanza alla Legge 107/2015 e alla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785), dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO(ex Alternanza Scuola Lavoro), che prevedono 90 ore per il liceo e 150 ore per l'istituto tecnico (ore minime da svolgersi nell'arco del triennio). Tali percorsi sono obbligatori per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, rappresentano un requisito d'ammissione all'esame di Stato e sono oggetto di esame

orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, valorizzando la dimensione europea dell'apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e percorsi CLIL.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche e digitali riconosciute a livello europeo, potenziando la capacita' comunicativa e l'apertura internazionale del curricolo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per tutti.

Traguardo

I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Risultati attesi

I percorsi devono essere coerenti con il corso di studi e rispondere a criteri predeterminati che rispettino le procedure generali. Sarà data priorità a progetti che coinvolgano il maggior numero di alunni della stessa classe. I progetti non prevedono nessuna forma di retribuzione e sono gratuiti. Sono eventualmente rimborsabili i pranzi per quelle attività di FSL organizzate dalla scuola che riguardino l'intera giornata, con un massimo di euro 10 a pasto per persona, previa documentazione (scontrino fiscale). Da queste attività sono esclusi gli stage, gli scambi e i soggiorni all'estero, durante i quali non sarà possibile ottenere rimborsi di alcun tipo. I progetti potranno essere integrati da: - esperienze all'estero organizzate dalla scuola e programmate entro i C.d.C. di novembre- viaggi/soggiorni all'estero estivi - certificazioni linguistiche ed informatiche. Saranno comunque ritenute valide ai fini della FSL solo esperienze di attività inerenti l'indirizzo di studio, previa documentazione fornita dagli studenti ai referenti FSL.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Approfondimento

Ogni attività di FSL deve essere attuata in base a una convenzione/accordo fra la scuola e gli enti ospitanti; pertanto qualunque altra iniziativa personale, svolta in Italia o all'estero, slegata da tale procedura, non potrà essere ritenuta valutabile.

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Negli ultimi anni l'I.I.S. "Majorana" ha consolidato un percorso di trasformazione digitale che ha visto un significativo potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle competenze digitali della comunità scolastica. Grazie agli interventi del PNSD e agli investimenti del PNRR, l'Istituto ha rinnovato i laboratori informatici, scientifici e tecnologici, implementando attrezzature avanzate utili alla didattica STEM, alla sperimentazione scientifica e alla progettazione digitale.

Nel corrente anno scolastico la scuola prosegue e rafforza tale processo, orientandosi verso una sempre maggiore integrazione tra innovazione metodologica, competenze digitali e utilizzo consapevole delle tecnologie emergenti. Sono stati avviati nuovi percorsi rivolti a studenti e docenti riguardanti l'educazione ai dati, l'intelligenza artificiale, la robotica, la didattica laboratoriale e l'uso dei nuovi ambienti digitali. La scuola intende favorire una progressiva maturazione della cultura digitale, non solo come competenza tecnica, ma come capacità critica, creativa e responsabile nell'uso degli strumenti.

Il corpo docente, già in larga parte competente nell'utilizzo delle TIC, sta ampliando la propria formazione attraverso iniziative interne coordinate dal Team per l'innovazione e dall'Animatore Digitale, oltre che tramite percorsi proposti a livello ministeriale. Particolare attenzione è riservata alla progettazione di attività che integrino strumenti digitali, metodologie attive e laboratoriali, didattica per competenze e valorizzazione delle potenzialità dei nuovi ambienti rinnovati. L'utilizzo di piattaforme cloud, strumenti collaborativi, ambienti virtuali e software specifici per l'analisi dei dati, la simulazione e la programmazione permette di arricchire la didattica curricolare e di favorire l'inclusione.

L'Istituto punta alla costruzione di un ecosistema digitale efficiente e condiviso, in cui studenti e docenti dispongano di profili digitali, accessi centralizzati ai servizi cloud e strumenti a supporto della didattica innovativa. L'amministrazione digitale prosegue il suo percorso di dematerializzazione, semplificando i processi e migliorando la comunicazione interna, nel rispetto delle normative di sicurezza e privacy.

RISULTATI ATTESI

• consolidamento di ambienti didattici in cui strumenti digitali e analogici coesistono per favorire metodologie innovative e pratiche laboratoriali;

• potenziamento delle competenze digitali e STEM degli studenti attraverso percorsi strutturati di coding, data literacy, uso responsabile dell'AI e sperimentazione scientifica;

• rafforzamento dell'inclusione tramite l'uso di tecnologie accessibili, strumenti compensativi digitali e metodologie collaborative;

• valorizzazione delle competenze digitali dei docenti come elemento centrale del rinnovamento della didattica;

• diffusione di pratiche didattiche sostenibili e trasferibili all'intero Istituto grazie all'azione costante del Team per l'innovazione;

• miglioramento dei processi amministrativi e della comunicazione tramite una gestione sempre più digitalizzata e integrata.

Il Team per l'innovazione continuerà a monitorare i bisogni formativi, proporre soluzioni organizzative e metodologiche, favorire la sperimentazione di nuovi strumenti (robotica educativa, gestione delle digital board, ambienti di simulazione, piattaforme per l'AI), promuovere pratiche virtuose presenti in altre realtà scolastiche e garantire supporto tecnico-metodologico. L'Animatore Digitale manterrà uno sportello permanente per l'assistenza all'uso delle dotazioni digitali, delle piattaforme, dei dispositivi PNRR e del Registro Elettronico, contribuendo alla crescita dell'intera comunità scolastica nella direzione della trasformazione digitale prevista dal PNSD.

Regolamento scolastico sull'uso dell' AI al seguente link: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6968132

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

E. MAJORANA - TOPS03201D

A. MARRO - TOTD032019

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni all'I.I.S. Majorana, deliberati e condivisi dal Collegio Docenti, prevedono una scala di misurazione dei voti da 2 a 10, articolata in base alla padronanza dei contenuti, alla capacità di applicazione delle conoscenze e allo sviluppo di competenze critiche. I voti più alti (9-10) indicano un apprendimento consapevole e la capacità di fornire contributi personali; valori intermedi (6-8) riflettono la comprensione essenziale degli argomenti con errori contenuti; i voti inferiori a 6 segnalano lacune significative nella conoscenza e nell'applicazione dei contenuti. Tutti i docenti si attengono a questi criteri per garantire uniformità e trasparenza nella valutazione. Il documento è visibile al seguente link:

Allegato:

REGOLAMENTO-VALUTAZIONE-2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, deliberata e condivisa dal Collegio Docenti, integra il documento generale sulla valutazione degli apprendimenti. Essa si basa su osservazioni, verifiche e partecipazione alle attività proposte, svolte dai docenti coinvolti nell'insegnamento, sia singolarmente sia in forma collegiale. La valutazione finale tiene conto del

percorso annuale dello studente, del livello di impegno, della capacità di comprendere, riflettere e agire in contesti di cittadinanza attiva e solidale, nonché della capacità di lavorare in gruppo e risolvere conflitti. Tutti i docenti si attengono a questi criteri per garantire coerenza, equità e trasparenza nella misurazione delle competenze civiche. Il documento è visibile al seguente link:

Allegato:

REGOLAMENTO-VALUTAZIONE-2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa su frequenza, impegno, partecipazione, rispetto delle norme scolastiche e sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella determinazione del voto, particolare rilevanza viene attribuita a impegno, partecipazione e rispetto delle regole, anche in contesti digitali. Il Consiglio di Classe, valutando in modo motivato le specificità di ciascun alunno, assegna il voto di comportamento; nelle classi quinte, contribuiscono anche le esperienze di FSL (ex PCTO). Voti inferiori a 6/10 comportano obblighi integrativi o la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, secondo la normativa vigente. Tutti i docenti si attengono a questi criteri per assicurare coerenza, equità e trasparenza nella valutazione disciplinare e comportamentale. Il documento è visibile al seguente link:

Allegato:

REGOLAMENTO-VALUTAZIONE-2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, approvati dal Collegio Docenti e condivisi da tutti i docenti, tengono conto del profitto complessivo, della frequenza, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento dello studente. La non promozione è deliberata in caso di insufficienze gravi in più discipline, valutazione insufficiente diffusa o altri elementi rilevanti come

ritardi nel raggiungimento degli obiettivi, difficoltà nel rispetto delle regole e nel rendimento scolastico. Tali criteri garantiscono trasparenza e coerenza nel percorso di crescita degli studenti, assicurando che la decisione sia sempre motivata e condivisa dal Consiglio di Classe. Il documento è visibile al seguente link:

Allegato:

REGOLAMENTO-VALUTAZIONE-2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato, deliberati dal Collegio Docenti e condivisi da tutti i docenti, prevedono che lo studente debba conseguire la sufficienza in tutte le materie e nel comportamento. In caso di voto pari a 6/10 in comportamento, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere durante il colloquio d'esame. L'ammissione richiede inoltre il completamento delle Prove INVALSI, del percorso FSL e la frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico annuale, con possibilità di deroghe documentate per motivi di salute, impegni sportivi o altre situazioni riconosciute. Questi criteri assicurano che l'ammissione all'esame sia coerente, trasparente e basata su un percorso formativo completo. Il documento è visibile al seguente link:

Allegato:

REGOLAMENTO-VALUTAZIONE-2025-26.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico, deliberati dal Collegio Docenti e condivisi da tutti i docenti, tengono conto della media dei voti finali, del comportamento e del percorso scolastico annuale. La fascia massima di credito viene assegnata agli studenti con media alta e comportamento pari o superiore a 9/10. In caso di giudizio sospeso, il credito massimo può essere attribuito solo se

la sospensione riguarda una sola disciplina con debito colmato con esito positivo. Particolari integrazioni possono essere deliberate per situazioni di svantaggio che abbiano inciso sul profitto dello studente. Per gli studenti rientranti dall'estero, il credito viene attribuito sulla base della valutazione globale della scuola straniera integrata da prove di verifica sulle materie non studiate all'estero. Il documento è visibile al seguente link:

Allegato:

REGOLAMENTO-VALUTAZIONE-2025-26.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto ha sviluppato e realizzato numerosi percorsi e attività mirati a promuovere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, in linea con le esigenze individuali e con le caratteristiche specifiche di ciascun alunno. Sono stati attivati percorsi formativi dedicati, finalizzati a rispondere alle diverse necessità educative, insieme ad attività di formazione rivolte al personale della scuola per favorire la cultura dell'inclusione e dell'attenzione alla diversità. Particolare rilevanza è stata data anche alle iniziative di sensibilizzazione sui temi della diversità, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, per favorire un clima scolastico inclusivo e rispettoso delle differenze.

Sia nel Liceo sia nell'Istituto Tecnico, sono state realizzate attività strutturate che hanno coinvolto attivamente diversi soggetti interni ed esterni alla scuola. In particolare, famiglie, Enti esterni, Associazioni e altre realtà del territorio hanno partecipato all'elaborazione del Piano per l'Inclusione e all'attuazione dei processi di integrazione, garantendo così un approccio partecipato e condiviso. Sono stati costituiti Gruppi di lavoro composti da insegnanti focalizzati sull'inclusione e si è promossa la partecipazione a reti di scuole con l'obiettivo di condividere esperienze, buone pratiche e strategie efficaci in materia di inclusione scolastica.

A partire da quest'anno scolastico, i PEI (Piani Educativi Individualizzati) sono redatti in modalità telematica, consentendo una gestione più efficiente, trasparente e facilmente aggiornabile dei percorsi personalizzati degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. L'adozione della piattaforma digitale permette di monitorare in tempo reale l'avanzamento degli obiettivi educativi, di condividere facilmente le informazioni con tutte le figure coinvolte e di garantire una maggiore continuità e coerenza nell'azione educativa.

Il lavoro sull'inclusione ha comportato anche il regolare aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), con monitoraggio costante attraverso incontri scuola-famiglia, al fine di garantire che le strategie educative e didattiche siano adeguate alle reali necessità degli studenti e tempestivamente adattabili. Particolare attenzione è stata rivolta all'accessibilità e alla fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi, con l'adozione di misure e strumenti atti a garantire pari opportunità di apprendimento per tutti.

In riferimento al contrasto all'insuccesso scolastico, l'Istituto ha previsto l'attivazione di corsi di

recupero al termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti dello scrutinio finale, per entrambe le sezioni. Inoltre, durante l'anno, ogni docente stabilisce ore di recupero in itinere equivalenti al 15% del monte ore della disciplina, permettendo agli studenti di colmare eventuali lacune in maniera mirata. A supporto di queste azioni, è stato implementato il progetto di studio assistito, nel quale alcuni studenti assumono il ruolo di peer educator, operando sotto il coordinamento dei docenti per sostenere i compagni nel percorso di apprendimento.

L'insieme delle azioni messe in campo ha dimostrato di essere globalmente efficace nel favorire l'inclusione, contrastare la dispersione e migliorare i risultati scolastici. Accanto agli interventi di recupero, l'Istituto promuove iniziative di potenziamento delle competenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi e competizioni esterne, nonché mediante progetti attivati sia in orario curricolare che extra-curricolare. Tali interventi mirano a valorizzare le eccellenze, stimolare la motivazione e incentivare l'impegno di ciascun alunno, contribuendo a costruire un percorso educativo completo, inclusivo e di alta qualità, in linea con le indicazioni ministeriali e con le più recenti innovazioni didattiche e organizzative introdotte dall'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Educatori Territoriali
Referenti DSA per i plessi

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità, la Scuola definisce una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) basata sull'analisi del Profilo Descrittivo di Funzionamento (PDF) dell'alunno, fornito dallo specialista di riferimento dell'ASL. Il PEI, da questo anno scolastico elaborato sulla piattaforma SIDI in modalità digitale, costituisce uno strumento fondamentale per rielaborare il curricolo delle singole discipline, sotto la supervisione attenta degli insegnanti di sostegno, e tiene conto delle specificità neuropsicologiche e cognitive dell'alunno. La redazione dei PEI avviene a partire da quest'anno in modalità telematica, permettendo una gestione più efficiente, tracciabile e condivisa tra tutte le figure educative coinvolte, comprese le famiglie. L'istituto ha inoltre sviluppato percorsi e attività di inclusione volti a garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Sono stati organizzati percorsi formativi specifici sulle caratteristiche degli alunni, attività di aggiornamento sull'inclusione rivolte al personale scolastico e iniziative di sensibilizzazione sui temi della diversità, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Sia nel Liceo sia nell'Istituto Tecnico, l'azione inclusiva ha previsto il coinvolgimento di diversi soggetti, come famiglie, Enti esterni e Associazioni, nella progettazione del Piano per l'Inclusione e nell'attuazione dei processi educativi. Sono stati costituiti gruppi di lavoro di docenti sull'inclusione e promossa la partecipazione a reti di scuole per lo scambio di esperienze e buone pratiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti partecipanti alla definizione dei PEI includono docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, educatori e famiglie degli alunni, assicurando un approccio collaborativo e multidisciplinare centrato sulle esigenze e sulle potenzialità di ciascun studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie rivestono un ruolo fondamentale nel sostenere e accompagnare le decisioni riguardanti l'organizzazione delle attività educative e didattiche dell'Istituto. Esse partecipano attivamente alla

vita scolastica, collaborando con i docenti e con il personale educativo nella definizione di percorsi personalizzati e nel monitoraggio dei processi di apprendimento degli studenti. In particolare, le famiglie possono essere coinvolte nel Gruppo di Lavoro "GLI" (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), laddove sia necessario progettare percorsi individualizzati in itinere, finalizzati a garantire la piena partecipazione di ciascun alunno alle attività didattiche. Gli incontri tra scuola, famiglie e territorio sono programmati secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico, assicurando continuità e costanza nella comunicazione e nel confronto. Inoltre, la collaborazione con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente permette di attuare un costante monitoraggio sull'andamento didattico, disciplinare e inclusivo degli studenti con bisogni educativi speciali, contribuendo all'individuazione tempestiva di eventuali strategie di supporto. La famiglia, in sinergia con la scuola, diventa così un elemento attivo e responsabile nel processo educativo, contribuendo all'integrazione, alla valorizzazione delle potenzialità dei propri figli e alla costruzione di un contesto formativo inclusivo e partecipativo. La collaborazione scuola-famiglia si configura come un vero e proprio patto educativo, fondato sulla fiducia reciproca, sul dialogo continuo e sul perseguimento comune di obiettivi formativi, sociali e civici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Componente docenti partecipa al GLI
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione adottate dall'Istituto sono coerenti con prassi inclusive e mirano a garantire equità, partecipazione e piena valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Esse si fondano su tre momenti principali: Osservazioni iniziali, finalizzate a definire il livello di partenza di ciascun alunno, individuando bisogni, punti di forza e aree di potenziamento. Osservazioni programmate, condotte durante il percorso scolastico, che permettono di effettuare valutazioni intermedie e di verifica, monitorando l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Valutazione di nuove progettualità, per rilevare l'efficacia di interventi specifici, strumenti didattici innovativi e percorsi personalizzati attivati nel corso dell'anno scolastico. Le prassi inclusive più condivise comprendono un ampio spettro di attività, quali: attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze, sia disciplinari sia trasversali; attività di comunicazione, che sviluppano capacità espressive e relazionali in contesti diversi; attività motorie, finalizzate allo sviluppo armonico della motricità e al benessere psicofisico; attività relative alla cura di sé, per promuovere autonomia e responsabilità personale; attività interpersonali, che favoriscono la collaborazione, l'empatia e la gestione positiva dei conflitti; compiti e attività di vita quotidiana fondamentali, che aiutano lo studente a consolidare abilità pratiche e comportamentali. In definitiva, le strategie di valutazione con prassi inclusive hanno l'obiettivo di rendere efficaci gli strumenti attraverso cui ogni studente raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri della sua età. Esse consentono inoltre di monitorare i progressi individuali, favorire la partecipazione attiva, valorizzare le diversità e orientare interventi mirati di supporto e potenziamento, contribuendo a costruire un percorso educativo inclusivo, sostenibile e in linea con le competenze chiave per la cittadinanza attiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto realizza scelte mirate per garantire esperienze significative di FSL (Formazione Scuola Lavoro) ex PCTO, calibrate sulle effettive esigenze e potenzialità degli alunni con disabilità. Ogni progetto viene progettato tenendo conto delle caratteristiche individuali dello studente, delle sue

competenze, interessi e aspirazioni, al fine di assicurare un percorso formativo inclusivo e motivante. Attraverso un accompagnamento attento e personalizzato, l'Istituto supporta lo studente nella scelta di esperienze coerenti con il proprio percorso educativo e le proprie prospettive future, promuovendo un inserimento consapevole e progressivo nel contesto lavorativo e sociale. La famiglia viene coinvolta attivamente, partecipando alla definizione dei percorsi e collaborando con la scuola per individuare soluzioni adeguate e sostenibili. Queste esperienze mirano non solo allo sviluppo di competenze professionali, ma anche alla valorizzazione dell'autonomia personale, delle capacità relazionali e della responsabilità sociale, contribuendo a costruire un progetto di vita coerente con le inclinazioni e le attitudini di ciascun studente. In questo modo, l'Istituto assicura un equilibrio tra formazione, orientamento e inclusione, rafforzando la continuità tra scuola, famiglia e mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), l'Istituto ha predisposto un protocollo specifico volto a garantire un percorso educativo inclusivo, personalizzato e coerente con le esigenze

individuali degli studenti. Il protocollo fornisce linee guida operative per il riconoscimento, l'accompagnamento e il supporto degli alunni BES, prevedendo modalità di intervento, strumenti e strategie di inclusione da adottare a livello curricolare, laboratoriale e formativo.

In linea con la normativa vigente e con le prassi inclusive della scuola, l'Istituto elabora annualmente il Piano Annuale di Inclusione (PAI), strumento fondamentale per la pianificazione e il monitoraggio delle attività a favore degli studenti BES. Tale piano contiene informazioni dettagliate sulle strategie didattiche adottate, sugli strumenti compensativi e dispensativi, sulle attività di supporto e sulle modalità di valutazione personalizzata, garantendo così continuità, coerenza e efficacia degli interventi.

Per ciascuna sede dell'Istituto, i Piani Annuali di Inclusione sono reperibili ai seguenti link.

LICEO: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6969134

TECNICO: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6969156

Infine il documento sui bisogni educativi speciali dell'istituto che raccoglie indicazioni operative, strumenti e criteri per il supporto didattico agli studenti BES, rappresentando un punto di riferimento costante per docenti, famiglie e operatori coinvolti.

Il documento è consultabile al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097964

L'istituto si impegna affinché le azioni previste nel protocollo e nel PAI siano monitorate, aggiornate e adattate alle nuove esigenze, valorizzando le capacità e le potenzialità di ciascun alunno e favorendo la piena partecipazione alle attività scolastiche, curricolari ed extracurricolari.

A completamento delle informazioni fornite, si allegano i grafici relativi ai diversi plessi dell'Istituto, che illustrano la distribuzione degli studenti:

- con cittadinanza straniera
- con disabilità
- con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- impegnati nello studio delle lingue straniere
- che frequentano l'insegnamento della Religione Cattolica

I dati sono presentati suddivisi per classe e per plesso.

Liceo: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6969296

Tecnico: https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6969312

Allegato:

Bisogni Educativi Speciali.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

SCANSIONE ANNO SCOLASTICO
L'anno scolastico è scandito in trimestre/ pentamestre. Il trimestre va da settembre a dicembre e il pentamestre da gennaio a giugno. Alla fine dello scrutinio del trimestre, gli studenti possono avere delle insufficienze in una o più materie. Si prevedono attività di recupero in itinere e/o di recupero individuale da svolgere entro la fine del mese di febbraio, termine ultimo per poter sostenere una prova di recupero che accerti il miglioramento dello studente.

ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA- IL PERSONALE DOCENTE

- Per ciò che riguarda l'organizzazione della vita scolastica, il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff di vicepresidenza (collabora con il Ds, lo sostituisce in caso di assenza, si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti, etc.). Si individueranno docenti per le Figure Strumentali e sicuramente non mancheranno le seguenti:
- "SUPPORTO ALL'HANDICAP": - coordina tutte le attività relative all'individuazione degli alunni con HC - coordina le attività di progettazione, di realizzazione e di monitoraggio dei progetti relativi all'integrazione e al recupero degli alunni HC. - monitora in itinere il Piano di Inclusività e collabora con il referente BES/DSA - è punto di riferimento per la compilazione del PEI - partecipa a tutti gli incontri sul territorio inerenti le tematiche di sua competenza, proposti da enti e istituzioni pubbliche - coordina la tenuta dei fascicoli personali degli alunni nel protocollo riservato. Collabora con il D.S. alla compilazione del modello H, partecipa agli incontri di Staff , mantiene i contatti con le famiglie.
- "SITO, TRASPARENZA E SCUOLA DIGITALE": provvede con sistematicità alla manutenzione ordinaria del sito e all'aggiornamento dello stesso, tenendo conto della normativa sulla trasparenza ,è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza, promuove la formazione metodologica e tecnologica, il coinvolgimento della comunità scolastica nel PNSD e la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
- "ORIENTAMENTO IN INGRESSO (2)": organizza le attività di orientamento dalla scuola secondaria di primo grado al secondo grado, predispone e/o coordina le attività di orientamento e riorientamento legate all'attuazione dell'obbligo scolastico, assicura i contatti

con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza, partecipa a tutti gli incontri sul territorio finalizzati all'orientamento, proposti dagli enti locali e dalla Città Metropolitana di Torino, partecipa agli incontri di staff

- Inoltre, si individueranno altri docenti che saranno nominati referenti (per gli allievi con DSA/BES, per le prove Invalsi, per l'educazione Civica, per le attività di PCTO). In un'ottica di inclusione si manterranno i referenti all'accoglienza allievi stranieri e in affido.
- Seguendo un' idea di formazione come un cammino che accompagna la vita di tutti gli insegnanti, si continueranno a proporre corsi su nuove sperimentazioni didattiche, su competenze digitali, su salute e benessere a scuola, così come su ulteriori proposte da parte dei docenti.
- Le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di II grado all'Università saranno gestite da un docente orientatore che: gestisce le informazioni di ritorno, raccoglie e verifica le informazioni relative al passaggio all'Università, assicura i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza, partecipa a tutti gli incontri sul territorio finalizzati all'Orientamento, proposti dagli Enti locali e dalla Città Metropolitana di Torino, partecipa agli incontri di Staff.

- ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA- IL PERSONALE ATA

  - ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
  - Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
  - L'Ufficio di segreteria dell'istituto è così suddiviso: 1) Ufficio didattica e gestione alunni 2) Ufficio personale 3) Ufficio protocollo e gestione magazzino 4) Ufficio acquisti e gestione sicurezza. Gli assistenti amministrativi: -svolgono funzioni amministrative, contabili e gestionali con autonomia operativa e responsabilità diretta in collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente -eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure -hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo -oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, ad essi possono essere affidati

incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità necessari per la realizzazione del P.T.O.F., così come stabilito dal piano delle attività.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono in caso di assenza. Predispongono le sostituzioni del personale docente assente e gestiscono gli eventuali recuperi. Collaborano con il dirigente scolastico per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono in caso di assenza. Predispongono le sostituzioni del personale docente assente e gestiscono gli eventuali recuperi. Collaborano con il dirigente scolastico per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica.	6
Funzione strumentale	1) FUNZIONE STRUMENTALE "SUPPORTO ALL'HANDICAP": - coordina tutte le attività relative all'individuazione degli alunni con HC - coordina le attività di progettazione, di realizzazione e di monitoraggio dei progetti relativi all'integrazione e al recupero degli alunni HC. - monitora in itinere il Piano di Inclusività e collabora con il referente BES/DSA - è punto di riferimento per la compilazione del PEI - partecipa a tutti gli incontri sul territorio inerenti le tematiche di sua competenza, proposti da enti	4

e istituzioni pubbliche - coordina la tenuta dei fascicoli personali degli alunni nel protocollo riservato. - Collabora con il D.S. alla compilazione del modello H - Partecipa agli incontri di Staff - Mantiene i contatti con le famiglie. 2) FUNZIONE STRUMENTALE "SITO, TRASPARENZA E SCUOLA DIGITALE": - provvede con sistematicità alla manutenzione ordinaria del sito e all'aggiornamento dello stesso, tenendo conto della normativa sulla trasparenza. - è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza - promuove la formazione metodologica e tecnologica, il coinvolgimento della comunità scolastica nel PNSD e la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. 3) FUNZIONE STRUMENTALE "ORIENTAMENTO IN INGRESSO": - organizza le attività di orientamento dalla scuola secondaria di primo grado al secondo grado - predispone e/o coordina le attività di orientamento e ri-orientamento legate all'attuazione dell'obbligo scolastico - assicura i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza - partecipa a tutti gli incontri sul territorio finalizzati all'orientamento, proposti dagli enti locali e dalla Città Metropolitana di Torino. - partecipa agli incontri di staff 4) FUNZIONE STRUMENTALE"ORIENTAMENTO IN USCITA": - organizza le attività di orientamento dalla scuola secondaria di II grado all'Università - gestisce le

	informazioni di ritorno -raccoglie e verifica le informazioni relative al passaggio all'Università - assicura i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza - partecipa a tutti gli incontri sul territorio finalizzati all'Orientamento, proposti dagli Enti locali e dalla Città Metropolitana di Torino. - partecipa agli incontri di Staff	
Capodipartimento	Coordinano le riunioni di dipartimento e predispongo le azioni dei vari dipartimenti.	14
Animatore digitale	L'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenuti nel PNSD che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti, che sono parte integrante del PTOF della scuola: 1) formazione metodologica e tecnologica dei docenti 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Predispone le azioni necessarie al rinnovamento del sito web e all'impostazione della piattaforma G-Suite assiste i colleghi ed organizza eventuali attività di formazione	3
Docente tutor	Ha il compito di coordinare e sviluppare le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell'istruzione nelle classi terze, quarte e quinte delle secondarie di secondo grado, favorendo il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà e consentendo a quelli che hanno particolari talenti di potenziarli.	20

Docente orientatore	L'orientatore scolastico aiuta gli studenti a comprendere i requisiti richiesti e le prospettive delle diverse opzioni e li guida nella ricerca delle informazioni necessarie per prendere decisioni consapevoli.	1
Referente alunni con DSA/BES	COORDINA TUTTE LE ATTIVITÀ' RELATIVE ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI SPECIALI. COORDINA LE ATTIVITÀ' DI PROGETTAZIONE, DI REALIZZAZIONE E DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE E AL RECUPERO DEGLI ALUNNI DSA E BES MONITORA IN ITINERE IL PIANO DI INCLUSIVITA'. È PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE DI PDP E SCHEDA E DI COLLABORAZIONE SCUOLA FAMIGLIA PARTECIPARE A TUTTI GLI INCONTRI SUL TERRITORIO INERENTI LE TEMATICHE DI SUA COMPETENZA, PROPOSTI DA ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE. SI OCCUPA DELLA TENUTA DEI FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI NEL PROTOCOLLLO RISERVATO. PARTECIPA AGLI INCONTRI DI STAFF	2
Referente Formazione Scuola Lavoro	Organizzano le attività dei Formazione Scuola Lavoro, tengono i contatti con le aziende ospitanti, partecipano agli incontri e ai tavoli sull'argomento, partecipano agli incontri di Staff di presidenza.	2
REFERENTE PTOF	Coordina le attività per l'eventuale aggiornamento del PTOF con la collaborazione dei referenti/funzioni strumentali di ogni area.	2
REFERENTE AUTOVALUTAZIONE	Collabora per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal RAV. Favorisce, all'interno dell'istituto, la crescita della cultura	2

	dell'autovalutazione. Coordina le attività previste dal RAV in collaborazione con lo staff e con gli addetti ai settori oggetto di autovalutazione, riferisce costantemente al Dirigente lo stato di avanzamento dei lavori.	
REFERENTE INVALSI	- Adegua gli strumenti di valutazione e predispone il questionario di valutazione - Monitora i risultati. - Restituisce al collegio i dati dell'indagine, -favorisce il miglioramento del clima di istituto, -coordina tutte le operazioni relative alle prove INVALSI. -Relaziona al collegio sui risultati delle prove.	3
REFERENTE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	coordina gli incontri della commissione per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal protocollo di accoglienza alunni stranieri	1
REFERENTE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI ISTRUZIONE	-elabora il piano viaggi e uscite didattiche da approvare in CD e in Consiglio di Istituto - elabora il piano definitivo con l'indicazione dei costi e delle agenzie scelte	1
REFERENTE ALUNNI ADOTTATI / IN AFFIDO	-elabora con la commissione il protocollo di istituto -provvede al censimento degli alunni in questione e aggiorna costantemente la situazione	1
REFERENTI SICUREZZA PLESSI (ASPP)	-coordina le attività relative alla sicurezza, alle prove di evacuazione e al controllo DPI. - collabora con il RSPP e il RLS -riferisce costantemente al Dirigente eventuali problematiche emergenti	1
REFERENTE ERASMUS	-Elabora i progetti di mobilità internazionale. - Cura i rapporti con la DS per la mobilità di studenti e personale.	1
REFERENTE	Si occupa dell'organizzazione dei corsi.	1

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Organizza i corsi pomeridiani. Coordina lo svolgimento degli esami. Mantiene i contatti con l'ente certificatore	
REFERENTE SALUTE	tiene i contatti con l'ASL, programma le attività per ciascun anno calendarizza gli incontri per le classi	2
MOBILITY MANAGER	Mantiene i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto. Si coordina con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune. Verifica soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale. Segnala all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.	1
REFERENTE MOBILITÀ INTERNAZIONALE	Tiene i contatti con le agenzie di mobilità con l'estero presenti sul territorio. Raccoglie i dati degli studenti aderenti. Tiene i contatti con i tutor del cdc.	2
REFERENTE CLIL	crea un database con i nominativi dei docenti coinvolti e gestisce l'impegno orario dei docenti	2
REFERENTE ORIENTAMENTO	coordina i lavori dei tutor di istituto e coordina le attività di revisione del progetto di istituto	1
REFERENTI PRIMO SOCCORSO	- prestano le prime cure -chiamano i mezzi di soccorso, se necessario -informano i familiari dell'infortunato - informano il Dirigente e l'ufficio di segreteria -se in possesso del patentino, utilizzano il defibrillatore in caso di necessità	14
ADDETTI UTILIZZO DEFIBRILLATORE	attuano tutte le procedure di emergenza descritte nella nomina	11
ADDETTI PREVENZIONE INCENDI	attuano tutte le procedure di emergenza descritte nella nomina	13

REFERENTE PROGETTI DI ISTITUTO	-coordina i referenti di progetto, raccoglie le schede progetto e presenta al DS piano completo -valuta la possibile partecipazione a bandi e redige i relativi progetti -relaziona al DS concordando le decisioni -partecipa agli incontri di staff	1
REFERENTE BIBLIOTECA	-cura ricognizione, catalogazione anche digitale e conservazione di libri, riviste, enciclopedie e materiale audio-visivo -regolamenta l'uso della biblioteca in accordo con il DS - sottopone a DS e DSGA eventuali richieste d'acquisto compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola - promuove rapporti con biblioteche e agenzie culturali del territorio con DS	1
ADDETTI AL CONTROLLO FUMO	vigilano in merito al rispetto della norma sul divieto di fumo provvedono all'eventuale accertamento delle infrazioni	8
TEAM ANTIBULLISMO E DI EMERGENZA	realizza tutte le azioni di contrasto al fenomeno del cyberbullismo e quelle previste dal Regolamento di Istituto per la gestione di eventuali casi realizza un piano di azioni formative sulle classi	6
COMMISSIONE HC (DOCENTI DI SOSTEGNO)	l'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del referente inclusione	25
GLO	L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del referente che redige la documentazione necessaria per gli allievi con disabilita'.	170
GLI	l'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del referente	30
ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	si convoca all'occorrenza; l'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del	3

	referente	
STAFF DIGITALE	predispone azioni necessarie al rinnovamento del sito web e all'impostazione g-suite assiste i colleghi ed organizza eventuali attività di formazione	3
COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI NEO IMMESSI E ATTRIBUZIONE BONUS PREMIALE	l'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del DS	3
COMMISSIONE ELETTORALE	l'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del DS/collaboratori	4
COMMISSIONE ORARIO	predispone l'orario delle lezioni aggiornandolo fino alla stesura definitiva	4
COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA	predispone la stesura del regolamento e la raccolta delle schede dei singoli consigli di classe	2
COMMISSIONE RECUPERO	predispone il calendario dei recuperi, raccolte le necessità emerse dai CdC	5
COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE	elabora piano gite da approvare in CD e in Consiglio di Istituto elabora piano gite definitivo con indicazione costi e agenzie prescelte si confronta costantemente con il referente	4
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	I docenti forniscono disponibilità all'organizzazione di laboratori per le giornate di Open Day	30
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME	compone le classi con riguardo al numero di allievi con disabilità inseriti	5
COMMISSIONE VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO	valuta, sotto la guida del RSSPP di istituto, la misurazione dello stress lavoro correlato attraverso apposito questionario	8

COMMISSIONE REVISIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO	propone modifiche al regolamento di Istituto in base alla normativa vigente	7
COMMISSIONE ERASMUS	- organizza la mobilità di docenti e studenti - organizza i laboratori degli studenti -fornisce supporto ai colleghi che sperimentano etwinning	5
COORDINATORI DI CLASSE	coordinano i lavori dei CdC e si occupano dei contatti scuola - famiglia informano costantemente il DS di eventuali criticità	60
SEGRETARI	verbalizzano le riunioni dei C.d.C.	60
TUTOR NEOIMMESSI	l'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del DS	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione	
A027 - MATEMATICA E FISICA	L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	degli insegnanti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
ADSS - SOSTEGNO	L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	3
AS2B - LINGUE E	L'organico di potenziamento rappresenta una	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Segreteria	L'Ufficio di segreteria dell'istituto è così suddiviso: 1) Ufficio didattica e gestione alunni 2) Ufficio personale 3) Ufficio protocollo e gestione magazzino 4) Ufficio acquisti e gestione sicurezza. Gli assistenti amministrativi: -svolgono funzioni amministrative, contabili e gestionali con autonomia operativa e responsabilità diretta in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente -eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure -hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo -oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, ad essi possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità necessari per la realizzazione del P.T.O.F., così come stabilito dal piano delle attività

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOII0030
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOII0030
Modulistica da sito scolastico https://iismajoranamoncalieri.edu.it/index.php/famiglie/modulistica
PAGO PA https://www.istruzione.it/pagoinrete/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'UNIVERSITÀ DI MATEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il protocollo è siglato annualmente

Denominazione della rete: RETE PRIVACY E TRASPARENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Dpo di istituto è a disposizione di docenti e famiglie per chiarimenti, suggerimenti ed ogni altra necessità

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TORINO LIBRI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete Torino Libri organizza attività formative per le scuole aderenti e le supporta nell'organizzazione delle biblioteche scolastiche.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE LEAN ORGANIZATION

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete supporta le scuole nell'organizzazione di attività di Lean organization. La Lean Organization è un tipo di approccio gestionale delle aziende che prevede la concentrazione sul valore che si può

dare al cliente. Si mette al centro la sua soddisfazione, impegnando tutte le risorse nel processo di eliminazione degli sprechi. Le origini di questa metodologia organizzativa aziendale affondano nell'estremo Oriente.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete supporta le segreterie didattiche nelle attività di formazione. Organizza altresì incontri di formazione per i collaboratori scolastici

Denominazione della rete: ADESIONE RETE TERRITORIALE ORIENTAMENTO PON 14.20

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete supporta le scuole nelle attività di orientamento rivolte agli studenti. Dedica parte delle risorse anche alla formazione del personale

Denominazione della rete: RETE WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete supporta le scuole nell'organizzazione di gare di Debate per studenti

Denominazione della rete: ACCORDO SCUOLE UNITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PLUSDOTAZIONE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Favorire l'inclusione
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività oggetto della collaborazione con altre scuole sono:

1. attuare una formazione graduale e specifica agli insegnanti delle rispettive strutture scolastiche;

2. predisporre progetti secondo le necessità;

3. dare attuazione ai progetti proposti;

4. attuare scambi di proposte e strategie;

5. attuare azioni di ricerca azione su protocolli e/o piani didattici personalizzati

6. attuare azioni di diffusione della conoscenza della plusdotazione anche sul territorio (sportello, convegni, ecc...)

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA-IC CASELETTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Formazione per i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA) e al Personale Docente
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'accordo rete di scopo la scuola potrà esercitare in comune con altre scuole una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennale dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati (mail, chat di gruppo, pagina facebook della rete).

Denominazione della rete: RETE REVISORI DEI CONTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola assume il ruolo di coordinamento e gestione organizzativa di un gruppo di scuole che collaborano per attività legate alla funzione dei revisori dei conti.

La scuola capofila:

organizza e convoca le riunioni tra i revisori e le scuole della rete;

gestisce la comunicazione istituzionale e operativa;

tiene i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) o con altri enti collegati.

cura gli aspetti amministrativi della rete (es. documentazione, protocolli, rendicontazioni);

può gestire eventuali fondi destinati alla rete;

conserva gli atti ufficiali delle attività dei revisori

prepara e condivide materiali, modelli di verbali e modulistica per supportare le altre scuole in caso di criticità amministrativo-contabili

Denominazione della rete: RETE FATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso

Formazione in presenza

Destinatari	Docenti individuati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione sicurezza

Antincendio, preposti, accordo Stato-Regioni

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni con RSPP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione uso del defibrillatore

Formazione in presenza sull'uso del defibrillatore

Destinatari	Docenti individuati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione rischio incendi

Formazione sulle misure da attuare nell'emergenza incendio

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione referenti plessi (ASPP)

Formazione relativa alla sicurezza scolastica, alla procedura da seguire in caso di evacuazione e al controllo DPI

Destinatari	Docenti individuati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI NORMATIVA SCOLASTICA

Un "corso di normativa scolastica" è un programma di formazione che fornisce la conoscenza delle leggi e dei regolamenti che governano il sistema scolastico italiano. Ha lo scopo di preparare candidati per concorsi pubblici, insegnanti, dirigenti e personale scolastico, fornendo gli strumenti per comprendere il quadro normativo e la sua applicazione pratica nella vita scolastica di tutti i giorni.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione programmazione per competenze e valutazione

Corso sulle modalità di valutazione

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione gestione classi/disagio/conflitti

Riflettere sulla salute mentale degli studenti. Sensibilizzare i docenti nella consapevolezza del ruolo di educatori attenti a creare un clima collaborativo in classe e a cogliere eventuali segnali di disagio o di conflittualità. Offrire l'opportunità di incontri periodici tra docenti per un confronto attivo di dati osservabili e di buone pratiche, con la supervisione di esperti.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione preposti

Sei ore di formazione, come da normativa

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti individuati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO USO DIGITAL BOARD

Un corso per la Digital Board è un programma formativo destinato principalmente a docenti e personale scolastico, finalizzato a insegnare a utilizzare le lavagne interattive multimediali (LIM) per una didattica innovativa e coinvolgente. I

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, DIDATTICA E PREVENZIONE DISCRIMINAZIONI

Il corso, organizzato in 10 h, mira a fornire conoscenze teoriche e competenze pratiche per comprendere, progettare e applicare sistemi di IA. Gli argomenti tipici includono le basi teoriche e algoritmiche, l'elaborazione del linguaggio naturale, le reti neurali, il machine learning e gli aspetti etici e normativi

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MEDIA EDUCATION

Il corso mira a sviluppare competenze critiche nell'uso dei media, analizzando la loro natura, i linguaggi e le tecniche. Si concentra su argomenti come l'identità digitale, la responsabilità online, la privacy, gli algoritmi, il diritto d'autore e l'intelligenza artificiale. L'obiettivo è promuovere una fruizione consapevole e sicura dei canali digitali, preparando individui a navigare criticamente l'ecosistema mediatico attuale.

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su BES/DSA

Un corso di formazione su BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) fornisce conoscenze teoriche e strumenti pratici per supportare studenti con difficoltà di apprendimento. L'obiettivo è promuovere un'istruzione inclusiva, fornendo competenze

per identificare i disturbi, elaborare il Piano Didattico Personalizzato (PDP), utilizzare strategie e strumenti compensativi, e collaborare con famiglie e scuole.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione / Aggiornamento in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 Formazione generale e specifica Dirigenti - Preposti Primo Soccorso e BLSD

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Dsga, Personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratori
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rendicontazione piattaforme ministeriali

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Dsga, Personale Amministrativo (Area Personale e Contabile)

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disciplina Enti del Terzo Settore

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica
Destinatari	DSGA Personale Amministrativo Area finanziaria e contabile
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Novità Codice Contratti Pubblici e D.L. 127/2025 (noleggio bus, uscite didattiche, viaggi d’istruzione, corsi di lingua)

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA Personale Amministrativo Area finanziaria e contabile
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure di acquisto tramite la piattaforma AcquistinRetePA (Convenzioni – Accordi Quadro – Sistema Dinamico – MEPA)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	DSGA Personale Amministrativo Area finanziaria e contabile
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione giuridica del personale (reclutamento, contrattualizzazione, ricostruzione di carriera)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione Previdenza (Passweb, TFS, TFR telematico e RVPA)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Verifica titoli e convalida (GPS e ATA)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione assenze

Tematica dell'attività di formazione	Gestione assenze
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rilevazioni e anagrafe alunni

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione PAGO in Rete e comunicazione spese scolastiche/ Gestione Registro Elettronico

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione infortuni in ambito scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La digitalizzazione dei flussi documentali (Protocollo informatico e gestione documentale Trasparenza e Privacy)

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale (Cyber Security e Utilizzo delle Digital Board)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione tecnica del sito web della scuola
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Selezione esperti esterni e aspetti fiscali

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione laboratori

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei beni nei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione applicativo Argo Inventario

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Normativa sulla Privacy/ Alfabetizzazione informatica

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola